

VIA LIBERA AL PIANO, NO DA SINDACATI E PD

Berlusconi: «Necessari gli esuberi Alitalia»

Si fa di nuovo avanti Air France. Scuola: tornano i voti. Con 5 in condotta bocciati

IL CASO ALITALIA

UNA CATENA DI ERRORI

di GABRIELE PASTRELLO

Dalla vicenda Alitalia non esce bene nessuno, né il governo passato né quello attuale, allora opposizione, né i soci italiani subentranti e, meno di tutti, i sindacalisti. La dirigenza Alitalia, l'ex-presidente Cimoli in testa, già demolitore delle Ferrovie dello Stato, è un bel po' che ci fa una pessima figura, avendo mandato in rovina un gioiello di famiglia, ma non ha pagato e, temo, non pagherà alcun prezzo.

Riepiloghiamo. Il governo Prodi tratta della cessione di Alitalia con un colosso mondiale, Air France-Klm, risultato della fusione delle compagnie di bandiera francese e olandese, perché siamo in Europa e la dimensione di riferimento dev'essere mondiale. L'obiettivo è salvare il nome, Alitalia, e la presenza italiana sulle rotte internazionali. Il prezzo è la cessione della proprietà, da italiana ad europea, e ovviamente i dolorosi tagli necessari al risanamento. In una trattativa durissima i sindacati ottengono di limitare gli esuberi immediati a circa duemilacinquecento.

Il marchio è evidentemente di gran pregio se l'Air France, dopo una lunga trattativa, è disposta a pagare il prezzo di accollarsi il residuo di una gestione disastrosa degli ultimi vent'anni. L'Alitalia, infatti, dopo aver rappresentato degnamente, dagli anni del 'Miracolo' in poi, l'uscita del paese dalla minorità economica, non aveva retto alla deregulation del settore aereo negli anni Ottanta, alla riorganizzazione degli scali mondiali, con il sistema degli scali-perno, gli hub, e all'irruzione delle compagnie low-cost, tipo Ryan Air, nei Novanta. Cominciano lunghi anni di perdite gigantesche, tutte sul bilancio dello stato. La responsabilità del disastro era ovviamente ascrivibile innanzitutto alla dirigenza, ma anche al mondo politico che, trasversalmente, l'aveva scelta. Da cui la necessaria cessione, difesa proprio dalla dirigenza Alitalia, la prima cosa buona dopo anni di errori.

L'opposizione, oggi governo, apre all'epoca una battaglia in nome dell'italianità della compagnia. I sindacati rompono la trattativa ritenendo le offerte di Air France insufficienti. Il governo non ha la forza di attuare le proprie decisioni, come peraltro fa anche con i rifiuti a Napoli. L'esito è sotto gli occhi di tutti. Il nome Alitalia è scomparso. La compagnia residua verrà unita ad una piccola compagnia nazionale, senza alcuna prospettiva di crescita mondiale.

● Segue a pagina 7

CASA BIANCA



Obama incoronato leader dei democratici
Attacco alla crisi dei mutui per rilanciare l'economia

IL SERVIZIO A PAGINA 5

CAUCASO

Putin accusa Bush: gli Usa dietro l'Ossezia
La Casa Bianca replica
Sono accuse irrazionali

IL SERVIZIO A PAGINA 5

CALCIO

Domenica senza gol in radio e televisione
Salta il matrimonio fra Lega e viale Mazzini

IL SERVIZIO NELLO SPORT

TAMPONATI DA SUV SULLA UDINE-TARVISIO Tre morti sulla A23



IL DIBATTITO

SICUREZZA È ANCHE PRUDENZA

di GIORGIO SANTUZ

Pubblichiamo un intervento del presidente di Autovie, che gestisce un tratto dell'A4.

L'incidente dello scorso 8 agosto verificatosi sull'autostrada A4

di cui abbiamo la gestione ha suscitato una legittima preoccupazione in molti dei nostri utenti.

● Segue a pagina 8

ROMA I settemila esuberi previsti nel piano di salvataggio dell'Alitalia sono «necessari»: lo ha detto ieri il premier Silvio Berlusconi in una dichiarazione ufficiale da palazzo Chigi. Il governo ha dato il via libera al piano che però incontra l'opposizione dei sindacati e del Partito democratico. Intanto ritorna a prendere quota la candidatura di Air France. Scuola: ritornano i voti in pagella. E i «bulli» con 5 in condotta sulla pagella saranno automaticamente bocciati.

● Alle pagine 2 e 3

MOSCA E IL CAUCASO

L'OCCIDENTE NON CAPISCE

di STEFANO PILOTTO

Lo sviluppo della crisi in Georgia sta avendo delle ripercussioni inquietanti. Queste potrebbero condurre ad un disastroso confronto armato, la cui evoluzione sarebbe certamente difficilmente controllabile.

● Segue a pagina 7

Cultura

Il riconoscimento allo scrittore di lingua slovena

Boris Pahor: con il «Viareggio» un premio alle due anime di Trieste

dall'inviato PIETRO SPIRITO



VIAREGGIO Parla di quando il fascismo denigrava la sua lingua, e guai a parlare sloveno nelle strade di Trieste. Ricorda l'incendio del Balkan, l'orrore del lager, dice che Bush ha

«combinato un sacco di guai». E finisce tra un mare di applausi augurandosi che

«nasca una coscienza universale capace di dire: smettiamola di raccontarci balle». Poi, nella sala gemita del Cinema Teatro Eden, a Viareggio, sul palco infiorato stile Sanremo, mentre fuori sul lungomare luccica una delle ultime serate estive della città del carnevale, lo scrittore triestino di lingua slovena, Boris Pahor riceve la colomba argentata della pace del prestigioso Premio Internazionale Viareggio Versilia.

● Segue a pagina 10

LA GIUNTA APPROVA IL NUOVO REGOLAMENTO

Sconto benzina ricalcolato ogni giorno

Il prezzo dei carburanti verrà automaticamente allineato a quello sloveno

Tedesco a scuola, la politica divisa sulla proposta di Haider e Tondo

UDINE La politica si divide sulla proposta di insegnare italiano e tedesco ai bambini «senza confini». Secondo alcuni il tedesco non è una priorità. Non più. Secondo altri, invece, l'iniziativa annunciata da Renzo Tondo e Joerg Haider «va assolutamente sostenuta». Il tedesco? Meglio l'inglese.

● Ballico a pagina 6



Sandra Savino

TRIESTE Sconti regionali sui carburanti ricalcolati giornalmente e ritorno al prezzo minimo regionale come parametro per la riduzione di prezzo. Sono le due novità introdotte ieri dalla Giunta regionale. Le modifiche seguono l'approvazione delle variazioni di bilancio, votate a fine luglio in Consiglio regionale, che contenevano per l'appunto un paio di norme relative allo sconto carburanti.

● Urizio a pagina 6

Ferriera, maxi-sequestro di rottami

I carabinieri bloccano 55mila tonnellate: manca l'autorizzazione. L'azienda: tutto in regola

**-30% -30% -30%
ULTIMISSIME OCCASIONI**

**Trolley JAGUAR
4 ruote**
7500 € - 30% =
52.50 €

CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770

TRIESTE Cinquantacinquemila tonnellate di rottami di ferro sono sotto sequestro da 36 ore all'interno dell'area della Ferriera di Servola. Erano stati scaricati da cinque navi attraccate nell'ultimo mese alla banchina dello stabilimento e destinati ai forni elettrici di alcune acciaierie del Nord Italia, ma fino a nuovo ordine restano «congelati». Irraggiungibili, intrasportabili.

INDICE	
ATTUALITÀ*	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8
CULTURA/SPETTACOLI	10/14
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	17/22
TRIESTE AGENDA	23/27
SPORT	29/31
METEO	33

informato della loro decisione il sostituto procuratore della Repubblica Maddalena Chergia.

● Claudio Ernè a pagina 17

arredocasa
"Alla Filanda"
TRE NEGOZI - 4.000 metri quadrati

SOLO a BRAZZANO
di Cormons (GO)
Via Risorgimento
tel. 0481.630319

Mobili fino al **43%**

APERTO TUTTO AGOSTO
PAGAMENTI A RATE DIRETTAMENTE CON NOI
RITIRO USATO VIENI E VEDI, CONFRONTA QUALITÀ E PREZZI

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Sport Giovani

DAL GIORNALE AL WEB

IL CDA APPROVA LA RELAZIONE

AcegasAps in ripresa: utile semestrale sopra i 13 milioni di euro

TRIESTE I conti di AcegasAps sono ritornati ai livelli del 2006, dopo un 2007 sul quale avevano pesato i minori consumi di gas e la parziale fermata del termovalorizzatore di Trieste. I risultati del primo semestre, discussi e approvati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Massimo Panicia, registrano infatti un margine operativo lordo di 51 milioni, in crescita del 47,3% rispetto al primo semestre 2007, un risultato operativo pari a 27,5 milioni (+146,9%) e un risultato netto di 13,2 milioni in crescita di 12,5 milioni (pari al 1.734,9%).



Massimo Panicia

● Palladini a pagina 8

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONI

Il Consiglio dei ministri approva le modifiche alla legge Marzano
A gestire la dismissione dell'azienda arriva un commissario

Alitalia, disco verde dal governo al salvataggio

Air France apre: «Pronti ad alleanza». Berlusconi: «Scommessa vinta: la compagnia resta italiana»

ROMA Adesso Alitalia può fallire in santa pace. Se i risparmiatori ne avranno danno ci penserà lo Stato a risarcirli così come i creditori. Per i lavoratori è un'altra storia ma si intravede una lunga vertenza. Il consiglio dei ministri ha approvato ieri il decreto di modifica della legge Marzano, a suo tempo scritta per il crac Parmalat. La situazione di Alitalia, se possibile, è talmente peggiore di quella dell'azienda casearia emiliana da richiedere decisioni eccezionali, interventi di finanza creativa e anche qualche colpo di scena internazionale.

Fuori qualche migliaio di lavoratori, dentro un commissario straordinario. Sul mercato il buono, allo Stato i debiti. Il piano Alitalia, come si intravede dalle decisioni prese a Palazzo Chigi sulla legge Marzano, non si distanzia molto da quanto sussurrato in questi giorni. Certo, i dettagli ancora non si conoscono. Ma a grandi linee la cura di magranza prevista per la compagnia aerea italiana è affidata al commissario straordinario Augusto Fantozzi leva le castagne dal fuoco a parecchi. A cominciare, e qui sta il comico della faccenda, da Air France, tornata in campo.

I francesi, fuggiti da via della Magliana dopo le levate di scudi della primavera scorsa, quando volevano tagliare un po' di rotte e mandare a casa nel tempo 2600 lavoratori, ricompaiono come diciassettesimo socio della Compagnia aerea italiana. Sono disposti a metterci 100 milioni di euro e a garantire un accordo di partnership con la nuova Alitalia. Per il numero uno di Air France Klm, Jean Cyril Spinetta, è l'affare del secolo, spende meno e ottiene lo stesso risultato.

Quello sul quale puntano tutti, cordata, governo e francesi, è la dote di Alitalia, un corredo com-



Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa su Alitalia

posto di aerei, rotte e contratti di manutenzione tutt'altro che in crisi. Sarà venduto, secondo il decreto a trattativa privata e a prezzi di mercato, fatta salva una perizia. Traduzione, se lo comprerà la Compagnia aerea italiana e i prezzi di mercato saranno ricavati, c'è da scommetterci, dalla comparazione con le contestuali dismissioni di Air One.

Perché il piano, stringi stringi, è questo: una sola azienda dei cieli in Italia, prendendo il buono di qua e di là. Niente scorporo di Alitalia in due società ma un «de profundis» a vantaggio del nuovo, ecco spiegato perché il piano si chiama Fenice. La Compagnia aerea italiana acquiste-

IL PREMIER

«Prodi aveva tentato una svendita alla Francia, che noi siamo riusciti a evitare»

rebbe gli asset strategici di Alitalia e quelli di Air One, pagando in questo modo anche i debiti di Carlo Toto verso le banche, a cominciare da Intesa SanPaolo, grande architetto dell'operazione. Tutto corretto? Piacerà all'Europa? A Palazzo Chigi non devono esserne molto convinti visto che il provvedimento ap-



provato ieri prevede anche una parziale e temporanea sospensione di alcune normative antitrust.

L'esistenza di una sola compagnia in Italia che di fatto avrebbe il mono-

polio di rotte fruttuose come la Fiumicino Liniate, o meglio Roma Milano, potrebbe togliere sonni tranquilli alle società aeree di tutta Europa, già sul piede di guerra per il prestito di 300 mi-

lioni di euro, concesso un paio di mesi fa e messo a patrimonio. Per inciso, significa che il Tesoro non vedrà indietro una lira e dunque lo avranno pagato i contribuenti.

Il commento di Silvio Berlusconi, invece, si è in realtà fatto attendere a lungo ieri. A sorpresa, il presidente del Consiglio non è infatti sceso nella sala stampa di Palazzo Chigi, come ci si aspettava, subito dopo la conclusione del Consiglio dei ministri. Paolo Bonaiuti ha annunciato una conferenza stampa nel pomeriggio, ma qualche ora più tardi è stato invece annunciato che Berlusconi si sarebbe limitato a «rilasciare una dichiarazione», senza cioè accettare domande dai giornalisti, alle 18.45. In realtà il Cavaliere si è fatto però attendere fino alle 19.30. Berlusconi è comunque tornato ad accusare il governo Prodi. Ha ribadito che il suo governo ha ereditato dal precedente «diverse situazioni pesanti: conti pubblici, la tragedia dei rifiuti di Napoli e questa situazione irrisolta di Alitalia. Prodi - ha sostenuto - aveva tentato senza riuscirci addirittura una svendita ad Air France, cioè alla compagnia di bandiera di un Paese principale concorrente nel settore del turismo. Avevamo il dovere di intervenire e ci siamo riusciti».

Nascerà, ha assicurato, «un'Alitalia nuova, una compagnia aerea più efficiente, finanziariamente in equilibrio e tecnologicamente avanzata».

Ha garantito che né «il personale in eccedenza» né i piccoli risparmiatori «saranno abbandonati» e che quella adottata «era l'unica scelta possibile, l'alternativa era il fallimento». E ha assicurato che la nuova Alitalia, ripulita dai debiti che verranno scaricati allo Stato, «resterà nelle mani degli italiani. Eventuali partner internazionali entreranno solo come soci di minoranza».

LE CONSEGUENZE IN FVG

A Ronchi dei Legionari rischiano di saltare diversi voli per Roma

RONCHI DEI LEGIONARI Quali ripercussioni su Ronchi dei Legionari da quelle che si delinea la nuova Alitalia? Sotto il profilo occupazionale il disegno predisposto dal progetto Fenice non crea alcun allarmismo. Sullo scalo ronchese, infatti, opera un solo dipendente, il caposcalo di Alitalia, visto che proprio quello regionale è uno dei pochi aeroporti italiani ad offrire alla compagnia non solo i servizi di handling, ma anche quelli relativi all'assistenza tecnica sui velivoli. Una peculiarità che dura da sempre. Difficile pensare che possa sparire la figura del caposcalo, come appare difficile che Alitalia, visti i tagli, pensi di gestire in proprio quei servizi che ora sono affidati al personale specializzato della società di gestione. Certo è, comunque, che nel Friuli Venezia Giulia risiedono molti comandanti, piloti ed assistenti di volo in forza alla compagnia di bandiera ed è tra loro che comprensibilmente serpeggia un forte sentimento di preoccupazione per il futuro.

Legato alle partnership internazionali ed all'ormai scontato matrimonio con Air One. Le due compagnie, oggi, a Ronchi dei Legionari, operano in concorrenza, specie sul collegamento da e per Roma Fiumicino: 5 voli «targati» Alitalia, 3 di Air One, la quale, poi, è anche impegnata da e per Napoli.

La compagnia di bandiera, poi, con il nuovo orario estivo ha portato a 2 i voli con Milano Malpensa. Si pensa così ad un'integrazione, il che vorrebbe dire ridurre i collegamenti con la Capitale. Resta l'incognita dello scalo milanese di Linate, un volo fortemente richiesto dall'utenza del Friuli Venezia Giulia, ma che non ha mai superato l'ostacolo dei limiti di legge. Il piano per la nuova Alitalia, poi, parla che su Linate potrebbero rimanere solo i voli tra Milano e Roma. La «voglia» di ricercare una leadership sul mercato nazionale, poi, dovrebbe scongiurare il taglio del volo su Napoli, per altro ingiustificato visti i risultati di traffico e potrebbe aprire nuove prospettive proprio verso il Sud Italia.

Ma Ronchi dei Legionari attende anche quelli che saranno gli svisceri degli accordi internazionali. Il gruppo Air France-Klm si è detto disposto a scendere in campo con una quota minoritaria ed a quel punto la nuova Alitalia a Ronchi dei Legionari sarebbe ancora più forte, visto che all'antagonista Luthansa rimarrebbe solo il volo, quattro volte al giorno, sull'hub tedesco di Monaco di Baviera. Da pochi mesi, va ricordato, sullo scalo ronchese è atterrata Air France che, con la sussidiaria Britair, collega la nostra regione al Charles de Gaulle di Parigi, tre volte al giorno, con ottimi fattori di riempimento. Un hub alternativo a quello di Malpensa, che proprio negli ultimi mesi ha perso traffico a vantaggio di quello francese. L'alchimia economica che prevede un'unione di intenti tra Alitalia ed Air One, poi, potrebbe far pensare ad un possibile incremento delle tratte su Parigi.

Luca Perrino

L'OPPOSIZIONE BOCCIA SENZA APPELLO LA SOLUZIONE ADOTTATA

Veltroni: «Una compagnia di bandierina» Scali milanesi, la Lega chiede garanzie

ROMA La riunione del Consiglio dei ministri sul salvataggio di Alitalia è filata via liscia senza distinguo, nonostante gli avvertimenti lanciati nei giorni scorsi dalla Lega Nord. I nodi principali, infatti, sono stati sciolti in una cena-riunione mercoledì sera con Silvio Berlusconi, Giulio Tremonti, Umberto Bossi e Roberto Calderoli: il Carroccio ha ottenuto garanzie sul futuro degli scali milanesi, preoccupazione numero uno dei leghisti. La questione sarà approfondita attorno ad un «apposito tavolo». E così Bossi può finalmente dire che «il piano va bene». Ieri si è chiusa dunque una partita difficile e, una volta messi a posto gli ultimi tasselli, il premier, raccontano alcuni presenti, non avrebbe nascosto alla squadra di governo tutta la propria soddisfazione, rivendicando la soluzione della crisi Alitalia dopo quella dell'emergenza rifiuti a Napoli.

Chi invece non è soddisfatto è il partito democratico: per Walter Veltroni quella che resterà all'Italia sarà solo una «compagnia di bandierina». La vicenda Alitalia, per il segretario del Pd, è lo specchio fedele di come il governo Berlusco-

ni sia vittima della sua demagogia e della sua inadeguatezza».

L'operazione «Fenice» lascia molti dubbi anche all'Italia dei Valori, convinta si tratti di «un regalo a un gruppo di imprenditori - afferma la deputata dell'Idv Silvana Mura - che senza rischi se la rivenderanno tra quattro anni». L'Udc chiede invece «maggiore trasparenza»: il governo «venga a

referire in Parlamento», è l'invito del centrista Gian Luca Galletti.

Ma non sono solo le opposizioni a esprimere preoccupazione: se è vero che la maggioranza nel suo insieme rivendica con orgoglio la soluzione individuata, dal sindaco di Roma Gianni Alemanno arriva la richiesta di un incontro urgente con il governo per fare il punto sul futuro di Fiumicino e quindi di decine di lavoratori. E proprio dal Pd arriva l'allarme: «Il piano di salvataggio di Alitalia - è la denuncia del deputato Michele Meta - è devastante per le conseguenze sul sistema aeroportuale romano».

Il destino degli scali, d'altro canto, è sempre stato (insieme alla questione degli esuberanti) uno dei punti più delicati. Solo l'altro ieri la tabella di marcia del governo rischiava di essere messa in crisi dalla Lega. E c'è voluta la riunione di tre ore con Berlusconi, appena rientrato dalle ferie, perché Bossi, con i vertici del Carroccio, ottenesse rassicurazioni giudicate sufficienti per dare il proprio nulla osta.

A spiegare i termini dell'intesa è il ministro per la Semplificazione normativa Roberto Calderoli: il punto di caduta, spiega, è stata la decisione di «aprire il Tavolo per gli aeroporti milanesi, che sarà operativo già dalla prossima settimana». Trovato l'accordo su questo capitolo, tutto è stato in discesa anche perché, è la consapevolezza della Lega, «si tratta di una emergenza - dice ancora Calderoli - e il piano del governo è l'unica strada in grado di dare una risposta».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 agosto 2008 è stata di 46.650 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **SERGIO BARALDI**

GRANDE CONCORSO ESTIVO

20.000€
Sotto i mari

DAL 1° LUGLIO AL 5 SETTEMBRE 2008

PRIMA ESTRAZIONE 1 AGOSTO: 10.000 €

SECONDA ESTRAZIONE 5 SETTEMBRE: 10.000 €

Grand Casino Lipica

www.casino.si

SCUOLA
LA RIFORMA


Il ministro Gelmini: «Una risposta al bullismo e un ritorno a ordine e chiarezza»
Il pugno di ferro piace a presidi e genitori, il Pdl fa quadrato sul provvedimento

Tornano i voti in pagella e il maestro unico

Con il 5 in condotta si sarà bocciati. Tra le materie rispuntano l'educazione civica e stradale

ROMA Tempi duri per i bulli. A partire dall'anno scolastico che sta per iniziare, come annunciato da settimane, torna infatti il voto in condotta: farà media con gli altri voti e, se sarà un 5, potrà anche portare alla bocciatura. Lo prevede il decreto legge del ministro Mariastella Gelmini, approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Provvedimento che imprime un'accelerazione rispetto agli obiettivi contenuti nel ddl presentato a inizio agosto ma introduce anche un'altra novità: il ritorno dei voti in pagella, al posto degli attuali giudizi. Altra «new entry», infine, l'educazione civica mentre in cantiere c'è anche il progetto del maestro unico per ogni classe per il quale è stato espresso parere favorevole.

BOCCIATI CON IL 5 Il voto in condotta «farà media» e, chi prenderà 5, potrà scordarsi promozione e ammissione agli esami di Stato. Un giro di vite rispetto a quanto previsto nel ddl dove la bocciatura era discrezionale. Gli studenti saranno valutati in base ai risultati conseguiti nelle singole materie, ma anche tenendo conto del comportamento. «Una risposta necessaria e urgente di fronte al moltiplicarsi negli ultimi anni dei casi di bullismo» ha spiegato il ministro Gelmini, ex scolaro-modello: «In condotta ho sempre avuto voti alti, nove o dieci».

NON PIÙ GIUDIZI MA VOTI «Alla scuola» ha detto il ministro - servono ordine e chiarezza. Per questo ci sarà un ritorno dei voti, accompagnati dai giudizi esplicativi del risultato raggiunto dai ragazzi. Si è abusato dei giudizi, non sempre espressi in

Le novità

Scuola, i punti principali del decreto presentato dal ministro Gelmini e approvato dal Consiglio dei ministri di ieri



VOTI

Tornano i voti in pagella. Alle elementari saranno accompagnati dai giudizi, alle medie ci saranno solo i voti



VOTO IN CONDOTTA

Si reintroduce il voto in condotta, che farà media con i voti delle altre materie. Il 5 in condotta comporterà la bocciatura



EDUCAZIONE CIVICA

Torna lo studio obbligatorio dell'educazione civica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado: Costituzione, educazione ambientale e alla salute



EDUCAZIONE STRADALE

Nelle ore di educazione civica agli studenti saranno spiegate anche le nozioni essenziali del Codice della strada

ANSA-CENTIMETRI



Mariastella Gelmini, ministro dell'Istruzione

Gli studenti: «Ci vediamo in piazza»

I sindacati promettono un «muro contro muro». Pollice verso dall'opposizione

ROMA Dal «Ci vediamo in piazza» degli studenti che contestano il ritorno del voto in condotta al «Faremo muro contro il maestro unico alle elementari» dei sindacati. È un fuoco di fila di proteste quello che accoglie il «ritorno al passato» della scuola italiana voluto dal ministro Gelmini.

Partirà in ottobre la mobilitazione nazionale annunciata dall'Unione degli studenti contro il voto in condotta che «con un'impressionante balzo indietro ai "decreti regi", cancella i risultati di decenni di lotte per il primato del profitto e della qualità dell'insegnamento». Anche la Rete degli studenti annuncia proteste contro «la spada di Damocle di un

giudizio privo di obiettività». E un «5» per l'uso della decretazione d'urgenza arriva dagli studenti di Azione Cattolica.

E invece il paventato ritorno del maestro unico a scatenare i sindacati. «Si apre uno scontro frontale - annuncia il segretario della Flic Cgil, Enrico Panini - Non si possono superare i livelli della decenza. Appartiene ad un modello anni '50 quando il maestro poteva sapere poco di tutto. Oggi servono maestri sempre più specializzati. Significa ridurre di due terzi l'organico. Il voto di condotta non risolve i problemi ma li aumenta». Sulla stessa linea il segretario della Cisl scuola, Francesco Scrima, che assegna al ministro «5 in condotta

e 4 in pedagogia». Il segretario della Uil scuola, Massimo Di Menna, definisce «insensato» il ritorno al maestro unico, ma approva il voto di condotta. «Preoccupato e perplesso» dal recupero del maestro unico lo Snals-Confsal che apprezza voto di condotta e in pagella.

Pollice verso, infine, dall'opposizione. Il ministro dell'Istruzione del governo ombra del Pd, Mariapia Garavaglia, suggerisce che «si deve smettere di rincorrere annunci-spot» mentre Paolo Cento (Verdi) definisce il voto in condotta «una scelta restauratrice». Maurizio Ronconi (Udc) avverte: «Meglio allievi vivaci ma preparati che docili ma ignoranti».

educazione ambientale, alla salute ma anche insegnamento dell'educazione stradale», inserita dopo un incontro tra i ministri Gelmini e Matteoli.

IL DIBATTITO Non solo il Pdl fa quadrato intorno alla Gelmini. La Lega va oltre, proponendo la

bocciatura già con il «6». Ma il pugno di ferro piace anche a presidi e genitori. Per il Moige il voto in condotta «è un vero strumento di contrasto al bullismo». Storce invece il naso il ministro ombra per le Politiche giovanili, Pina Picierno.

Caro-libri, gli editori accusano: «È una colossale montatura»

Polemica sull'allarme lanciato dalle associazioni consumatori: «C'è un intento persecutorio»

ROMA «Una colossale montatura»: così, dati alla mano, Federico Motta (presidente dell'Associazione italiana editori), definisce l'allarme «caro-libri» lanciato nei giorni scorsi dalle associazioni dei consumatori. E ce n'è anche per i controlli dell'Antitrust: «Sono veri e propri processi alle intenzioni - dice - che ci hanno profondamente colpito, facendoci pensare a un intento persecutorio nei confronti dell'editoria».

I dati che sconsigliano il caro-libri sono quelli di una ricerca realizzata dall'Ipsos per l'Aie: il 62% dei testi scolastici in commercio ha un prezzo identico a quello dello scorso anno, mentre il 34% ha subito un aumento inferiore o uguale al tasso d'inflazione. Solo il 4% avrebbe un aumento superiore. L'indice di variazione media dei prezzi dei 31.360 libri scolastici per le scuole secondarie di primo e secondo grado, nel 2008, si è attestato al 0,73% rispetto al 4,1% di inflazione rilevata a luglio. Alle medie è stata dello 0,66%, alle superiori dello 0,76%.

Secondo gli editori,

inoltre, si fa spesso confusione tra caro libri e tetto di spesa, limite entro il quale deve essere contenuta la spesa annuale. E non capiscono perché il ministro Gelmini abbia apprezzato i controlli disposti dall'Autorità garante: «Entro febbraio - spiega Enrico Greco, presidente

Greco (Aie): «I volumi non si possono rifare senza almeno il 30% di variazioni»

del gruppo editoria scolastica dell'Aie - la nostra associazione comunica al ministero il catalogo con i relativi prezzi. Quindi, quando il ministro dice che è contenuta dei controlli dell'Antitrust, le ricordiamo che lei stessa avrebbe potuto farli già da mesi». Poi, Greco ricorda che «i libri non si possono rifare se non hanno almeno il 30% di variazioni».

Pronta la replica del Movimento difesa del cittadino che aveva lanciato l'allarme: «Nessuna montatura. Non abbiamo mai parlato dei costi dei singoli libri, ma della spesa complessiva che ciascuna famiglia deve affrontare».

Olidata®

Acquista direttamente da casa tua!

TEHOM HM 1979

Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)

Autentico Windows Vista® Home Premium

RAM 3 GB DDR2 Hard Disk 250 GB SATA

Bluetooth • Webcam • Fingerprint

Display 12" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • 1 Mini Firewire, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata

€ **699**

TEHOM HM 1978

Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)

Autentico Windows Vista® Home Premium

RAM 4 GB DDR2 Hard Disk 250 GB SATA

Bluetooth • Webcam

Display 15" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • Express Card, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata

€ **599**

Olidata consiglia Windows Vista® Home Premium

JumPC

il notebook per essere grandi

Autentico Windows® XP Home - Processore Intel® Celeron® 900 MHz - Display 7" - RAM 512MB DDR2 - Hard Disk 2GB Nand Flash - Lan Wireless - Lan 10/100 - 2 Speakers Stereo + Mic - 2 USB 2.0 - Card Reader - Webcam - Tastiera idrorepellente - Sw Magic Desktop

€ **199**

Acquista questi prodotti sul sito www.olidata.it/iocomproitaliano

oppure chiama il numero **800 012 032**

*dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 14.30-18.30



TV LCD



LETTORE DVD



DIGITALE TERRESTRE

TV LCD OLIDATA 19"/22" - LETTORE DVD, DivX e DIGITALE TERRESTRE INTEGRATI
LCD 19"/22" 16:9 • HDTV Ready • Contrasto 3000:1 • Luminosità 300cd/m2 • Formati supportati: DivX mpeg4, DVD±R/RW, CD-R/RW, VCD, SVCD, MP3, CD-DA, JPEG

LCD19" € **299**

LCD22" € **399**



Prestazioni in movimento

INCIDENTE SULLA UDINE-TARVISIO

Travolti da un Suv, tre amici muoiono sull'A23

Un sorpasso in galleria all'origine dello schianto. Le vittime erano artigiani di San Daniele



Un'automobilista al test con l'etilometro

SICUREZZA STRADALE

La Regione: subito i test antidroga

Kosic: «Siamo pronti Ma stiamo attendendo le direttive di Roma»

TRIESTE La Regione è già pronta. E i test anti-droga «su strada», quelli che il governo vuole introdurre in nome della sicurezza stradale, possono partire anche subito. Vladimir Kosic, assessore alla Salute e alla Protezione sociale, non teme smentite. Semmai, ribadendo la piena disponibilità del Friuli Venezia Giulia a sperimentare i test tossicologici sugli automobilisti lanciati dal sottosegretario con delega alle politiche antidroga Carlo Giovanardi, auspica l'avanti tutta. «Ogni proposta o azione che porti a un aumento della sicurezza, intesa come prevenzione di incidenti stradali invalidanti o mortali, è senz'altro auspicabile», afferma, infatti, Kosic. E subito dopo ricorda che il personale medico e infermieristico del servizio sanitario regionale è già pronto a prendere in carico gli automobilisti che risultassero positivi ai test, fornendo al contempo formazione, consulenza e informazioni sulle fasce a rischio: «Sono attività già rientranti nei compiti istituzionali del servizio sanitario e quindi - spiega l'assessore alla Salute - posso costituire una base concreta per il coinvolgimento della Regione nella sperimentazione proposta da Giovanardi, nella consapevolezza che la vigilanza va lasciata esclusivamente alle forze dell'ordine».

Kosic ricorda, peraltro, che la Regione ha già adottato da anni un «Piano di prevenzione degli incidenti stradali» che prevede, tra l'altro, la distribuzione gratuita di etilometri monouso e le iniziative rivolte a scuole guida e neo-patentati. Ma non basta, non ancora: ben vengano dunque i test anti-droga. I tempi? La Regione attende informazioni precise sulle modalità attuative della sperimentazione, nonché il necessario documento della conferenza Stato-Regioni, poi è pronta a partire. «Nel frattempo - conclude Kosic - continueranno i percorsi di controllo e gli screening già attivati dal servizio sanitario regionale».

PONTEBBA Tre amici viaggiano in galleria, superano un tir fermo per un guasto, quando arriva un Suv che li travolge. I soccorsi sono immediati, ma non c'è nulla da fare: tre artigiani di San Daniele Del Friuli Paolino Zolli di 50 anni, Giovanni Spizzo di 58 anni e Domenico Zanini di 60 anni, muoiono sul colpo. L'incidente, l'ennesimo, è avvenuto nella mattinata di ieri sull'autostrada A23, all'altezza di Pietratagliata, nel tratto compreso tra Carnia e Pontebba, in direzione Tarvisio.

Mancano pochi minuti alle 8, il traffico è regolare, la visibilità buona sulla Udine-Tarvisio: i tre viaggiano su una Fiat Punto verso l'uscita di Pontebba. Ci sono solo ancora pochi chilometri da percorrere, quasi tutti in galleria, prima di raggiungere lo svincolo. Zolli, Spizzo e Zanini hanno da poco superato un auto-articolato, fermo a lato della carreggiata per un guasto, quando accade la tragedia. Da una prima ricostruzione fatta dalla Polizia stradale di Amaro un Suv Suzuki condotto da un friulano di 54 anni, di cui non sono state rese note le generalità, tampona la Fiat Punto. Un impatto violentissimo



La Fiat Punto su cui viaggiavano i tre artigiani morti nell'impatto con un Suv

che scaraventa la vettura nel senso di marcia opposto. Morti sul colpo i tre artigiani, solo qualche lieve ferita per il guidatore del Suv, trasportato all'ospedale di Udine in stato di shock. Nell'incidente viene coinvolta un'altra automobile, con targa rumena: la Fiat e il Suv la urtano ma, fortunatamente, guidatore e passeggeri non subiscono conseguenze.

Sul posto arrivano i soccorsi. In forze. Inter-

vengono il personale di Autostrade per l'Italia, i sanitari del 118, i Vigili del Fuoco di Tarvisio e Gemona, oltre alla Polstrada. Non possono che constatare il decesso dei tre artigiani.

La Polizia non si sbilancia ancora sulla dinamica dell'incidente ma pare che il conducente del Suv stesse procedendo a forte velocità sulla corsia di sorpasso e in prossimità della galleria «Pietratagliata», mentre stava

per far rientro sulla corsia di marcia, non si sarebbe accorto della Punto. Travolgendola. Di sicuro, nel tratto dov'è avvenuta la collisione, la galleria presenta una semicurva che, se affrontata a forte velocità, può limitare la visuale. Ininfluente, secondo la Polizia stradale, la presenza del camion a lato della carreggiata la cui sosta, comunque, era opportunamente segnalata.

La responsabilità del-

l'incidente, secondo questa prima ricostruzione, sarebbe dunque da attribuire al conducente del Suv, ma la Polizia stradale attende la conclusione dell'indagine avviata dalla Procura di Tolmezzo, che ha disposto il sequestro dei mezzi coinvolti. L'uomo rischia un'incriminazione per omicidio colposo plurimo. L'incidente ha paralizzato a lungo la circolazione sull'autostrada A23 che è stata chiusa al traffico nel tratto tra Carnia e Pontebba. Due i chilometri di coda a ridosso della galleria «Pietratagliata», con decine di auto che hanno dovuto attendere lo sgombero della carreggiata prima di poter ripartire. La situazione è tornata alla normalità poco prima delle 11.

E sempre ieri, in provincia di Udine, c'è stato un altro incidente mortale: a Moimacco, sulla strada provinciale che collega Udine a Cividale, un autocarro ha invaso la corsia opposta su cui arrivava proprio in quel momento uno scooter. L'impatto è stato frontale e il conducente dello scooter ha perso la vita mentre il passeggero dietro a lui è rimasto ferito in modo grave.

Alessandro Cesare

» IN BREVE

CACCIA A DUE UOMINI

Catanzaro: turista israeliana violentata in un capannone

CATANZARO Una ragazza israeliana di 19 anni ha denunciato di essere stata violentata da due giovani a Catanzaro, in un capannone, dopo una nottata trascorsa in discoteca. La ragazza è stata trovata in stato confusionale dagli agenti di una volante nella zona di Germaneto, alle porte del capoluogo, e ha raccontato di essere stata aggredita, picchiata e violentata. La turista, però, non ha saputo fornire indicazioni né sugli aggressori, né sull'auto a bordo della quale i due l'avrebbero fatta salire. La ragazza è in vacanza a Montepaone insieme al fidanzato, un ragazzo italo-argentino, col quale vive a Londra. Secondo quanto è emerso dalle prime indagini, dopo essere stati a cena il ragazzo è tornato in albergo a dormire mentre la ragazza è andata in una discoteca di Pietragrande. La turista israeliana all'inizio di agosto aveva raccontato una storia analoga ai carabinieri di Soverato senza però formalizzare la denuncia.

IN CASA

Trento: bimbo muore infilzato da un coltello

TRENTO Un bambino di otto anni è morto infilzato da un coltello dopo essere caduto da una scala. La tragedia è avvenuta in un'abitazione in provincia di Trento, a Trambileno. Il piccolo, Andrea Golin, deciso ad intagliare alcuni pezzetti di legno per costruirsi un gioco, è andato in cucina e ha preso da un cassetto un coltellino, ma nello scendere le scale che portano in giardino è inciampato nei gradini. Il coltellino, tenuto stretto nella mano, gli ha trafitto la giugulare non dandogli scampo. Il bimbo è morto dissanguato dopo pochi minuti. La tragedia è avvenuta nel giardino di una casa di montagna della famiglia Golin situata in località Monte Pizul, davanti agli occhi della madre, di una zia e di un'amica.

STUDIO

Oltre un milione di italiani sono ossessionati dal sesso

ROMA Oltre un milione di italiani in età adulta è affetto da dipendenza da sesso. La stima è della Società italiana di intervento sulle patologie compulsive (Siipac) che definisce i sesso-dipendenti «persone che hanno grossi problemi a causa di questo comportamento, al pari della dipendenza da alcol». Ad essere colpiti da questa patologia sono indifferentemente maschi e femmine. Cambiano solo le percentuali: 70-80% per gli uomini contro il 20-30% per le donne. A livello nazionale la percentuale varia tra l'1 e il 3% della popolazione adulta.

A4, Tondo commissario tra sette giorni

«Berlusconi firmerà a breve». Ma l'Anas non cede sul terzo vice

TRIESTE «Entro una settimana Silvio Berlusconi firmerà l'ordinanza» annuncia Renzo Tondo. La nomina, dopo l'incontro di ieri con Gianni Letta, è imminente. E il presidente della Regione è pronto a vestire i panni di commissario straordinario dell'A4 ma, prima di toccare la linea del traguardo, deve saltare ancora due ostacoli. Il primo, il più alto, è il terzo subcommissario: l'Anas non intende rinunciarvi. Ma, mentre Tondo ripete che due o tre vice non fanno differenza, il Veneto resiste e continua ad opporsi. Il secondo ostacolo è il perfezionamento dei poteri del commissario in materia ambientale e di gestione del traffico.

LA NOMINA L'incontro tra il presidente della Regione e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio è servito soprattutto a definire i tempi. «La prossima settimana ci sarà la nomina» ribadisce Tondo. E aggiunge: «Sono

soddisfatto per l'esito positivo della missione perché è ormai chiaro che il governo considera la realizzazione della terza corsia fondamentale e strategica per l'intero Paese. Solo con un commissario sarà possibile accelerare i tempi e cominciare il primo lotto di lavori nel 2009».

I SUBCOMMISSARI Resta in sospeso la questione dei vice operativi. Prima ancora dei nomi - le due Regioni sembrano orientate a scegliere Riccardo Riccardi (Friuli Venezia Giulia) e Silvano Vernizzi (Veneto) - va risolto il rebus dei numeri. L'Anas non molla la presa sull'indicazione di un suo subcommissario e fonti romane danno ormai per certo che la spunterà: «Ci sarà il terzo vice». Tondo, a margine dell'incontro con Letta, ha parlato anche con il presidente dell'ente, Pietro Ciucci, ma non lascia trapelare nulla: «Stiamo definendo la squadra. Come ho



Renzo Tondo

sempre detto è importante l'obiettivo». Nella bozza di ordinanza arrivata prima di Ferragosto, la presenza di un uomo indicato dal presidente dell'Anas è prevista nell'ambito del comitato tecnico-scientifico, ma questo non basta all'ente che ha richiesto il terzo subcom-

missario e sembra avviato a ottenerlo.

IL VENETO Con buona pace del Veneto che mal lo digerisce. «La nostra posizione non è mutata - ribadisce Giancarlo Galan - L'ipotesi di tre vice fa pena, dà l'idea di una lottizzazione. Si tenga conto del volere dei due presidenti espresso nella lettera di intesa». L'accordo non appare però impossibile perché, anche se l'Anas otterrà il terzo vice, i poteri saranno comunque in capo al commissario - e quindi a Tondo - così come la possibilità di determinare gli incarichi della sua squadra.

I POTERI Da definire poi alcuni poteri aggiuntivi. «Abbiamo chiesto maggiori poteri in materia ambientale» dice Tondo. La bozza di delibera già prevede la deroga sulla valutazione di incidenza ambientale, ma la Regione si è spinta oltre chiedendo che anche le ottemperanze previste dalla delibera Cipe possano essere verificate direttamente

dal comitato tecnico-scientifico del commissario. Questo vorrebbe dire evitare ulteriori passaggi al Ministero dell'Ambiente. Poi ci sono i poteri di gestione del traffico che vanno meglio definiti. Alcune deroghe al codice della strada e una indicazione precisa delle competenze aiuteranno il commissario ad intervenire soprattutto nella regolazione del traffico pesante.

LA POLEMICA Il Pd, intanto, torna ad attaccare. «È incredibile il vanto di Tondo di essere riuscito ad ottenere il commissariamento dell'A4 in capo a se stesso, considerato che ciò è avvenuto solo dopo la più grave strage che si è verificata sulla strada in quest'estate drammatica» accusa il capogruppo regionale Gianfranco Morelton. E il deputato Ettore Rosato: «Mi auguro che il ritardo della nomina a commissario non sia dovuto a veti incrociati della politica».

Martina Milia

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUAI

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.

Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.

Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.



a soli
€ 21,90

Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

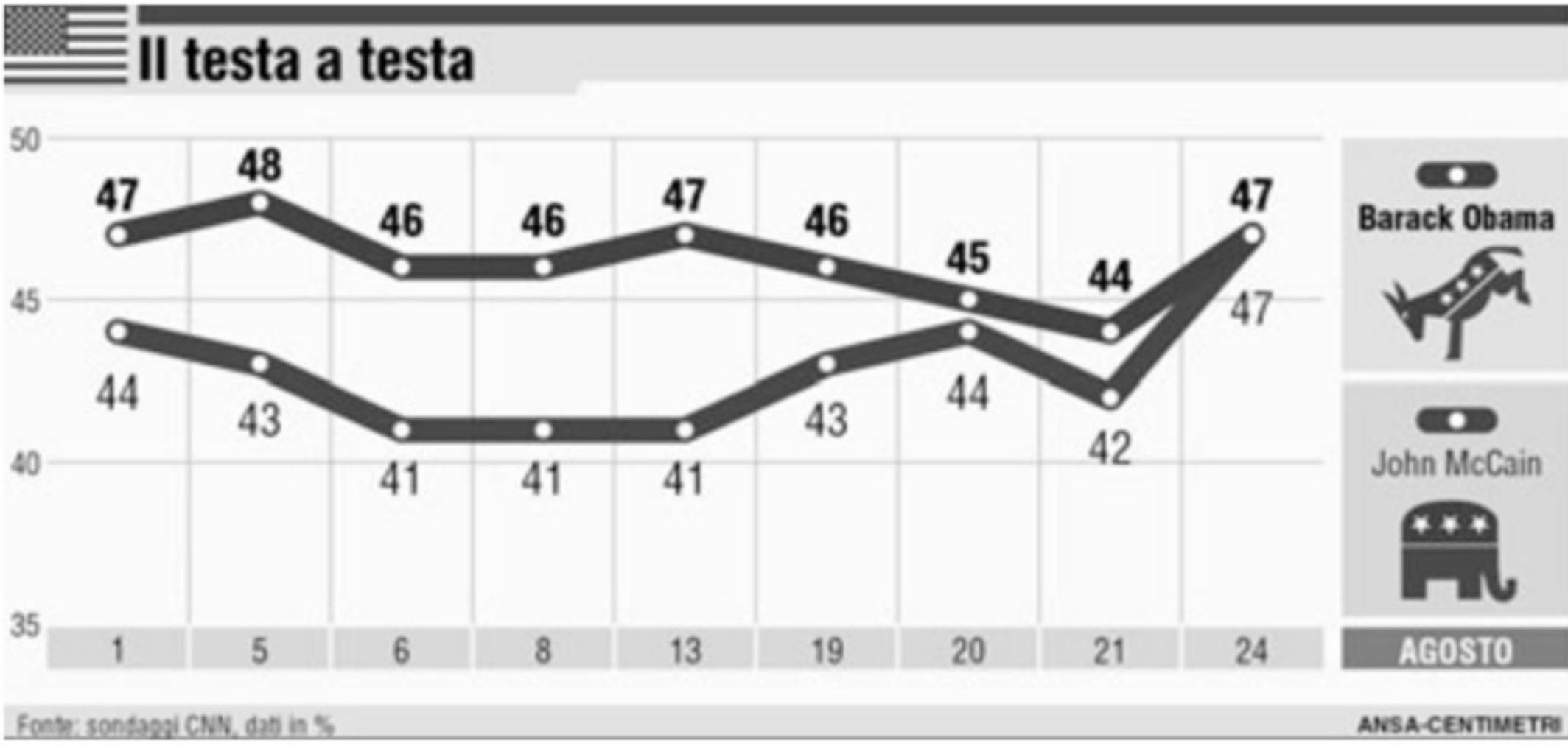
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

LE ELEZIONI PRESIDENZIALI NEGLI STATI UNITI



Barack Obama durante il festoso epilogo della convention democratica di Denver



da DENVER
ANDREA VISCONTI

DENVER In una giornata di portata storica per gli Stati Uniti, ieri sera Barack Obama ha accettato ufficialmente la nomination all'interno di uno stadio Mile High di Denver gremito fino all'ultimo sgabello. Il discorso del quarantasettenne senatore dell'Illinois, il primo candidato afro-americano a concorrere per la presidenza Usa, è stato seguito da oltre settantacinquemila persone che hanno salutato la nomination del candidato democratico in un clima trionfale da rock star. Per la campagna elettorale di Obama c'era un rischio d'immagine nel trasferire l'evento principe del congresso democratico dall'arena del Convention Center agli spalti dello stadio dove sono di casa i Denver Broncos, la squadra locale di football americano. Il rischio era che la sostanza politica del discorso venisse offuscata dalla coreografia sportiva, dalla folla di parecchie migliaia di persone e dalla spettacolarità dell'evento. Ma era un rischio calcolato perché la scelta di accettare la nomination in uno stadio voleva essere un modo per evocare lo spirito di John Kennedy, l'unico presidente degli ultimi cinquant'anni che nel 1960 accettò l'incoronazione di partito in uno stadio di Los Angeles. «Domani ci spostiamo allo stadio Mile High», aveva detto Obama mercoledì

Denver, un bagno di folla incorona Obama a 45 anni dal sogno di Martin Luther King

Archiviata la Convention democratica mentre Barack supera il rivale nei sondaggi di sei punti

coledi sera quando era apparso a sorpresa sul palco del Pepsi Center. «Vogliamo aprire la Convention a chiunque desideri partecipare a questo momento di festa e contribuire a uno sforzo collettivo con cui riprenderci la nostra America». Per massimizzare l'effetto mediatico, il palcoscenico era stato costruito in modo tale da rimpicciolire la scenografia cavernosa, proiettando su enormi schermi immagini dal palco rese più «intime» grazie all'angolo delle telecamere. Dietro a questi particolari tecnici, inoltre, c'era una precisa strategia della campagna elettorale di Obama che esprimeva l'intenzione di presentare il candidato come un populista al contatto con le masse, in contrapposizione con il suo avversario repubblicano McCain. Il discorso di Obama ha coinciso con l'anniversario di un altro grande intervento politico che

quarantacinque anni fa aveva cambiato il corso della storia americana. Era il 28 agosto del 1963 quando Martin Luther King aveva fatto a Washington il famoso discorso «I have a dream» col quale sfidava l'America ad abbattere le barriere razziali. Quasi mezzo secolo dopo la nomination di Barack Obama - figlio di un africano e di una bianca del Kansas - è la prova che le barriere di allora in parte non esistono più. L'incoronazione di Obama è stato il gran finale dei quattro giorni di Convention che, per molti versi, è stata una dimostrazione della forza che Hillary e Bill Clinton ancora detengono all'interno del partito democratico. Quando l'ex-presidente è infatti arrivato sul palco del Pepsi Center, mercoledì sera, fra la folla è esplosa un prolungato e assordante boato. E quando lo stesso Bill Clinton ha inequivocabilmente

mentre appoggiato la candidatura del senatore nero, i presenti sono andati in visibilo. «Il compito del prossimo presidente sarà quello di ricostruire il "sogno Americano" e di ripristinare la reputazione dell'America nel mondo», ha detto Clinton, prima di cedere la parola a Joe Biden, il senatore democratico scelto da Obama come suo vice. Anche Biden ha entusiasmato la folla con un appassionato discorso incentrato sulla sicurezza nazionale e la politica estera, due punti di forza della sua lunga esperienza in Senato. Intanto, l'effetto convention fa decollare Obama anche nei sondaggi. Secondo Gallup, infatti, il candidato democratico a livello nazionale è salito al 48%, 6 punti più avanti al rivale repubblicano John McCain, fermo al 42%. La rilevazione è stata effettuata tra il 25 e il 27 agosto, ancora prima dell'investitura per acclamazione della scorsa notte. Nello staff del senatore c'è grande attesa per verificare se, dopo Denver, riuscirà a incrementare ulteriormente il margine di vantaggio sull'avversario.



Grande raduno repubblicano a Minneapolis Oggi il vice McCain: Pawlenty è il favorito

DENVER Si chiude la kermesse democratica e l'attenzione si sposta su Minneapolis dove lunedì prenderà il via la Convention del partito repubblicano. Grande l'attesa di sapere chi sceglierà John McCain (nella foto sopra) come vice-presidente. L'annuncio è atteso per oggi mentre per domani è stato preannunciato un importante comizio di McCain nel corso del quale si presenterà insieme al suo compagno di cordata nella scalata alla Casa Bianca. Circolano alcuni nomi e, fra i candidati più probabili, emerge Tom Pawlenty. Il nome del governatore del Minnesota non è noto alle grandi masse ma il suo cv potrebbe aiutare McCain a conquistare la presidenza. Pawlenty è un cristiano di fede evangelica che si è sempre espresso

POLEMICA Bolzano: la rana crocifissa non verrà rimossa

BOLZANO «La rana crocifissa dell'artista tedesco Martin Kippenberger resta regolarmente esposta fino alla fine della mostra». Così con un telegramma comunicato il vertice del Museion, il museo di arte contemporanea di Bolzano, ha replicato alle richieste del presidente della giunta provinciale Luis Durnwalder di rimuovere la contestatissima opera «per opportunità politica». La richiesta dei vertici della politica altoatesina era arrivata a seguito della lettera che Papa Benedetto XVI aveva inviato allo stesso presidente Durnwalder in cui stigmatizzava l'esposizione della rana crocifissa, ritenuta blasfema nei confronti dei sentimenti religiosi della maggioranza della popolazione.

LA GEORGIA ROMPE LE RELAZIONI CON MOSCA Putin: gli Usa dietro il conflitto in Ossezia La Casa Bianca: «Accuse irrazionali»

MOSCA A lungo nell'ombra per la crisi in Caucaso, il primo ministro russo Vladimir Putin ieri ha rubato la scena al «suo» presidente Dmitri Medvedev, ipotizzando in un'intervista alla Cnn che gli Usa abbiano creato «ad hoc» il conflitto in Ossezia del sud per favorire un candidato alle elezioni presidenziali americane. Accuse «irrazionali» secondo Washington, ma che pesano come un macigno sull'ambiguità del ruolo statunitense nel conflitto. Messo in luce anche dalle scoperte fatte dai militari russi su alcuni Hummer, mezzi blindati Usa, sequestrati ai georgiani. E, mentre il parlamento georgiano decide di rompere le relazioni diplomatiche con Mosca, Medvedev incassa un primo e condizionato appoggio estero alla reazione russa in Georgia dai paesi del Gruppo di Shanghai (con Russia, Cina e repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale). Mentre la presidenza di turno francese dell'Ue annuncia, e poi ritratta, la minaccia di sanzioni nei confronti di Mosca. In Putin sorge dunque il sospetto «che qualcuno negli Stati Uniti abbia creato apposta questo conflitto, per aggravare la situazione e avvantaggiare uno dei candidati nella lotta per le elezioni presidenziali americane». Sospetto cui le forze armate rus-



Vladimir Putin

se danno un ulteriore avallò: Washington avrebbe partecipato direttamente nel conflitto russo contro Tbilisi, fornendo ai georgiani le coordinate di aerei nemici da abbattere. Il problema, ha sottolineato il premier, «non sta solo nel fatto che l'amministrazione Usa non abbia potuto trattenere i georgiani dal compiere questa azione criminale. La parte americana ha armato e addestrato l'esercito georgiano». A che servono dure trattative e ricerca di compromessi, se nei conflitti interetnici qualcuno ritiene che sia più facile «armare una delle parti ed eliminare la par-

te avversa?» si chiede il premier. Putin si mostra indifferente anche a un'eventuale esclusione dal club degli otto Grandi: «Dobbiamo forse permettere che ci uccidano, per mantenere una poltrona nel G8?». Mosca non intende «minacciare il mondo. Non sono state le nostre navi ad arrivare sulle vostre coste, ma quelle americane a stare di fronte ai nostri litorali». E non userà neanche la facile arma del ricatto energetico: «Noi non politicizziamo mai i rapporti economici. E vero che gli europei dipendono dalle nostre forniture di idrocarburi, ma anche noi dipendiamo dagli acquirenti». Il premier getta così nuova benzina sugli incandescenti rapporti con Washington mentre il presidente russo cerca spalle amiche a est. Ieri, infatti, ha ottenuto una mezza vittoria diplomatica nella riunione del Gruppo di Shanghai con una dichiarazione di appoggio per l'intervento russo in Georgia, ma anche un monito sull'intangibilità dell'integrità territoriale delle nazioni. Forse qualcosa di

più otterrà nella riunione del Consiglio per la sicurezza collettiva (include Russia, Bielorussia, Armenia, Kazakistan, Kirghizistan, Uzbekistan e Tagikistan) in settembre: il presidente bielorusso Aleksandr Lukashenko ha manifestato il suo appoggio alla decisione «moralmente inevitabile» di riconoscere Abkhazia e Ossezia. E potrebbe presto seguirne l'esempio. Saakashvili, invece, torna a chiedere l'adesione immediata alla Nato, invitando l'Alleanza a non mostrarsi «debole». Ma il fronte europeo si spacca sul suo conto in Grecia, dove il ministro degli Esteri greco Dora Bakoyannis sottolinea che «non c'è una nuova guerra fredda» e che «Saakashvili ha commesso degli errori». Anche il britannico David Miliband abbassa i toni dichiarando che «una guerra con la Russia è esclusa». La Russia, intanto, ha sperimentato ieri un missile «Topol» in grado di perforare una difesa antimissile. Ne hanno dato notizia le agenzie russe citando le forze strategiche nucleari. Il Pc-12M Topol è lungo oltre 18 metri ed ha una gittata di 10mila chilometri. Ha un diametro di 1,8 metri e pesa 46 tonnellate. Identificato come SS-25 dalle forze Nato, può essere lanciato da un silos oppure da una rampa mobile.

TEST MISSILE

La Russia ha testato un Pc-12M Topol in grado di perforare lo scudo spaziale degli Stati Uniti

IL PICCOLO Magazine

FORMAZIONE

PROFESSIONALITÀ QUALIFICATA E AGGIORNAMENTO COSTANTE PER SAPER AFFRONTARE LE SFIDE DEL MERCATO DEL LAVORO

il dossier sulla scuola e la formazione

È un'iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A.



Inizieranno entro fine mese le procedure istruttorie per la contribuzione di impianti solari fotovoltaici alle imprese. Il contributo una tantum sarà erogato a favore delle

aziende che entro settembre 2007 avevano presentato domanda. Saranno distribuiti oltre 2 milioni di euro a 25 imprese.



Prosegue il servizio di Soccorso sociale attivato dalla Regione. Tutti i cittadini possono telefonare al numero verde gratuito

800 007 800 per conoscere opportunità e servizi, sia pubblici che privati, offerti sul territorio in campo sociale e assistenziale.

APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO: IN VIGORE DAL PRIMO OTTOBRE

Benzina scontata, prezzo ricalcolato ogni giorno

Il costo della prima fascia verrà allineato a quello sloveno, ma non potrà mai essere inferiore

Nuovi vicedirettori: sì a Unterweger e Pani
Confermata la riduzione del 10% dello stipendio
«Presto il dopo-Ejarque»

TRIESTE Le indiscrezioni hanno trovato conferma. Volti nuovo al Lavoro e al Patrimonio in regione, primo passaggio di un atteso valzer di direttori tra spoils system e controriforma della macchina burocratica.

A Ronchi la giunta accoglie la proposta dell'assessore al Personale Elio De Anna e affida a Terzo Unterweger Viani l'incarico di "vicedirettore centrale Lavoro, Università e Ricerca" e all'ex presidente provinciale di Trieste della Gdf Giorgio Pani quello di "vicedirettore centrale Patrimonio e Servizi generali".

LE NOMINE Unterweger e Pani prendono il posto di Loredana Catalfamo, ex direttore degli industriali di Trieste, e di Paola Asquini, rientrata al Comune di Udine. I due vicedirettori inizieranno a svolgere i loro nuovi compiti lunedì. E, come voluto dal presidente Tondo, lo faranno con una paga ridotta del 10% rispetto al vecchio corso.

Per quanto riguarda il sostituto di Josep Ejarque, guru di Illy dimessosi nei giorni scorsi in polemica con la giunta, ieri l'assessore Elio De Anna ha ruibadito che «verrà nominato a brevi. La Giunta regionale - ha detto De Anna - ha preso atto delle dimissioni di Josep Ejarque, che ringraziamo per il lavoro svolto». «La Giunta regionale - ha sottolineato De Anna - non può che apprendere con soddisfazione della nuova destinazione che attende Josep Ejarque: una collaborazione con il sottosegretario della Presidenza del Consiglio con delega al Turismo, Michela Vittoria Brambilla».

Quanto al sostituto si fa il nome di Andrea Di Giovanni, dirigente dell'area Attività produttive.

ASSEGNI DI STUDIO Nella seduta in aeroporto, su proposta dell'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, via libera anche al regolamento per la concessione degli assegni di studio a favore di studenti iscritti a Università o istituti d'istruzione universitaria all'estero. Le modalità di presentazione delle domande e le condizioni da rispettare ai fini dell'ottenimento del contributo saranno definite in uno specifico bando.

PREVENZIONE Vladimir Kosic, assessore alla Salute e Protezione sociale, ottiene quindi l'ok dei colleghi sulla delibera che avvia la collaborazione del Friuli Venezia Giulia con altre Regioni e con il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie per l'attuazione del Piano sanitario di prevenzione. I programmi avviati a livello nazionale da implementare nel territorio regionale riguardano il nuovo sistema informatizzato di notifica delle malattie infettive; l'avvio del sistema nazionale di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da Hiv; la prosecuzione del progetto del Centro per la sorveglianza delle paralisi flaccide in sintonia con l'obiettivo dell'Organizzazione mondiale della sanità di sradicare la poliomielite nel mondo. (m.b.)

IL CASO

Dal Mas (Pdl) attacca: via la «marilenghe»

UDINE La politica si divide sulla proposta di insegnare italiano e tedesco ai bambini «senza confini». Secondo alcuni il tedesco non è una priorità. Non più. Secondo altri, invece, l'iniziativa annunciata da Renzo Tondo e Joerg Haider nel vertice di giovedì a Udine «va assolutamente sostenuta». Il tedesco? Meglio l'inglese. O, più precisamente, prima l'inglese. Lo sostiene in particolare Pietro Fontanini. «Si deve insegnare più inglese



I governatori Renzo Tondo e Joerg Haider

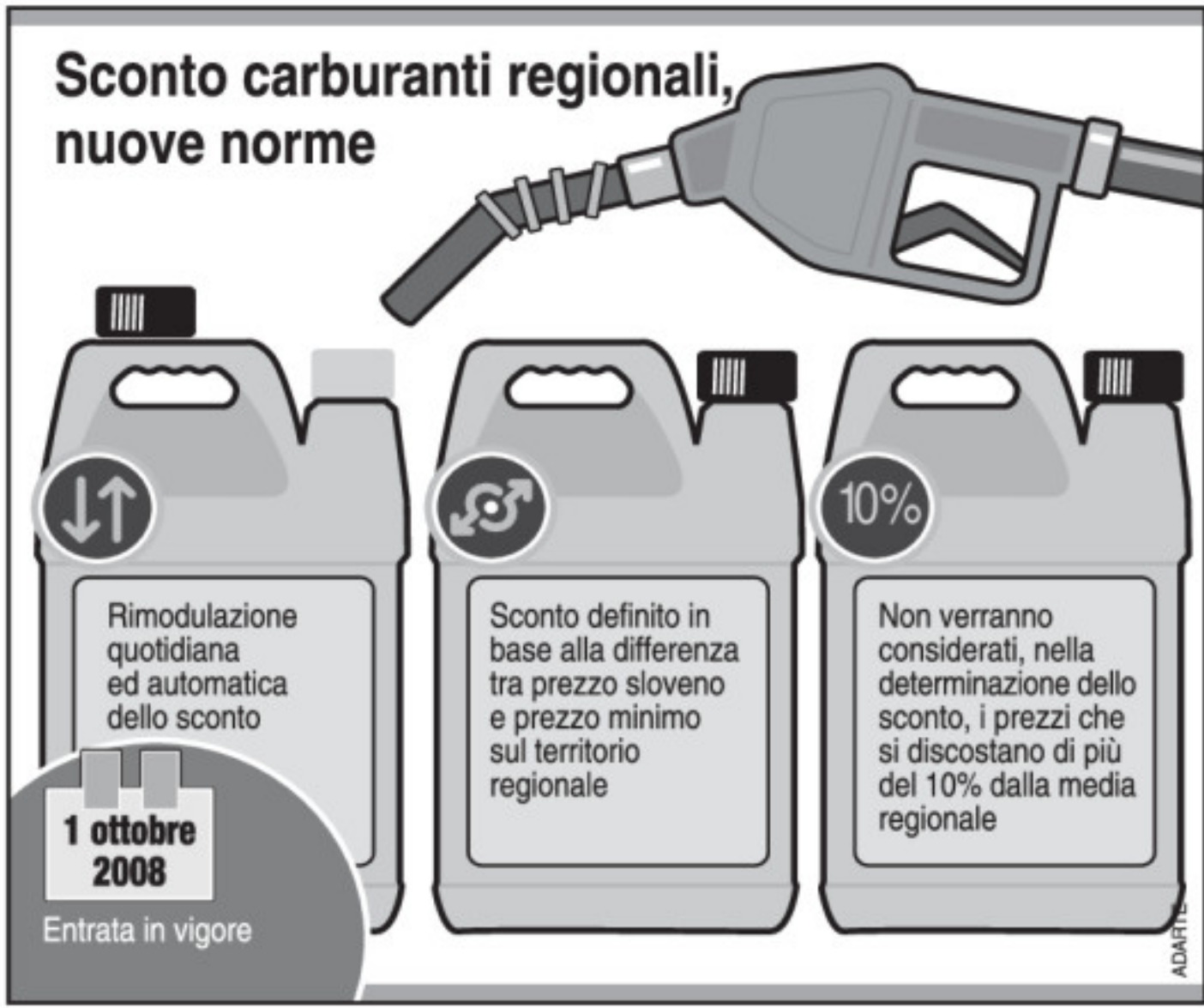


Un pos della benzina regionale

TRIESTE Sconti regionali sui carburanti ricalcolati giornalmente e ritorno al prezzo minimo regionale come parametro per la riduzione di prezzo. Sono le due novità introdotte ieri dalla Giunta regionale, riunitasi a Ronchi dei Legionari, che ha approvato, su proposta dell'assessore al bilancio Sandra Savino, le modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 47 del 1996, quella che introduce gli sconti su benzina e gasolio. Le modifiche seguono l'approvazio-

ne delle variazioni di bilancio, votate a fine luglio in Consiglio regionale, che contenevano per l'appunto un paio di norme relative allo sconto carburanti. Dal 1° ottobre, data in cui il testo approvato ieri entrerà in vigore, gli sconti verranno ricalcolati automaticamente e quotidianamente. Il nuovo regolamento, infatti, prevede che venga effettuato un "confronto giornaliero" tra il prezzo sloveno e quello minimo regionale e dalla differenza dei due verrà ogni giorno, esclusi quel-

li festivi, definito il nuovo sconto di prima fascia mentre le altre fasce avranno una riduzione di prezzo la cui proporzione rispetto alle zone di confine rimane identica a quella attuale. Si torna all'antico, quindi, per quel che riguarda il prezzo regionale da mettere a confronto con quello sloveno: «E' stata una volontà del Consiglio regionale quella di tornare al prezzo minimo regionale» puntualizza l'assessore Savino. Il testo della manovra di assestamento di bilancio uscita dalla



Giunta, infatti, manteneva l'indicazione del prezzo minimo di prima fascia come parametro di riferimento salvo poi venire modificata dalla I Commissione e dal Consiglio. «Siamo tornati a questa forma di determinazione dello sconto - spiega il presidente della Commissione competente, Gaetano Valenti - perché tecnicamente e giuridicamente più corretta essendo la misura dello sconto di portata regionale e non relativa soltanto alla fascia di confine». Per evitare distorsio-

ni nella determinazione del prezzo minimo e quindi dello sconto, non verranno presi in considerazione i distributori che applicano prezzi che si discostano di più del 10% rispetto al prezzo medio regionale. Rimane inoltre valida la previsione secondo cui lo sconto applicato al momento del rifornimento non potrà mai essere tale da arrivare ad un prezzo inferiore a quello sloveno per evitare di eludere le norme statali e comunitarie sulla concorrenza.

Roberto Urizio

IL GOVERNO PROCLAMA LO STATO DI CALAMITA'

Tornado dell'8 agosto, rimborsi entro l'anno

Restano escluse dagli indennizzi barche e automobili. Lenna probabile commissario

TRIESTE Dichiarato lo stato di calamità naturale per il Fvg per il maltemp dell'8-9 agosto scorso con gravi danni fra Grado e Lignano, ma anche a Duino Aurisina e in parte a Trieste. In totale circa 20 milioni di danni. Come anticipato dall'assessore regionale alla Protezione Civile Vanni Lenna, il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in Friuli Venezia Giulia «per le avversità atmosferiche dell'8 e 9 agosto» aprendo così la strada al commissario che poi calendarizzerà il percorso per l'accesso ai contributi agli enti pubblici e ai privati danneggiati dal tornado. Nel frattempo, comunque, la giunta regionale ha provveduto anche a stanziare in proprio cinque milioni di euro per far fronte ai danni più urgenti e gravi. Secondo quanto si è appreso il commissario, che sarà no-



Un'automobile danneggiata lo scorso 8 agosto a Grado

minato dal Presidente del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Regione e il Dipartimento nazionale della Protezione civile, sarà con ogni probabilità lo stesso Lenna. All'asses-

sore-commissario, la cui nomina è prevista tra quindici-venti giorni, spetterà la pubblicazione del regolamento che disciplinerà le modalità di accesso ai contributi. Si

punta ad avere almeno il 50 per cento delle risorse per rimediare ai danni provocati dal maltempo e di averle disponibili entro l'anno. «La cosa è stata possibile anche grazie all'interessamento del responsabile della Protezione Civile nazionale, Guido Bertolaso - spiega Lenna - .Questo dovrebbe darci accesso ai fondi specifici che verranno stanziati, e ci permetterà di operare anche con mezzi messi a disposizione dallo Stato, a dimostrazione del riguardo che c'è verso il Friuli Venezia Giulia. Una volta avuto quindi la comunicazione ufficiale, provvederemo a convocare i Comuni colpiti per verificare l'assegnazione dei fondi». Secondo Lenna, c'è la possibilità di avere accesso a fondi cospicui. «Quanti fondi saranno assegnati ai singoli Comuni dipenderà anche dall'importo di quanto ci verrà riconosciuto dal governo - spie-

ga Lenna - ma contiamo comunque di riuscire, per particolari situazioni come la Val Canale, di coprire almeno il 50 per cento dei danni dichiarati. Nelle altre località esamineremo di caso in caso». E ci sono buone speranze anche in merito all'arrivo veloce dei fondi. «Si procederà con un'ordinanza - conclude Lenna - quindi la procedura dovrebbe essere veloce: se ci sarà immediata disponibilità non escludiamo che i fondi possano essere distribuiti anche entro quest'anno». Anche per i risarcimenti però si seguiranno regole ferree: quindi non ci saranno indennizzi per i beni mobili di privati e cioè per le centinaia di automobili, caravan e barche danneggiate dalla caduta di alberi o dalla grandine. «Ciò è stato deciso all'interno della griglia di modalità di intervento predisposta a livello governativo» spiega Lenna. (e.o.)

An, Udc e Pd bocciano le liste «senza confini»

Collino: sono premature
Moretton: impraticabili
Kocijancic: una boutade

TRIESTE No alle liste transfrontaliere. Innanzitutto «perché non si possono fare». Lo aveva precisato Gianfranco Moretton, lo ripetono Angelo Compagnon e Igor Kocijancic. Ma anche un altro esponente della maggioranza, Giovanni Collino, non approva la provocazione di Joerg Haider, che pensa a liste «senza confini» per le europee del 2009.

Il senatore friulano di An approva i contenuti dell'incontro Tondo-Haider di mercoledì a Udine ma non condivide il passaggio politico, «non in una fase in cui l'Italia vive la grande trasformazione verso i partiti unici. Per quanto un confronto tra culture e forme di governo è sempre necessario - aggiunge -, pensare a liste transfrontaliere mi pare decisamente prematuro». Il centrista Compagnon si ferma invece all'aspetto tecnico: «E' fantapolitica visto che sappiamo tutti benissimo quali sono le regole. Servirebbe un'Europa senza confini per un'iniziativa del genere ma mi par di ricordare che Haider fa del nazionalismo, anche piccolo, una ragione di vita». Anche Kocijancic riduce la proposta di Haider alla «boutade». Il vertice italo-austriaco richiama altre reazioni. Ferruccio Saro punta sulla sicurezza: «In un'Europa che si basa sulle collaborazioni transfrontaliere e sugli accordi bilaterali è necessario che la nostra regione rafforzi i contatti anche con la Carinzia per prepararsi a diventare il modello nel Nordest funzionale ad arginare l'immigrazione clandestina». Mentre il vicecapogruppo del Pdl Franco Baritussio sostiene che l'intesa Tondo-Haider «può rappresentare l'avvio di rapporti di collaborazione che l'Unione Europea potrà prendere a esempio. Meno burocrazia, più azioni di sviluppo sociale ed economico, maggiori contatti culturali, più collaborazione in materia di servizi e sicurezza nelle aree transfrontaliere: sono questi gli obiettivi di fondo che dovranno caratterizzare i rapporti tra Friuli Venezia Giulia e Carinzia, diventando anche modello di collaborazione per gli altri Paesi dell'Unione Europea».

IACOP (PD) «Senza Ici Comuni in grave difficoltà»

TRIESTE La vicenda Ici, «unica vera tassa federale», dimostra che «la maggioranza di centrodestra non pratica il federalismo autentico»: lo sostiene il consigliere regionale del Pd Franco Iacop. «Il Pd - ricorda Iacop - aveva presentato un emendamento al disegno di legge sull'assestamento di bilancio approvato dall'aula a fine luglio, che autorizzava l'amministrazione regionale ad anticipare ai Comuni il mancato introito dall'Ici sulla prima casa in modo da mettere in sicurezza i bilanci negli Enti locali. La maggioranza di centrodestra, però, respinse questa proposta affermando che i fondi statali erano già in fase di assegnazione». «Ora molti Comuni verranno a trovarsi in difficoltà».

Marco Ballico

«Tedesco a scuola? Prima inglese e friulano»

La politica si divide sulla proposta Tondo-Haider. Codega: perché no?

se e meno tedesco ai bambini del territorio friulano - commenta il presidente leghista della Provincia di Udine -, Italiano, friulano, inglese, nell'ordine, sono le lingue che contano di più nella crescita di un ragazzo. Il tedesco non è più una lingua troppo utile, nemmeno a livello euroregionale. Sul confine che non c'è più si dovrebbe poter dialogare in inglese, la lingua più comune». L'inglese è «prioritario», concordano anche Franco

Dal Mas del Pdl - che si augura però che la Consulta cancelli la legge sul friulano - e il centrista Edoardo Sasso. Il capogruppo dell'Udc è perplesso su un'iniziativa «che potrebbe imporre in tutta la regione una lingua come il tedesco che ha un suo utilizzo principale solo in una limitata area del territorio. Premesso che valorizzare le lingue straniere è sempre buona cosa, meglio sarebbe lasciare alle famiglie libertà di scelta. Se

si decidesse comunque di procedere, l'invito al governatore Haider è che, con lo stesso impegno, faccia imparare l'italiano ai ragazzini carinziani». Igor Kocijancic (Sinistra Arcobaleno) fa invece l'esempio di Klagenfurt, «dove c'è un liceo frequentato anche da giovani sloveni e italiani in cui si insegnano le quattro lingue del nostro territorio. Non capisco perché limitarsi al tedesco o all'inglese - insiste - quando c'è la possibilità

di portare avanti il concetto delle lingue d'ambiente». Ma non tutti sono contrari ai corsi di italiano e tedesco sin dall'asilo prospettati da Tondo e Haider. Mario Pittoni, l'esperto di scuola del Carroccio, parla di «iniziativa da portare avanti vista la nostra collocazione geografica. Il tedesco può ancora avere un'importanza in prospettiva economica». Anche il consigliere del Pd Franco Codega approva: «Uno dei problemi della società ita-

liana è la scarsa conoscenza delle lingue straniere, ben venga dunque una proposta del genere, specie tra Paesi confinanti. Trovo solo prematuro insegnare troppe lingue assieme ai bambini, sarebbe preferibile procedere per gradi». Piero Colussi (Cittadini-Idv) si dice pronto a sostenere un'idea «che era stata del centrosinistra qualche anno fa. Avevamo lavorato, e pure ottenuto un finanziamento, per l'isola delle lingue», un progetto di stage misti carinziani e del Friuli Venezia Giulia per dialogare più facilmente. Allargare l'iniziativa alle scuole è sicuramente positivo».

Elezioni slovene, quattro italiani puntano al seggio in Parlamento

Convalidate le candidature di Battelli, Dellore, Juri e Monica

CAPODISTRIA Saranno quattro i candidati per il seggio specifico riservato alla minoranza italiana nel Parlamento sloveno. A tre settimane dalle elezioni politiche in programma il 21 settembre, infatti, la Commissione elettorale della Nona unità (che comprende i cittadini sloveni di nazionalità italiana, iscritti nell'elenco elettorale particolare) ha convalidato quattro delle cinque candidature presentate.

Una, secondo indiscrezioni quella di Sebastian Pelan, non corrispondeva ai requisiti richiesti (sembra che non tutte le firme di sostegno appar-

tenessero a persone iscritte nell'elenco elettorale particolare, ndr). Perciò, al momento, non viene considerata valida. Ricevuta la comunicazione ufficiale della Commissione, il candidato «escluso» avrà ora 48 ore di tempo per presentare eventuale ricorso. Il Tribunale amministrativo di Nova Gorica, dal canto suo, avrà poi a disposizione ulteriori 48 ore di tempo per risolverlo.

Le candidature in regola, attualmente, sono dunque quattro. Per il seggio specifico concorrono l'ormai notissimo Roberto Battelli (deputato della Comunità nazionale italiana fin dal 1990, poi

■ **ESCLUSIONE**

I requisiti di Pelan non sono stati considerati validi ma il politico potrà presentare ricorso

sempre rieletto: le ultime due volte, nel 2000 e 2004, senza che vi fossero altre candidature), Vladimir Dellore (giornalista, ex caporedattore responsabile dei programmi italiani di Radio Capodistria), Aurelio Juri (altro personaggio popolare e ormai espertissimo sul

piano politico, ex sindaco di Capodistria, nelle ultime tre legislature eletto alla Camera nelle file del Partito socialdemocratico. Classe 1949, era stato il primo dei candidati italiani a presentare pubblicamente il proprio programma, prima ancora che fossero ufficializzate le candidature) e infine Luciano Monica (per anni consulente pedagogico delle scuole italiane, già preside dell'istituto scolastico elementare «Dante Alighieri» di Isola).

Ieri, inoltre, sono stati resi noti anche i numeri del voto a livello nazionale. Per i 90 posti in Parlamento, dunque, saranno



Roberto Battelli



Aurelio Juri

in lizza complessivamente oltre mille candidati, con 19 partiti inseriti in 17 liste (due liste sono di coalizione).

La Slovenia, dal punto di vista elettorale, è divisa in 10 unità: 8 caratterizzate da 11 circoscrizioni ciascuna e due per le minoranze, italiana e ungherese, che hanno garantito il posto per un loro rappresentante nella Camera di Stato.

Sanader alla Bosnia: estradate il cardiocirurgo

La fuga a Sarajevo di Ognjen Simic condannato a 9 anni per concussione diventa un caso diplomatico



Il chirurgo Ognjen Simic

FIUME Zagabria chiama ma Sarajevo non risponde. La Croazia, stando a quanto confermato dal suo premier Ivo Sanader, ha inviato ufficialmente alla Bosnia-Erzegovina la richiesta di estradizione del cardiocirurgo Ognjen Simic che, lunedì, il Tribunale regionale di Fiume aveva condannato a 9 anni di carcere per 18 reati di concussione.

Sarajevo ha risposto «picche» tramite il Tribunale della Bosnia-Erzegovina, che ha respinto la richiesta di estradizione, motivandola con il fatto che Simic ha la cittadinanza bosniaca. L'ex repubblica jugoslava, infatti, non ha l'obbligo di consegnare i suoi cittadini agli altri Stati, con l'unica eccezione rappresentata dal Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra commessi nell'ex Jugoslavia.

Simic è dunque in una botte di ferro? Pare proprio di sì, anche se il suo caso sta facendo salire la tensione fra Zagabria e Sarajevo.

«Sì, ho raggiunto la Bosnia a bordo del mio sommergibile che ha attraversato controcorrente il fiume Narenta»: questa la scherzosa spiegazione che il cardiocirurgo ha fornito a un giornalista croato nel descrivere il modo in cui è riuscito ad attraversare il confine croato-bosniaco. La battuta è stata fatta a Sarajevo, città natia di Simic, dove l'ex primario del reparto fumiario di Cardiocirurgia vascolare è fuggito subito dopo aver appreso che la corte del tribunale fiumano lo aveva ritenuto colpevole, infliggendogli la lunga pena detentiva, scontata la quale non

potrà esercitare la professione di medico per altri 5 anni. Inoltre, Simic deve restituire quasi 30mila euro intascati illecitamente tramite mazzette (se le faceva consegnare per consentire ai malati di cuore di essere operati nello spazio di un paio di giorni) e pagare le spese processuali. Il medico, in possesso della cittadinanza croata e di quella bosniaco-erzegovese, sapeva bene che le leggi di Sarajevo non permettono l'estradizione. Una carta che Simic ha voluto giocare, tagliando la corda per rifugiarsi nella casa del padre 83enne, per decenni notissimo ginecologo a Sarajevo.

Ora, la Corte suprema della Croazia (chiamata a esprimersi sul ricorso avanzato dagli avvocati di Simic) potrebbe anche

confermare la condanna in appello e, a quel punto, il chirurgo potrebbe scontare la pena in un penitenziario bosniaco. Remote, invece, le possibilità che Simic sia processato nell'ex repubblica jugoslava.

Intanto, non mancano le reazioni internazionali a quella che è una vera e propria latitanza, diversa però dal «caso Radovan Karadzic», ex capo dei serbi di Bosnia rimasto nascosto per ben 13 anni prima di essere catturato a Belgrado e portato all'Aja. La missione della Commissione europea a Zagabria ha espresso soddisfazione per il verdetto espresso dal Tribunale fiumano nei riguardi di Simic, definito da più parti uno dei simboli della corruzione esistente nella sanità croata.

Andrea Marsanich

DALLA PRIMA

Una catena di errori

I soci subentranti investono somme risibili rispetto all'obiettivo di salvare una compagnia di bandiera italiana di livello mondiale, per di più con la prospettiva di rivendere le quote ad Air France,

che si è rifatta viva e che, semmai, pagherà molto meno, anche perché otterrà molto meno. Gli esuberanti sono ora settemila, tutti sulle spalle dello stato italiano. Il personale starà, contrattualmente, peggio.

La pessima figura la fanno tutti. Il governo, e la coalizione politica, uscente per non aver avuto il coraggio di difendere una scelta che, a cose fatte, appare migliore della soluzione proposta oggi. L'opposi-

zione di ieri, oggi governo, per aver cancellato un prestigioso nome italiano dalle rotte mondiali, in nome di un'italianità di facciata. I soci entranti, per aver fatto la loro bella speculazioncina, perché non gestiranno la compagnia, così come i 'capitani coraggiosi' padani, a suo tempo, non gestirono Telecom, rivendendola appena possibile.

I sindacalisti, che non sanno fare il loro mestiere, non chiudendo al me-

glio, anche per il contribuente.

Oggi sento il mio senso di italianità offeso. Quando al posto di una grande compagnia di livello mondiale ne ho una piccola, e provinciale. Di questo devo ringraziare il governo in carica ma anche, più amaramente, quello passato che, avendo tutte le carte in mano, non le giocò.

Gabriele Pastrello

L'Occidente non capisce

L'Occidente continua a spada tratta a sostenere i concetti di democrazia, libertà, sovranità, diritti dell'uomo,..., ma non capisce che ciò che è applicabile ad una società avanzata, avente una cultura ed una tradizione democratica non è necessariamente applicabile ad un paese enorme, avente una tradizione diversa, permeata da un autoritarismo considerato necessario sia per mantenere il controllo del paese, sia per seguire un opportuno pragmatismo governativo. L'Unione Sovietica non esiste più, è vero, ed il socialismo reale in quell'area si è dissolto per lasciare spazio ad un regime che di democratico possiede solo una pallida parvenza, ma Mosca considera che la propria influenza nell'area medesima debba restare domi-

nante e si aspetta che tutte le repubbliche ex-sovietiche considerino un privilegio poter continuare ad avere una "special relationship" con il Cremlino. Invece molte repubbliche ex-sovietiche desiderano allontanarsi dalla protezione russa, per avvicinarsi all'Occidente, alla sua democrazia, alla sua ricchezza. Ciò viene percepito da Mosca come una sorta di tradimento, causato dalla presunta scorrettezza delle sirene occidentali, che seduccono con mezzi apparentemente sleali (promesse di aiuti economici e denaro) quelle repubbliche e quei popoli che hanno condiviso con Mosca diversi decenni di destini e di cultura slava. Chi ha ragione? Fino a che punto, dobbiamo chiederci, possiamo spingere sull'acceleratore della democrazia e dei diritti umani, per attrarre nuovi paesi alla causa della libertà e della trasparenza, quando ciò compromette la stabilità e l'identità culturale di zone nevralgiche per l'equilibrio del mondo? L'Occidente, animato soprattutto dall'amministrazione di George

Bush, ambisce a diventare il protettore dei paesi dell'Europa centro-orientale e delle repubbliche ex-sovietiche che desiderano allontanarsi da Mosca. La strategia politica, militare ed economica si intersecano oggi in modo evidente e la risposta russa è un messaggio esplicito non solo al mondo occidentale ("la Russia pone un limite all'avanzata della cultura democratica e capitalista nella propria zona storica di influenza"), ma anche ai paesi che, fino al 1990, hanno condiviso con Mosca (volenti o nolenti!) lo stesso progetto di società ("quantunque la Dottrina Breznev sulla sovranità limitata sia ormai superata, esiste pur sempre un diritto di ingerenza di Mosca negli affari interni di un paese ex-sovietico oggi sovrano, per proteggere l'interesse delle comunità russe o filo-russe che vivono in quelle zone"). E' illegale? Certamente sì, se si considera con il buon senso il diritto internazionale basato sulla nozione dell'inviolabilità della sovranità nazionale. Ma come si potrebbe biasimare Putin, il quale, oggi, dichiara il

riconoscimento della nuova indipendenza dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud, quando, sei mesi or sono, Bush ha ispirato, sostenuto e riconosciuto abusivamente l'indipendenza del Kosovo? Il diritto internazionale, se c'è, deve essere uguale per tutti. La crisi odierna rappresenta un altro interessante capitolo del complesso rapporto fra la Russia e l'Occidente, ed è meglio che ciò venga disciplinato dalla diplomazia delle culture, piuttosto che dalla diplomazia dei prossimi missili americani in Polonia e da quella dei prossimi missili russi a Kaliningrad. D'altra parte, cosa farebbe Washington, se, un giorno, Londra decidesse di abbandonare la secolare "special relationship" con gli Stati Uniti, per allearsi con la Russia e con la Cina, entrando nell'Organizzazione di Cooperazione di Shanghai? Nulla? Il dubbio è enorme. Nel contempo, sarebbe meglio rileggere i libri di Tolstoj.

Stefano Pilotto

+

E' spirato serenamente nell'abbraccio di DIO

Pino Cannistracci

Ne danno il triste annuncio la moglie JULIJANA, i figli MARKO con SANDRA, DORIS con FABRIZIO, la nipote MARTINA, la consuecra IOLE e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2008

Si uniscono al dolore i fratelli FELICIA, ANGELO e famiglia BOZZI.

Trieste, 29 agosto 2008

Partecipano con affetto: - Le famiglie GRAHONJA

Trieste, 29 agosto 2008

+

Il 27 agosto si è spento serenamente

Ottorino Pittia

di anni 79

Lo ricordano con grande affetto la moglie NEDDA, i figli LIVIO e ROBERTO con la moglie EMILIA ed i parenti tutti.

I funerali si terranno domani 30 agosto alle ore 12 presso la chiesa di Montuzza in via Capitolina 14 Trieste.

Trieste, 29 agosto 2008

+

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Argia Viezzoli

Addolorati lo annunciano, a tumulazione avvenuta, il fratello FRANCO, la cognata RITA ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'Istituto Rittmeyer per le cure prestate.

Trieste, 29 agosto 2008

+

Nel triste e dolce ricordo di

Fabio Opara

nel Duomo di Muggia sarà celebrata la S.Messa sabato 30 agosto alle ore 19.

Trieste, 29 agosto 2008

+

Le famiglie

LINA

Muggia, 29 agosto 2008

+

MARIO

Trieste, 29 agosto 2008

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,70 euro + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,50 euro a parola + Iva; nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva, località e data obbligatori in calce; **Croce** 23 euro; **Partecipazioni** 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva. Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.). Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express. Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

AM AMANZONI & C. S.p.A.

inserzione a pagamento

Emergenza maltempo: da FriulAdria finanziamenti ai privati erogabili in tempo reale

Prestiti agevolati a condizioni particolarmente vantaggiose e dietro la semplice attestazione del danno subito

Finanziamenti a condizioni vantaggiose attraverso l'autocertificazione del danno subito. È questa la misura straordinaria varata da Banca Popolare FriulAdria in soccorso alle famiglie danneggiate a seguito del maltempo, che ha duramente colpito diverse località del Friuli Venezia Giulia e del Veneto.

FriulAdria, presente in modo capillare in questi territori, mette a disposizione un plafond complessivo di 15 milioni di euro e un'ampia gamma di sussidi per i privati. Considerata la natura dell'intervento le formalità richieste per l'ottenimento di tali sostegni finanziari sono ridotte al minimo per consentire un agevole ed immediato accesso a credito: l'iter burocratico è snello e si esaurisce nella semplice attestazione dei danni subiti da parte del cliente su un modulo fornito dalla banca e, ove presentata, copia della segnalazione dei danni consegnata al Comune di residenza.

In particolare la banca ha previsto prestiti per la riparazione delle automobili danneggiate o per l'acquisto di nuove, nonché finanziamenti per il ripristino o la ristrutturazione della casa, eventualmente danneggiata. Particolarmente forte e innovativa l'offerta di FriulAdria, a conferma della tradizione che da sempre la vede in prima fila negli aiuti in occasione delle gravi calamità che colpiscono il territorio. Si tratta infatti di un intervento straordinario che, a fronte dell'assenza di specifici contributi da parte degli enti pubblici, va interamente a sostegno delle famiglie in relazione al danno subito.

La formula è quella del prestito personale della durata di 5 anni, con tasso fisso al 5% valido per tutto il periodo di finanziamento e senza spese aggiuntive per la finalizzazione della pratica, né per l'eventuale estinzione anticipata. L'importo concesso è correlato al danno subito, fino ad un massimo di 30 mila euro (inteso anche come anticipo di indennizzo assicurativo di cui dovrà essere richiesto il vincolo e/o la domiciliazione dell'importo che verrà liquidato).

Maggiori informazioni e chiarimenti sugli strumenti finanziari, sulle condizioni applicate e sulle modalità di attivazione del finanziamento possono essere richieste in tutte le filiali FriulAdria, presenti nelle province di Belluno, Gorizia, Padova, Pordenone, Rovigo, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza, oppure al numero verde 800.565.800.



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 29 AGOSTO 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

8

IL CDA APPROVA LA RELAZIONE SEMESTRALE

AcegasAps, l'utile supera i 13 milioni di euro

Margine operativo in crescita del 47,3%, in forte ripresa la divisione ambiente (+6,6 milioni)



Un'immagine del termovalorizzatore di Trieste, nell'area industriale di Zaula

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE I conti di AcegasAps sono ritornati ai livelli del 2006, dopo un 2007 sul quale avevano pesato i minori consumi di gas e la parziale fermata del termovalorizzatore di Trieste. I risultati del primo semestre, discussi e approvati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Massimo Paniccchia, registrano infatti un margine operativo lordo di 51 milioni, in crescita del 47,3% rispetto al primo semestre 2007, un risultato operativo pari a 27,5 milioni (+146,9%) e un risultato netto di 13,2 milioni in crescita di 12,5 milioni (pari al 1.734,9%).

«E' una semestrale molto buona - commenta l'ad Cesare Pilon - che vede un ritorno alla normalità rispetto al 2007, anno molto difficile, e che registra una maggiore attenzione dell'azienda sul contenimento dei costi, sui ricavi e sulla tariffazione. Sono risultati - aggiunge - che fanno ben sperare. Se la situazione dei prossimi sei mesi si manterrà nella normalità, il risultato del 2008 sarà molto buono, in linea con quelli degli anni migliori».

Guardando al dettaglio delle cifre, il margine operativo lordo raggiunge, come detto, i 51,7 milioni, in aumento di 16,6 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2007 (+47,3%).

Esaminando il contributo delle singole divisioni, l'ambiente chiude il primo semestre con un margine operativo lordo in aumento di 6,6 milioni, dovuto principalmente al pieno recupero dell'attività del temovalorizzatore di Trieste, che incide sui conti per circa 5 milioni. Quanto ai volumi, nel semestre la quantità di rifiuti trattata è cresciuta del 21% (per un totale di 119 mila tonnellate), mentre la quantità di energia generata è aumentata del 19% (complessivamente 58Gwh).

La divisione gas registra, sempre nel primo semestre, un aumento del margine operativo lordo pari a 5,9 milioni, legato chiaramente ai volumi distribuiti, cresciuti del 19,4% (da 233 milioni di metri cubi nei primi sei mesi del 2007 ai 278 del 2008). In aumento anche i volumi venduti, passati da 235 a 254 milioni di metri cubi.

Quanto alla divisione energia elettrica, il margine operativo lordo vede un aumento di 1,3 milioni. In crescita le attività di vendita (+1,5 milioni) e quelle di generazione elettrica (+0,6), in seguito a una più efficiente gestione del-

la centrale di Elettrogorizia, mentre cala il margine operativo lordo delle attività di distribuzione (-0,5 milioni) in conseguenza del peggioramento della tariffa media.

Per quanto riguarda i volumi, il primo semestre vede una riduzione della generazione elettrica (da 220 a 176 Gwh) e dell'energia elettrica venduta (da 442 a 411 Gwh), mentre è in leggera crescita la distribuzione, passata da 385 a 392 Gwh.



Il presidente Massimo Paniccchia

La divisione del ciclo idrico integrato registra, dal primo ottobre 2007, gli effetti della fusione con Apga, che riunisce una decina di comuni del Padovano e serve circa 200 mila abitanti. In seguito a fattori stagionali, nei primi sei mesi dell'anno i volumi di acqua distribuita sono calati del 3,3%, sia nell'area di Trieste sia in quella di Padova. Ciononostante i ricavi e i margini risultano in aumento, in seguito al previsto aumento delle tariffe. Il margine operativo lordo del ciclo idrico registra così, nel primo semestre, un aumento di 2,3 milioni.

Infine, la divisione servizi (gestione calore, illuminazione pubblica, servizi funerari, gestione impianti semaforici e altro) chiude i primi sei mesi con leggero incremento del margine operativo lordo (+0,1%).

La semestrale approvata ieri evidenzia poi un risultato operativo risulta di 27,5 milioni, in crescita del 47,3% rispetto agli 11,1 milioni dello stesso periodo del 2007. In particolare, gli accantonamenti si riducono di 0,8 milioni mentre ammortamenti e svalutazioni aumentano di 1,1 milioni. E gli oneri finanziari passano da 7,6 a 10,1 milioni, in seguito all'aumento dei tassi e alla maggiore esposizione media del gruppo.

Nel primo semestre dell'anno gli investimenti sono ammontati a 34,1 milioni, contro i 33,1 dello stesso periodo del 2007. Al netto della spesa (nel 2007) per l'acquisto di palazzo Modello a Trieste, futura sede del gruppo, gli investimenti risultano però in crescita di 17 milioni, con una particolare concentrazione nella divisione ambientale (costruzione della terza linea del termovalorizzatore di Padova).

Il primo semestre 2008 vede infine una posizione finanziaria netta con un saldo negativo (314,9 milioni), in crescita di 17,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, che riflette l'aumento del fabbisogno finanziario determinato dal consistente volume di investimenti.

DALLA PRIMA

Sicurezza e prudenza

Molti ci hanno scritto - e a tutti abbiamo risposto - e molti hanno scritto al Piccolo. Il nostro obiettivo è di elevare al massimo, limitatamente alle nostre competenze, gli standard di sicurezza al fine di eliminare, per quanto possibile, i rischi per chi viaggia sul nostro tratto autostradale. Malaguratamente, e come è ampiamente dimostrato, gli incidenti stradali sono determinati nella quasi totalità dei casi da errori

di guida causati dalle circostanze più imprevedibili, guasti meccanici, malleseri degli automobilisti, ma soprattutto da comportamenti irrazionali nella guida e da condotte che si scontrano con le più elementari regole del Codice della strada. Autovie Venete può soltanto intervenire sul percorso autostradale e sulla sicurezza passiva, per cercare di limitare i danni derivanti dagli incidenti. Ci siamo impegnati a realizzare la terza corsia dell'autostrada per rendere il traffico più scorrevole; ma questo non sarà sufficiente se non avremo la collaborazione degli automobilisti e, in generale, di tutti

coloro che la percorrono a bordo dei loro mezzi. L'incremento del traffico su gomma (la media dei transiti giornalieri è attualmente di 120 mila veicoli, e l'incremento del traffico pesante si aggira sul 4,5% all'anno) e l'apertura dei confini verso est hanno riversato sulle nostre strade una quantità di mezzi impen-sabile quando la nostra autostrada è stata progettata e costruita. La realizzazione delle terza corsia, per quanto urgente, richiede il superamento di innumerevoli difficoltà non solo burocratiche e noi stiamo facendo il possibile per accelerare le procedure ben sapendo che dovremo supera-

re molteplici ostacoli. La nostra missione è quella dei suoi molti dipendenti di far fronte alle esigenze dei suoi utenti offrendo servizi efficienti e rapidi. La missione dei nostri utenti è invece quella di collaborare con noi adottando quello stile di guida indispensabile per rendere il nostro tratto autostradale più sicuro. Più sicuro per tutti, da chi ci lavora (non sono infrequenti, purtroppo, gli investimenti di operai impegnati nei nostri cantieri) a chi lo utilizza. Senza questa collaborazione nemmeno la terza corsia riuscirà a risolvere i problemi legati all'incolumità degli automobilisti, dei trasportatori e

di tutti coloro che percorrono la nostra autostrada. I guard rail dell'intera tratta autostradale gestita da Autovie Venete sono a norma, tant'è che gli stessi sono presenti in molte altre reti autostradali d'Italia. In ogni caso, la società, proprio nella consapevolezza che l'arteria dove è accaduto l'incidente è sotto pressione soprattutto per il transito di traffico pesante, li sta già sostituendo. Di fronte a un evento come quello accaduto l'8 agosto, però, ben poco avrebbero potuto anche le nuove barriere New Jersey e la conferma viene dal fatto che il camion che ha causato l'incidente ha sfondato an-

che quelle laterali a tripla onda, appena installate, nonostante l'indebolimento della forza d'urto, già ampiamente assorbita dalla dinamica stessa dell'incidente. Il nostro interesse, così come quello di tutti gli utenti, è la sicurezza del nostro tratto autostradale. Noi stiamo facendo il possibile per migliorarla e auspichiamo che anche chi la percorre possa darci il suo aiuto, adottando una guida consapevole e responsabile per ridurre al minimo il rischio di incidenti su un percorso che è, nostro malgrado, congestionato e che, proprio in quanto tale, richiede la massima prudenza.

Giorgio Santuz

IN ARRIVO

TORM MARINA
SEA GIANT
KINGFISCHER
SAFFET ULUSOY
MAGNIFICA
CLIPPER KARINA

da Egitto a rada
da Venezia a Cava Sistiana
da Venezia a orm. 30
da Istanbul a orm. 32
da Rovigno a orm. 30
da Skidda a SS1

ore 03.00
ore 07.00
ore 09.00
ore 09.30
ore 10.00
ore 23.30

DILARA KALKAVAN
ADRIA BLU
UN TRIESTE
KRITI AMETHYST
HAJEH HESEN
SEA GIANT
SAFFET ULUSOY

IN PARTENZA

da molo VII per Ravenna
da molo VII per Venezia
da orm. 31 per Istanbul
da Slot 2 per ordini
da Sc. Legnani A per Beirut
da Cava Sistiana per Chioggia
da orm. 32 per Istanbul

ore 06.00
ore 06.00
ore 06.00
ore 12.00
ore 12.00
ore 12.00
ore 18.30

■ RISULTATI DELLA SEMESTRALE ACEGAS APS

➔ MARGINE OPERATIVO LORDO

■ **51,7 milioni di euro**
(+16,6 milioni di euro pari a +47,3% rispetto al primo semestre 2007)

➔ RISULTATO OPERATIVO

■ **27,5 milioni di euro**
(+16,4 milioni di euro pari a +146,9%)

➔ RISULTATO NETTO

■ **13,2 milioni di euro**
(+12,5 milioni di euro)

➔ DIVISIONE AMBIENTE

■ **+ 6,6 milioni**
di margine operativo lordo

➔ DIVISIONE GAS

■ **+ 5,9 milioni**

➔ DIVISIONE ENERGIA ELETTRICA

■ **+ 1,5 milioni**

➔ DIVISIONE SERVIZI

calore, illuminazione pubblica, semafori, funerali
■ **+ 0,1 milioni**



IL RISIKO DELLE UTILITY NEL NORD EST

Iris, la battaglia entra nel vivo

TRIESTE Si riaccende il risiko delle multiutility nel Nord Est. Mentre la finanziaria Veneto Sviluppo produce una nuova versione del piano per il polo energetico, che però nei fatti non sembra registrare l'apprezzamento delle principali utility coinvolte, l'attenzione è puntata sul Friuli Venezia Giulia.

All'inizio di settembre si dovrebbe infatti sciogliere il nodo sul futuro dell'utility isotina Iris, per la quale da mesi è in atto una battaglia fra

il gruppo triestino-padovano AcegasAps e l'udinese Amga. Entrambe le contendenti hanno presentato formali proposte per la fusione con Iris. Quella di Amga riguarda sia la governance sia la parte finanziaria (si parla di 80 milioni), mentre AcegasAps ha fatto un'offerta forte particolarmente sul piano della governance, pronta a rilanciare. Per questo gruppo il «caso Iris» riveste infatti la massima importanza, soprattutto in relazione ai futuri equilibri nel Nord Est.

NULLA DI FATTO DOPO L'INCONTRO SINDACATI-AZIENDA

Insiel, scontro sui tagli: appello alla Regione

Balzarini (Fiom): «Nessuna certezza sugli esuberi». Pelli (Fim): «Il piano è buono»



L'ad di Insiel, Dino Cozzi

noti. Il primo è lo spostamento dei lavoratori da Insiel Fvg a Insiel Mercato, ovvero dai servizi in-house che rimarranno in capo alla regione a quelli che, a giugno 2008, dovranno essere ceduti. «Abbiamo chiesto quali prospettive si pongono per questi lavoratori - continua Balzarini - e ci è stato risposto che ciò dovrà eventualmente es-

sere chiesto al futuro acquirente. E anche riguardo agli esuberi, quando abbiamo chiesto se si prevede un ricollocamento o almeno la cassa integrazione, siamo stati rimandati ad una futura discussione con la Regione». Nel frattempo, gli esuberi sono stati confermati: sono 85, trenta dei quali matureranno i requisiti per la pensione e dieci sono contratti che non verranno rinnovati. Riguardo ad entrambi i punti, però, la direzione Insiel ha tutt'altra opinione.

«L'incontro è stato molto proficuo - spiega l'ad Dino Cozzi - abbiamo risposto a tutti i quesiti posti tranne a due, ma per ottimi motivi. Il primo è quello dell'individuazione dei lavoratori che saranno destinati ad Insiel Mercato, perché nel piano industriale ne abbiamo individuato i profili ma certo non i nomi, non

era nostro compito. Il secondo riguarda le strategie per gli esuberi perché questo era un tavolo tecnico, di ciò si dovrà trattare ad un tavolo politico che si terrà con la Regione. Purtroppo è evidente che il piano industriale, per mantenere l'equilibrio economico, quale è il suo obiettivo, non può muoversi diversamente». Meno critica con la direzione aziendale è la Fim, che punta sul processo di scorporo come unica soluzione possibile a questo punto. «Il piano è buono - spiega Anna Pelli - e sviluppato bene, con competenza e professionalità. Per attuarlo sarà indispensabile la giusta regia della Regione per consentire a Insiel il recupero degli spazi persi. Insiel Mercato è una scommessa da vincere, ci sono tutti i presupposti, prodotti e clienti. L'importante, però, è che la sua conduzione sia affidata ad un am-

ministratore con competenze e professionalità consolidate, sia tecniche che di mercato, in campo informatico. E' necessario che Insiel Mercato sia autonoma e si consolidi per poter essere messa sul mercato senza periculum alcuno per i 135 dipendenti». Nonostante il giudizio sia buono sulla prima parte, per l'approvazione definitiva del sindacato, la Fim dichiara comunque di non poter prescindere da ottime soluzioni per la parte che riguarda il personale. Adesso quindi si parte con gli incontri, perché i tempi sono strettissimi. Entro il 19 settembre il piano dovrà passare in Cda.

Lunedì si terrà una riunione ristretta tra sigle sindacali in vista dell'assemblea di mercoledì. E le Rsu hanno già richiesto, il giorno 4 o l'8 settembre, un tavolo con la Regione.

Elena Orsi



GRATIS PER TUTTI I TRIESTINI

Per ogni etto di prosciutto di Praga con osso Principe acquistato nei punti vendita
EUROSPESA a Trieste in via Raffineria,
Riva Tommasi Gulli, Via Vidali, Via Grego,
Via Ghirlandaio, Via Tintoretto e a Muggia in
Via Battisti, nella giornata di **sabato 30 agosto**
avrà in **omaggio** un etto di prodotto*
(pari a uno sconto del 50%)

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



*Promozione valida sul Praga Vecchia Trieste con osso (sia freddo sia caldo).

MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18.050	18.230	Marengo Francese	95,00	115,60
Argento (per Kg.)	294,380	304,710	Marengo Belgia	95,00	115,60
Sterlina (v.C.)	124,980	137,380	Marengo Austriaco	95,00	115,60
Sterlina (m.C.)	124,980	137,380	20 Marchi	113,620	129,110
Sterlina (post 1840)	124,980	137,380	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marco	37,510	116,790	Krugennr.	531,950	591,340
Marengo Svizzero	96,560	115,690			

2033%
22086

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var.	Indice	Var.	Indice	Var.
Atene (ind. Gen)	3267,94 +0,78	Singapore Straits T	2691,00 -0,521		
Bruxelles-bel 20	3099,99 +1,944	Stoccolma	271,89 +1,573		
Di Euro Stoxx	316,15 +1,701	Tokio Nikkei	12768,3 +0,120		
Di Euro Stoxx 50	3359,42 +1,827	New York (prov.)	13689,4 +0,670		
Indice C25	640,54 +1,574	Oso-topo	375,56 +1,352		
Helviki	8540,08 +0,387	Siti Kospi 200	188,75 -1,487		
Johannesburg	26313,3 +3,307				

CAMBI

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro Usa	1,4771	Dollaro Canadese	1,5456	Rand Sudafricano	11,3987
Yen Giappone	161,4400	Dollaro Australiano	1,7045	Lev Bulgaro	1,9558
Sterlina inglese	0,8047	Fornio Ungarico	238,5000	Dollaro Hong Kong	11,5322
Corona Svizzera	0,8108	Corona Ceca	24,7000	Corona Islandese	121,8100
Corona Svedese	9,4800	Corona Polacca	3,3408	Lira Lituanica	3,4828
Corona Norvegese	7,9170	Corona Estone	15,4646	Lat Lettone	0,7035
Corona Danese	7,4584	Dollaro Neozelandese	2,0958	Leu Rumeno	3,5547

DOLLARO KUNA

Moneta	€	Moneta	€
Dollaro Sudafricano	2,0917	Corona Slovacca	30,3070
Lira Turca	1,7568	Real Brasiliano	2,3922
Peso Messicano	14,9844		

0,027%
1,4771
0,43%
7,93

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var %	TITOLO	€	Prec.	Var %	TITOLO	€	Prec.	Var %
A2a	2,131	2,092	1,86	B. Sard. R.Nc.	14,036	14,090	-0,38	Ergo Previdenza	3,436	3,375	6,87
Acea	11,860	11,727	1,13	B.P. Etnuria E.L.	6,526	6,579	-0,78	Il Sole 24 Ore	3,384	3,217	6,81
Acegas-aps	5,293	5,241	0,99	B.P. Intra	14,533	14,533	0,00	Eurofly	0,8691	0,8560	1,53
Acel	70,81	70,57	0,34	B.P. Milano	6,580	6,453	1,97	Cir	1,711	1,679	1,91
Acq. Polab	2,162	2,127	1,65	B.P. Spoleto	6,167	5,981	3,11	Eutelia	0,9273	0,9146	1,39
Acqm	1,420	1,381	2,82	Basimont	1,706	1,704	0,12	Eveland Group	0,2040	0,2053	-0,63
Ades	6,897	6,894	0,17	Bastogi	0,0627	0,0620	1,13	Exprixa	1,147	1,157	-0,86
Aeffe	1,347	1,348	-0,07	Bb Biotech	57,72	57,40	0,56	Fastweb	2,047	2,041	0,29
Aerop. Firenze	17,610	17,610	0,00	Beghelli	0,7183	0,7060	1,46	Fiat	10,554	10,410	1,38
Aicon	0,8133	0,8259	-1,53	Benetton	7,086	7,019	0,95	Fiat Priv	7,238	7,169	0,96
Alitalia	0,6885	0,6802	1,22	Beri Stabili	0,7254	0,7201	0,74	Fiat R.Nc.	7,153	7,095	0,82
Alliata	0,4450	0,4450	0,00	Bialetti	0,5856	0,5766	1,56	Fidia	5,538	5,600	-1,11
Alleanza	6,352	6,246	1,70	Biesse	8,211	8,191	0,24	Fiera Milano	6,046	6,040	0,10
Amplifon	2,005	1,993	0,60	Boero	25,00	25,00	0,00	Fl. Polone	0,5646	0,5632	0,25
Anas	8,437	8,356	0,93	Boloni	2,650	2,644	0,23	Finarte Caste	0,3395	0,3261	4,14
Ansaldo Sts	10,376	10,296	0,87	Bon. Ferraresi	14,432	14,432	0,00	Finmecc.	18,061	17,849	1,19
Arena	0,0533	0,0527	1,14	Brembo	7,597	7,584	1,54	Fond. Art'el	6,623	6,620	0,05
Ascopave	1,382	1,376	0,43	Broschi	0,3192	0,3116	2,41	Fondarte-sai	19,147	19,243	-0,50
Astaldi	5,203	5,055	2,93	Bulgari	6,843	6,696	2,24	Fondarte-sai R.Nc.	12,855	12,786	0,52
Autofrat	17,712	17,702	0,06	Buonugiomo Spa	0,9388	0,9527	-1,46	Fulix	2,423	2,428	-0,28
Auto To-mi	11,233	11,107	1,13	Buzzi Unicem	13,183	13,033	1,38	Gabetti Prop. S.	1,179	1,128	4,52
Autogrill	8,966	8,355	0,13	Buzzi Unicem R.Nc.	9,085	8,964	1,35	Gaspis	7,346	7,314	0,44
B. S.	11,301	11,174	1,15	C. Argiano	2,631	2,597	1,31	Getran	4,221	4,174	2,60
B. Bibao Viti	11,131	11,135	-0,29	C. Bergamo	0,7019	0,719	0,03	Getma	6,203	6,141	1,01
B. Carge	2,306	2,262	1,95	C. Caltanissetta	6,492	6,381	1,74	Gemina	0,7600	0,7600	0,00
B. Carge Risp	2,283	2,310	-1,17	Ca. Comm.	2,579	2,576	0,12	Gemina R.Nc.	0,7600	0,7600	0,00
B. Desio	5,822	5,597	4,02	Caltanissetta	4,885	4,800	1,77	Generali	22,56	22,19	1,67
B. Desio R.Nc.	5,248	5,395	-2,72	Caltanissetta Ed.	3,626	3,629	-0,08	Geox	7,767	7,662	1,38
B. Finnat	0,8038	0,7735	3,92	Cam-In	0,7586	0,7680	-1,22	Gewiss	3,634	3,345	8,09
B. Generali	4,519	4,399	2,73	Campari	5,766	5,724	0,73	Grandi Viaggi	1,091	1,103	-0,14
B. Immobiliare	4,133	4,134	0,10	Cape Line	0,7019	0,719	0,03	Granitfinlande	6,416	6,459	-0,67
B. Italease	5,819	5,717	1,78	Catolica Ass.	31,96	31,14	2,63	Greenenergy Capital	0,7000	0,7011	-0,16
B. Popolare	12,832	12,492	2,72	Cdc	2,015	2,056	-1,99	Greenenergy Cap. II W	0,2104	0,2179	-3,44
B. Popolare 10 W	0,2916	0,2822	3,33	Cel Therapeutics	0,1666	0,1709	-2,52	Gruppo Com.	3,151	3,085	2,14
B. Profilo	1,079	1,059	1,89	Cembre	4,728	4,824	-1,99	Guapa Closures	4,280	4,279	0,02
B. Santander	11,541	11,262	2,48	Cementir Hold	3,942	3,852	2,34	Hera	2,315	2,272	1,89

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ, ITALIANI			Abn Amro Master Az Am	4.859	0,31	Bim Az Glob.	3.822	-0,18
Abn Amro Master Az It.	15.920	-	Allianz Az. Amer. L	13.199	0,22	Bipiemme Glob.	19.310	0,26
Albano Re	6.332	0,23	Allianz Az. Amer. T	12.987	0,22	Bipiemme Piu' Com. Az.	4.738	0,28
Allianz Az. L.	23.694	0,01	Allianz Multiasset.	5.024	-0,41	Bipiemme Valore	4.624	0,04
Allianz Az. L. T.	23.625	0,01	Alto Amer. Az.	4.257	0,28	Bipiemmedico. Comp.90	4.065	0,15
Allianz Az. Ita. Al. Star	4.565	-	Alto Amer. Az. Am.	4.464	-	Bpiw Az. Ita.	3.478	-0,11
Arca Az. L.	21.832	0,03	Arca Az. Amer.	16.021	0,36	Car. Mult. Mid Az. Int.	2.703	0,3
Aureo Az. L.	20.883	0,03	Bim Az. Usa	5.393	-0,17	Caam Az. Sr	3.537	0,43
Bim Az. L.	7.567	-0,13	Bipiemme Americhe	8.424	0,23	Caam Global Equity	4.108	-0,07
Bim Az. Small Cap It.	7.880	0,01	Bim Az. Europa	14.932	0,48	Car. Az. Int.	74.020	0,27
Bipiemme It.	17.363	0,09	Caam Usa Equity	4.783	0,15	Carige Az. Ita.	6.069	0,03
Bim Az. L. Pmi	5.942	0,22	Carige Az. Amer. A.	2.438	-0,25	Carige Az. Int. B.	-	-
Bni Az. L.	19.884	0,01	Carige Az. Amer. B.	-	-	Ck. Forni Lulz Az. C.I.A	4.803	-0,21
Bpiw Az. L.	5.272	0,19	Ducato Geo Amer. A.	4.334	-0,32	Ck. Forni Lulz Az. C.I.B	4.820	-0,12
Ca-am Mida Az. L.	21.546	0,04	Ducato Geo Amer. Y.	4.369	0,34	Consuntinvest Global	4.153	0,12
Ca-am Mida Mid Cap It.	5.120	0,41	Euronaz Az. Pmi Amer.	17.189	0,53	Ducato Geo Glob.	24.242	0,2
Carige Az. L.	5.713	0,14	Euronaz F. Az. Amer.	8.423	0,44	Ducato Geo Glob. A.	25.928	0,21
Carige Az. L. B.	-	-	Euronob. Amer. E. F.	13.467	0,03	Ducato Mtl. Gl. Eq. Y.	3.606	-0,7
Carisem Dynamic It. C.I.A	3.589	0,48	Fms-equity Usa	8.180	-0,09	Ducato Mtl. Gl. Eq. Y.	3.627	-0,7
Carisem Dynamic It. C.I.B	3.600	-0,47	Fondensel Amer.	9.302	-0,58	Euro Az. Euro Mondomut	4.275	0,03
Ducato Geo A. L.	15.267	0,12	Fond. Equ. Usa Blue Ch.	9.421	0,23	Euronaz F. Az. Int. Jorgi	7.767	0,3
Ducato Geo A. L. T.	15.267	0,12	General Amer. Value	16.131	0,36	Fideuraz Az.	12.945	0,2
Euronaz Az. L. 130/30	19.375	0,23	Gestiselle Amer. C.I.A	7.442	0,19	Global. Fictonal	106.872	0,07
Euronaz Az. Pmi It.	5.273	0,04	Gestiselle Amer. C.I.B	7.465	0,17	General Int.	11.728	0,16
Euronaz F. Az. L.	13.635	0,14	Gesthold Amer. C.I.A.	11.308	0,14	Gestiselle Int. C.I.A	16.240	0,22
Euronob. Az. L.	22.100	0,19	Inti West	17.413	0,42	Gestiselle Int. C.I.B	16.269	0,22
Fondensel It.	21.619	0,11	Inter. Equ. Usa H	5.669	0,91	Gest. Euro C. Trend Set	2.796	0,47
Fondensel P. M.I.	16.641	0,28	Inter. Equ. Usa	5.120	0,61	Grupema I. Ego. Sst. Funds	6.248	0,24
Fondit. Eq. It.	12.086	0,16	Investment Amer.	3.568	0,34	Inter. Equity World	58.840	0,07
General Capital	9.233	0,05	Mcs M-managernamer	887.859	-	Int. Global	5.294	0,23
Gestiselle A. C.I.A	14.152	-0,01	Mex Az. Am.	4.540	0,07	Itallo. Global Equities	20.504	0,24
Gestiselle B. C.I.B	14.194	-0,01	M. G. C.F. Id. Amer.	4.099	-	Kairos M-manag. Glob	107.407	-0,47
Gesthold Az. L.	11.569	-0,01	Mediolanum Amer. 2000	9.431	0,5	M. G. F. Meg. Fiqar. Wide B	7.328	0,37
Inti Az. L.	23.752	-0,1	Mediolanum Cristoforo Co	12.433	0,44	M. G. F. Meg. Fiqar. Wide B	4.197	0,33
Inter. Equity It.	9.382	0,14	Nexamt. Part. Az. Amer.	3.235	-0,4	M. G. F. Elite 95 L.	1.561	0,16
Itallo. I. N. Equities	94.420	-0,1	Optima Az. Amer.	4.107	0,34	Med. Elite 95 S.	10.042	0,1
Leonardo Ita Opportunity	5.562	0,05	Pioneer Csm Az. Am.	7.497	0,66	Mediolanum Borse Int.	14.893	0,3
Mediolanum R. I. Cre.	17.953	0,02	Pioneer Csm Usa Queneq Ah	4.799	0,76	Mediolanum Top. Int.	12.259	0,19
Nexamt. Part. Az. It.	5.132	-0,12	Pioneer Csm Usa Queneq A	15.345	0,39	Nexamt. Part. Az. Int.	14.927	-0,12
Optima Az. Amer.	4.107	0,34	Sai Amer.	11.423	-0,39	Nexamt. Part. S. Priv. Eq.	3.016	0,16
Optima Small Caps Az.	6.280	0,18	Soprano S&P 500	4.280	0,63	Optima Int. Az.	7.587	0,28
Pioneer Az. Crescita	15.736	0,06	Soprano S&P 500	4.280	0,63	Optima	3.978	0,66
Sai L.	20.489	0,02	Systema Az. Am.	3.914	0,13	Pieppie Fondi	4.390	0,5
Symphon S. Az. L.	12.265	-0,04	Talento Com. Amer.	3.982	0,48	Pioneer Csm Glob. Equity	33.842	0,38
Symphon S. Az. L. E. Nm	4.126	0,14	Ubi Pra. Az. Usa	9.984	0,8	Sai Glob.	8.799	-0,23
Systema Az. L.	11.961	0,03	Vegapest Az. Amer. C.I.B	3.716	-0,03	Sai Linea Aggressiva	4.239	-0,24
Ubi Pra. Az. L.	5.456	-0,53	Vegapest Az. Amer. C.I.A	3.734	-0,03	Symphon S. Az. Int.	6.133	-0,2
Ubi Pra. Small Cap	5.459	-0,35	Zentl S&P 100 Plus Cl. B	3.618	0,3	Symphon S. Az. Mvace	4.871	-0,12
Vegapest Az. L. C.I.A	6.899	0,07	Zentl S&P 100 Plus Cl. R	3.615	0,28	Ubi Pra. Az. Globale	4.578	0,18
Vegapest Az. L. C.I.B	6.899	0,07	AZ, PACIFIC			Ubi Pra. Az. Pivotal 5	5.672	0,3
Zentl Az. C.I.	10.648	-0,08	Allianz Az. Pacific L	5.050	0,14	Valor Az. Az. Az.	4.465	-0,09
Zentl Az. C.I.R	10.633	-0,09	Allianz Az. Pacific T	4.967	0,14	AZ, PASEE		
AZ, AREA EURO			Allianz Multipacific	3.693	-0,41	Euronob. Jap. Equity F.	2.757	-0,65
B&S. Eipor.	4.150	-0,34	Alto Amer. Az.	4.723	-0,48	General Jap.	2.443	-0,57
Alto Az.	16.995	0,12	Alto Amer. Az. Am.	5.445	-0,44	Gestiselle Cina C.I.A	8.443	1,85
Aureo Az Euro	11.32	0,06	Arca Az. Far East	3.579	-0,26	Gestiselle Cina C.I.B	8.460	1,85
Banco Posta Az Euro	4.703	0,26	Bipiemme Pac.	4.344	-0,02	Gestiselle Euro C Europe C	14.365	-0,06
Bipiemme Euronolad	5.056	-0,02	Caam Pacific Equity	4.187	-0,14	Gestiselle Euro C Europe C.I	14.425	-0,05
Ca-am Mida Az Euro	5.163	-0,03	Ducato Geo Asia A	5.714	0,16	Gestiselle India C.I.A	10.008	-0,85
Caam Geuro	14.625	-0,09	Ducato Geo Asia Y	5.766	0,17	Gestiselle India C.I.B	10.405	-0,8
Ducato Geo Euro Blacc. A	6.836	0,09	Ducato Geo Gap. A	2.772	-0,61	Pioneer Csm India Equity	5.869	-1,11
Ducato Geo Euro Blacc. Y	6.836	0,09	Ducato Geo Gap. Y	2.794	-0,6	AZ, ALTE SPECIALIZZ.		
Epsilon Geodity	5.062	0,02	Euronaz Az. Asia Nuove Ec	8.703	0,88	Az. Eltro Euro Az A.	3.316	0,24
Euronaz Az. Alto Div Euro	28.050	0,02	Euronaz Az. Asia Nuove Ec	8.703	0,88	Az. Eltro Euro Y.	3.324	0,24
Euronaz F. Az. Euro	15.508	0,04	Euronaz Az. Asia Nuove Ec	8.703	0,88	Euronaz Az. Int. Euro	5.901	0,22
Leato Az Area Euro	5.943	0,08	Fms-equity Usa	7.942	-0,06	Evolution Eq. Az	43.085	-
Leonardo Euro	9.076	0,17	Fondensel Oriente	5.651	0,12	Evolution Equity	42.263	-
Symphon S. C. Az Euro	5.951	0,22	Fondit. Eq. Jap.	2.539	-0,55	Gestiselle Elico Az. C.I.A	5.039	0,14
Systema Euro	5.284	-0,19	Fondit. Eq. Pacific Ex. Jap	3.166	0,13	Gestiselle Elico Az. C.I.B	5.046	0,12
Ubi Pra. Az. Elico	5.112	-0,04	General Pacific	11.163	-0,42	Pioneer Csm Globalgl. Glob	5.065	1,29
Ubi Pra. Az. Elico	5.264	0,12	Gestiselle Pac. C.I.A	4.084	-0,51	AZ, ENERG. E M. PRIME		
Ubi Pra. Euroseest.	5.112	-0,04	Gestiselle Pac. C.I.B	4.094	-0,51	Euronaz Az. Enmaprimpe	9.681	0,83
Vegapest Az. Area Euro C.I	7.733	-0,17	Gestiselle Pacific C.I.A	12.009	0,16	Inter. Euro Int. Materials	12.647	1,01
Vegapest Az. Area Euro C.I	7.708	-0,16	Gestiselle Pacific C.I.B	12.046	0,16	Itallo. Rew. Mat. Az.	9.600	1,02
Zentl Eurostox 50 Plus	5.418	-0,06	Gesthold Az. Pacific	6.330	-0,21			
Zentl Eurostox 50 Plus	5.415	-0,04	Gesthold Az. Pacific	6.330	-0,21			

✓ Due musei inglesi sono impegnati in una corsa contro il tempo per impedire che un quadro di Tiziano lasci il Regno Unito e venga venduto altrove. La National Gallery

of Scotland di Edimburgo e la National Gallery di Londra hanno quattro mesi per trovare i 50 milioni di sterline (62 milioni di euro) per l'acquisto di «Diana e Atteone».

✓ Michael Jackson festeggia oggi il suo cinquantesimo compleanno preparando una nuova antologia che avrà una

particolarità: i suoi fan potranno scegliere le canzoni che andranno a far parte della raccolta, diversificata paese per paese.

L'IMPORTANTE ATTESTATO ALLO SCRITTORE TRIESTINO



Enzo Bettiza all'auditorium del Revoltella (foto Silvano)

PRESENTATO IL LIBRO A TRIESTE

Bettiza: «Ricordo quella notte del '68 a Praga»

TRIESTE Enzo Bettiza c'era, la notte del 20 agosto 1968 a Praga. «Ho vissuto quelle ore correndo per strade spaventate, guardando i primi e smarriti carristi russi col mezzo busto fuori della torretta, contattando di sfuggita colleghi ed esponenti della "Primavera" in preda al panico e alla disperazione».

Così annota nel suo diario l'inviato del Corriere della Sera, ieri all'Auditorium Revoltella per presentare lo storico resoconto che è diventato libro, «La Primavera di Praga. 1968: la rivoluzione dimenticata» (Mondadori, pagg. 160, euro 17,50). Bettiza ci consegna così un periodo tra i più fervidi e controversi, restituendoci le immagini vivide di un Paese «sospeso sugli imponderabili automatismi della storia».

Di più, come hanno osservato l'assessore Massimo Greco e il giornalista Alessandro Mezzena Lona, lo scrittore di Spalato ha esaminato con lucidità e anti-conformismo lo spirito e gli effetti delle rivoluzioni sessantottine «al di qua e al di là del muro». «Era l'epoca di due grandi illusioni - ha sottolineato Mezzena Lona - quella del "Maggio francese" e quell'altra, molto più difficile, della "Rivoluzione di velluto"».

Quest'ultima, l'insurrezione di Praga, si attuò in modo anomalo, senza una sommossa armata, senza spargimenti di sangue e si concluse in modo altrettanto strano con l'intervento dei tank sovietici. Enzo Bettiza, dopo aver rice-

vuto il Sigillo trecentesco della città, ha esaminato di fronte a un nutrito pubblico la complessità storica di quell'insurrezione, non senza rilevare le affinità tra due città come Praga e Trieste: «Presentare il mio libro qui - ha detto lo scrittore - non è come presentarlo a Milano o a Napoli. Trieste, come Praga, ha conosciuto l'impero austro-ungarico e l'invasione comunista, e la stessa cultura mitteleuropea».

Insomma, una città civilissima, per questo fu uno scandalo lo stupro sovietico, prima nel 1948 con l'instaurazione della dittatura, e poi con l'invasione russa del 1968: «Mentre la gioventù europea si agitava quasi per "rifiutare" la democrazia, ad est il desiderio era quello di ritrovare la democrazia perduta».

Ecco il doppio incrocio a oriente e a occidente: «Di fatto, il vero '68, quello che cercava di rovesciare un'oppressione intollerante, fu quello di Praga, ma allora quell'evento fu archiviato in fretta perché costituiva un elemento di disturbo per i movimenti ribellistici occidentali». E stato un sogno di libertà che le stesse autorità politiche praghesi hanno perseguito con una certa ingenuità: «Infatti - ha rimarcato Bettiza - il più grande errore di Dubcek, segretario generale del partito comunista cecoslovacco, è stato quello di non aver avuto paura dei russi, di credere che avrebbero potuto capire il "Socialismo dal volto umano"».

Mary B. Tolusso

Boris Pahor: «Con il Premio Viareggio un riconoscimento alle due anime di Trieste»

Segue dalla prima

dall'inviato
PIETRO SPIRITO

VIAREGGIO Novantacinque anni appena compiuti, con un vestito di lino estivo e l'impermeabile autunnale sempre al seguito, Pahor sfida la calura, parla di sé, della necessità di amare e di essere nonostante tutto ottimisti. E infine dedica il premio appena ricevuto ai protagonisti-vittime di «Necropoli» (Fazi), il libro che lo ha fatto uscire dall'oblio e lo sta portando a spasso per l'Europa a raccogliere premi, firmare autografi, raccontare a un pubblico stupefatto come si fa a sopravvivere a un lager nazista e a una persecuzione fascista attraversando i terremoti e i laghi di sangue del Novecento, per arrivare a più ameni approdi tipo il Premio Internazionale Viareggio.

In sala lo ascoltano tutti, dal sindaco viareggino Luca Lunardini (Forza Italia) all'assessore alla Cultura Ciro Costagliola (An) al presentatore della serata Romano Battaglia (che continua a sbagliare l'accento: Boris Pahor), fino alla presidente del premio Rosanna Bettarini, nota medievalista, ancora velatamente amareggiata per le polemiche seguite alla fuga di notizie sui nomi dei vincitori («un giurato ha tradito», continuava a ripetere dietro e quinte, spalleggiata dalle dichiarazioni dell'assessore Costagliola che ha giurato un «mai più nomi prima della proclamazione»).

E ad ascoltare Pahor anche gli altri vincitori: Francesca Sanvitale, con il romanzo «L'inizio è l'autunno» (Einaudi) per la narrativa, il timidissimo Eugenio De Signoribus con le sue «Poesie. 1976-2007» (Garzanti) appunto per la poesia, Miguel Gotor con «Aldo Moro. Lettere dalla prigionia» (Einaudi) per la saggistica.

Tutti lì a sentire quest'uomo che sembra arrivato dritto da un'altra dimen-



In alto: un momento del Premio Viareggio. Sopra lo scrittore Boris Pahor (foto Nunzio Ciurca)

sione e che racconta di tragedie lontane e vicine speranze. E quando gli chiedono come si sente alla sua veneranda età risponde: «Non penso all'età, ogni giorno è regalato, e fin che la dura...».

Ma qui, a Viareggio, Boris Pahor non sta ricevendo solo uno dei più prestigiosi premi nazionali (in giuria, fra gli altri, c'è anche lo scrittore e drammaturgo triestino Giorgio Pressburger). Qui il professore vuole essere anche «ambasciatore della storia degli sloveni». Parla della necessità di «non rinnegare la propria nazionalità», ma implicitamente lancia messaggi di riconciliazione: «Il premio è un riconoscimento

alle due anime di Trieste». «Un esempio di rettitudine e ingegno per tutti noi», dice Pressburger leggendo sul palco la motivazione del premio, riconoscimento dato a uno «dei maggiori scrittori viventi oggi in Italia», scrittore «che fa onore alla letteratura di Trieste come a quella italiana, europea e mondiale».

Per ricevere questo premio Boris Pahor si è fatto una sgroppata di ottocento chilometri in giornata, andata e ritorno, passando dalle sponde dell'Adriatico a quelle del Tirreno, attraverso gli Appennini.

Ma in questo viaggio la difficoltà maggiore l'ha avu-

ta, come gli succede ogni giorno, per uscire da casa sua: in quel di Salita a Contovello - dove abita - una recente lite condominiale gli impedisce di usufruire di una servitù di passaggio che lo porterebbe dritto al cancello principale, dove per altro c'è il suo nome.

Cose che succedono spesso a Trieste, dove spazi e identità condominiali sembrano riprodurre in scala divisioni, frazioni, rancori. Nella festa del Premio Viareggio Répaci nessuno conosce questo piccolo, insignificante particolare della biografia di Boris Pahor. Mentre si celebrano i fasti di un riconoscimento letterario che sia avvia a compiere ottant'anni tra attestazioni di onestà («si premiano i libri e non gli autori», sottolinea la presidente Bettarini), mentre con il solito gusto tutto nazionale ci si intrattiene «nel pulviscolo di cattivi pensieri che ricorrentemente cerca di offuscare il prestigio del Premio», Pahor si muove fra rinfreschi, strette di mano, complimenti come un alieno perfettamente a suo agio in questo curioso pianeta. Lui che per non impazzire portava via i compagni morti nel lager con lo stesso zelo con cui ha svolto ogni lavoro in vita sua, lui che in gioventù ha dovuto rinunciare ai viaggi e ai divertimenti per ricostruire quella carriera scolastica che il fascismo gli aveva negato, lui che, anno più anno meno, si porta sulla spalla il peso di un intero secolo e che adesso deve anche fare i conti con un condominio che gli nega l'ennesimo, banale diritto, con la sua energia da ultranovantenne di ferro porta fino al Premio Viareggio la testimonianza di una storia, di una terra, che da qui sembrano lontanissime.

E lo fa con la naturalezza di chi, di fronte alle ingiustizie di ogni forma e colore, di ogni tempo e di ogni luogo, di ogni lingua e di ogni nazione, è semplicemente abituato a dire «no», rilanciando idee di dialogo e convivenza altrettanto semplici e decise.

E anche la dorata Versilia capisce, e ringrazia.

Nell'articolo di Marina Cattaruzza, pubblicato ieri, per errore è stato ripetuto due volte un capoverso. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'autrice.

S'INAUGURA STASERA A MUGGIA LA MOSTRA «RIFLESSI D'ARGENTO»

Un artista francese apre «Triestèfotografia»

Con i suoi scatti «still life» Pierre Verrier trasforma il dettaglio in metafora dell'oggetto

sizioni in cartellone per «Triestèfotografia», il festival dedicato all'arte dello scatto, organizzato dall'associazione culturale Juliet, che riunirà a Trieste e dintorni circa una cinquantina di autori, dagli emergenti alle firme già note.

Curata da Isabella Bembo, «Riflessi d'argento» presenterà una selezione di immagini «still life»: posate, candelabri, caffè, teiere e vassoi, realizzati da grandi designer e fotografati con uno stile inconfondibile.

Nelle foto di Verrier nulla è infatti casuale: né il taglio delle immagini, né la scelta esasperata e scenografica delle luci, che concorrono nel rivelare la grana degli oggetti e la sinuosità delle forme. Così come non è casuale la scelta del luogo dell'esposizione. «C'è un filo sottile che unisce il francese Verrier al triestino Carà - spiega Alessio Curto, curatore del festival Triestèfotografia -: è la passione per il design, condivisa da entrambi gli artisti».

«Per "Triestèfotografia" - prosegue Curto - la mostra di Verrier rappresenta un ottimo biglietto da visita, ma è solo l'inizio. Dalla prossima settimana inaugureremo un mosaico di esposizioni, tutte a ingresso libero, all'interno delle quali distribuiremo, sempre gratuitamente, il catalogo della manifestazione, contenente tutte le informazioni sugli eventi e le mostre in programma».

«Se "Triestèfotografia" per il pubblico sarà un fe-

stival interamente gratuito - continua Curto -, lo dobbiamo a tutti coloro, istituzioni e privati, che ci hanno sostenuto, sia finanziariamente sia mettendoci a disposizione le loro sedi espositive: dall'Air Dolomiti al gruppo assicurativo Allianz, dall'Aeroporto Friuli Venezia Giulia alla Moroso, senza dimenticare Ente Fiera, Regione, Provincia, Comune di Trieste e di Muggia».

«Ci sono voluti quattro anni per farci notare -



Autoritratto del fotografo Pierre Verrier

conclude Curto -, ma da quest'edizione finalmente la strada comincia a essere in discesa: grazie al lavoro pregresso stavolta gli sponsor non sono mancati, permettendoci di elevare ulteriormente la qualità del festival».

«Triestèfotografia», insomma, continua a crescere, mantenendo però costante la sua caratteristica distintiva: quella di essere un festival «a geometrie variabili», basato su una molteplicità di sedi espositive e appuntamenti. Dopo Verrier, sarà la volta di «Transitions», collettiva di fotografi sloveni ospitata dall'Università di Trieste, che aprirà i battenti il primo settembre.

Giulia Basso

Hai sempre avuto l'energia di un leader.

THEOTHERS

Oggi scegli l'elettricità di MPE Energia.

Oggi decidi per il cambiamento. Scegli di passare subito al mercato libero dell'energia. Scegli chi porta fino a te l'elettricità e l'affidabilità di un grande produttore nazionale di energia. Altri leader l'hanno già fatto. Per la tua casa, per il tuo lavoro scegli anche tu MPE Energia.



emmepie | RICARICABILE

E ora puoi scegliere anche l'energia Ricaricabile.

www.emmepie.it

Numero Verde
800-071775



**Diamo energia ai leader.
Come te.**

È meglio avere una sola passione o è molto meglio averne 20, una più bella dell'altra?

- 20 diverse discipline sportive tra cui calcio, Formula 1™, basket, volley, rugby e golf
- Più di 6600 ore di diretta, oltre 2900 eventi e 50 competizioni
- Super offerta in Alta Definizione con 1700 ore e più di 610 eventi
- Interattività con SKY Sport Active
- Visione in formato panoramico 16:9
- Audio in dolby surround e riprese mozzafiato da diverse angolazioni, anche dall'alto con la SKYcam

**ABBONATI SUBITO.
NON PAGHI CALCIO E SPORT
FINO AL 2009*.
CHIAMA 199.100.900**



Questo è sport!

TRIESTE

■ ROCK LIVE

Stasera, alle 19.30, in piazzale Europa, il Crut dell'Università di Trieste propone una cena in stile «Dreher» accompagnata dalla musica anni '60 dei «Fitty & more» e da quella molto più attuale dei «Rewind», cover band che propone i grandi successi di Vasco Rossi.

■ CONCERTO A SGONICO

Stasera, alle 19, nel piazzale antistante

il municipio di Sgonico, appuntamento con il «Concerto per la Pace-Koncert za Mir». Sul palco si esibiranno: «The Others», «The Electric Freaktones», «The Lift», «Zmelkoov» e «Hardiskaunt».

■ MOSTRA DI ENZO MARSÌ

Prosegue, fino al 15 settembre, alla Sala comunale d'arte di Piazza dell'Unità, la mostra personale di Enzo Marsi. Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

■ SAGRA A PADRICIANO

Prosegue fino al 30 settembre, al Parco Globopier di Monte Spaccato, la sagra di Padriciano, con chioschi enogastronomici e tanta musica.

■ MOSTRA DI MONIKA BULAJ

Prosegue al teatro Miela la mostra fotografica «Aure, nei microcosmi dimenticati tra giberlerra e la Persia» dell'artista polacca Monika Bulaj. Oggi, alle 18 e alle 19.30, sarà inoltre possibile assistere alla proiezione del documentario, da lei sceneggiato, «Figli di Noè».

STASERA



GRADO

■ PUPPET FESTIVAL

Oggi, alle 17.30, nella spiaggia principale di Grado (Giardino della Vela), spettacolo di marionette dal titolo «Famelico lupu». Alle 21, in Campo Patriarca Elia, va in scena invece «Macchinazione e altre diavolerie».

■ LA SIGNORA DELLE FIABE

Oggi, alle 16.30, allo stabilimento balneare «Piper» di Grado, appuntamento per i più piccoli con «La signora del-

le fiabe».

■ CONCERTO DI MUSICA SACRA

Stasera, alle 21, nella Basilica di sant'Eufemia di Grado, concerto di musica sacra dell'Associazione corale santa Cecilia.

■ SERATA DI FLAMENCO

Stasera, alle 21, al Palazzo regionale dei congressi, per la rassegna «Settimane musicali di Grado», concerto della Flamenco Libre Company dal titolo «Sevilla Flamenca».

UDINE

■ SHAGOO SHAGOO FESTIVAL

Stasera, alle 21, all'ex campo di tiro al volo di Bagnaria Arsa (Udine), inizia lo «Shagoo shagoo festival», tre giorni di musica indipendente che si apriranno con i concerti di Stigma, Brut & Madone, Bleeding eyes e Memories of murder. Ingresso libero e possibilità di campeggio gratuito.

■ BAUSTELLE IN CONCERTO

Stasera, alle 21, a Pavia di Udine, per la «44.a sagra dai Pirus», concerto dei Baustelle a ingresso libero.

GRANDE ACCOGLIENZA AL LIDO PER LO STILISTA

La Mostra di Venezia celebra Valentino come le star del cinema

E intanto è arrivato in laguna anche il giapponese Takeshi Kitano, già Leone d'Oro nel 1997



VENEZIA Moda e cinema vanno da sempre a braccetto, in special modo ai grandi festival: anche per questo ieri, alla Mostra del Cinema di Venezia, Valentino è stato accolto con lo stesso entusiasmo di una star di Hollywood. Il couturier è sbarcato al Lido come protagonista di «Valentino: l'ultimo imperatore», emozionante documentario che l'invitato di Vanity Fair Matt Tyrnauer ha girato sui suoi ultimi due anni alla guida della casa di moda.

Dopo la passerella al fianco della statuarina Eva Herzigova, Valentino ha accolto quasi commosso il calorosissimo applauso del pubblico in Sala Grande, poi ha assistito alla proiezione speciale al Teatro della Fenice e infine è stato omaggiato con un party al Peggy Guggenheim Collection, l'appuntamento più glamour dell'intera Mostra.

Un'accoglienza, appunto, da imperatore, da ultimo sovrano dell'alta moda vecchio stile, quella creata ancora a mano in sartoria da artigiane del cucito che, sotto le sue indicazioni, da uno scampolo di stoffa impalpabile fanno nascere un'opera d'arte da indossare. Dopo aver ridefinito i canoni del gusto in tutto il mondo, tanto da battezzare con il suo nome una tonalità di rosso, Valentino Garavani era rimasto l'unico vero artigiano dell'haute couture.

Ora, ha detto lui stesso in conferenza stampa, tutto è cambiato: la moda ragiona su risultati e numeri, i marchi e le aziende sono in mano alle banche. Proprio per questo nel settembre scorso lo stilista si è ritirato ed ora, incapace di stare con le mani in mano, medita di disegnare vestiti per l'Opera e per il balletto.

I 45 anni della sua carriera, però, hanno tracciato un segno indelebile nella storia della moda, come testimonia il documentario di Trynauer. Per due anni il giornalista ha seguito Valentino da «insider» del suo gruppo di amici e collaboratori, una vera e propria famiglia allargata della quale fanno parte anche i suoi sei inseparabili ca-

ni carlini. Si parte dall'ultima sfilata parigina del febbraio 2007 (dove l'aria di ritiro tirava così forte da far piangere tutti: lo stilista, il suo entourage, i giornalisti di moda), e si ripercorrono poi a ritroso i precedenti 24 mesi, quelli del passaggio graduale dalla proprietà del gruppo Marzotto a quello del gruppo Permira, diventato socio di maggioranza. Le questioni finanziarie, però, rimangono sullo sfondo.

A uscire dal film è un ritratto davvero inedito e intimo del couturier: la nascita delle idee per le sue collezioni, il lavoro con le sue fedeli sarte per la realizzazione degli abiti prototipo, la gigantesca macchina organizzativa delle sue sfilate e dei suoi eventi. Accanto a lui, 24 ore al giorno da 45 anni, c'è Giancarlo Giammetti, compagno

d'affari e di vita, l'uomo senza il quale niente sarebbe stato possibile. E quando i due ripercorrono la loro incredibile relazione, iniziata in piena Dolce Vita romana, il documentario prende la piega di un film d'amore privo di retorica, ma denso di sentimenti reali.

Scorrono le immagini di repertorio degli anni Sessanta e Settanta, Valentino e Giancarlo ragazzi con Liz Taylor, Jackie Kennedy, Elsa Martinelli, e poi oggi con Liz Hurley, Gwyneth Paltrow. Un rapporto ininterrotto col cinema, anche perché la scintilla che ha dato avvio alla sua carriera è scoccata proprio davanti al grande schermo: «Fu vedendo al cinema la bellezza e l'eleganza di Lana Turner e Judy Garland che ho deciso di vestire le donne. Mi ha ispirato soprattutto Visconti: nei

sui film non solo gli abiti ma anche i decori, i fiori, gli arredamenti sono una visione meravigliosa».

Oggi che tutto è cambiato, nella voce di Valentino s'intuisce un velo di nostalgia. Giammetti, però, è ancora lì pronto ad abbracciare insieme a lui nuove sfide e il mondo del cinema, che da ragazzino ha sognato, oggi lo celebra come un Maestro.

Se la presenza di Valentino ha assicurato il lato glamour, i cinefili hanno gradito l'arrivo in laguna di Takeshi Kitano, il regista giapponese già Leone d'Oro per «Hana Bi» nel 1997. Quest'anno ci riprova con «Achille e la tartaruga» (titolo originale «Akiresu to kame»), bizzarra parabola su un uomo che per tutta la vita cerca di diventare un pittore famoso, pur



Da sinistra: Takeshi Kitano, Matt Tyrnauer (che firma il docu-film sullo stilista) e Valentino

non avendo talento (o è il mercato a decidere arbitrariamente chi ha talento e chi no?).

Fin da bambino, Machisu coltiva il sogno (indotto dal padre, come specifica una didascalia) di dipingere, pensiero che diventa un'ossessione nell'età adulta, tanto da fargli perdere l'affetto della figlia e della moglie. Nonostante i suoi sforzi di seguire i dettami di un gallerista, i suoi quadri continuano a non avere successo: come chiarisce un breve anime nell'incipit, insomma, Achille non raggiunge mai la tartaruga.

La commedia non entrerà nella lista delle sue opere migliori, però somma gli ingredienti più piacevoli del tocco-Kitano: il grottesco, l'autoironia («i quadri che si vedono nel film sono i miei: non piacciono a nessuno,

però almeno non costa niente usarli...»), ha detto in conferenza stampa), la tendenza allo sberleffo. Ne escono due ore spassose che navigano dal melo anni Cinquanta del prologo, in cui Machisu bambino vive con la famiglia in un paesetto di campagna, al climax mezzogiorniano di follia del finale.

Stavolta, per fortuna, si tratta di una pazzia controllata, a differenza di quanto accadeva negli incomprensibili «Kantoku Banzai!» e «Take-shi», entrambi comunque passati a Venezia. Perché il pubblico del Lido ama incondizionatamente Kitano: è stato il principale fautore della sua consacrazione a culto internazionale, e ha dimostrato il suo affetto anche ieri salutandolo con affetto da dietro le transenne della passerella.

Elisa Grando

» IN BREVE

FUORI CONCORSO

Un Sarkozy donnaiolo nel film di Kawasaki

VENEZIA I leader delle otto maggiori potenze mondiali, riuniti nel G8 di Hokkaido, hanno finalmente un problema vero da risolvere: sconfiggere un Godzilla cinese venuto dallo spazio, con la sola arma della loro intelligenza, proprio quella che «Monster X strikes back: attack the G8 summit», il film giapponese passato fuori concorso alla Mostra del cinema di Venezia, in collaborazione con Far East Film di Udine, mette in discussione senza mezze misure.

Colpisce tutti senza pietà la satira a tratti delirante di Minorou Kawasaki e sbeffeggia impietosa quelli che governano il mondo, trasformando Nicolas Sarkozy in un donnaiolo menefreghista, Angela Merkel in una «zia» premurosa e il presidente italiano in un oratore inconcludente.

In «Monster X strikes back: attack the G8 summit» è un insolito grattacapo, ovvero un mostro gigante con le antenne che vuole distruggere la terra e che costringe i capi di stato e di governo riuniti in Giappone a cambiare la loro agenda.

ERA IN CONCORSO

Il Vietnam nega a Phan Dang Di di portare il suo corto al lido

VENEZIA Il corto vietnamita «When Im 20» di Phan Dang Di, selezionato per il concorso di Corto Cortissimo, non sarà al Lido. Le autorità vietnamite, scrive il sito Vietnamnet, hanno negato al film breve il permesso necessario per essere presentato al di fuori del Paese.

Dopo aver ricevuto l'invito per Lido, «Phan Dang Di ha chiesto alla Vietnam Cinema Association e alla Vietnam Cinema Agency il permesso per partecipare all'evento, ma l'agenzia governativa ha concesso solo l'autorizzazione per la proiezione del corto all'interno del Paese».

In «When Im 20» si racconta la storia di una ragazza vietnamita anticonvenzionale e libera, che dopo un trauma cerca la sicurezza delle tradizioni.

Nguyen Van Tan, capo della Vietnam Cinema Association, precisando che il corto appartiene a un progetto cinematografico del 2005 articolato in dieci opere brevi, sviluppato da un organismo dell'associazione, ha spiegato che «When Im 20» ha un «contenuto delicato» e che nonostante alcune scene particolarmente «bollenti» fossero state tagliate, la Vietnam Cinema Agency ha permesso solo «la proiezione interna, per motivi di scambio e ricerca ma non in grandi manifestazioni, né in Vietnam né all'estero».

IL SUO «SHIRIM» È PASSATO FUORI CONCORSO

Kiarostami porta le emozioni sullo schermo

E intanto c'è grande attesa per «Khastegi» che racconta storie di transessuali iraniani

VENEZIA Primi e primissimi piani su volti di donne. Mute spettatrici della rappresentazione teatrale di «Khosrow e Shirin», poema persiano del dodicesimo secolo messo in scena da Abbas Kiarostami. Fuori concorso per regalarci un'esperienza percettiva originale, «Shirim» «is not for commercial use». Il regista di «Il vento ci porterà via» torna al metalinguaggio, cinema nel cinema, teatro nel cinema.

E una riflessione estrema e di nicchia la sua, come già «Close-Up», e per la prima volta lo spettatore guarda se stesso come attraverso uno specchio. Il fuoricampo è totale. Di ciò che le donne presumibilmente vedono, chi è realmente in sala sente solo echi lontani. Un gufo, una goccia, scalpiccio di zoccoli, sciabordio di onde. E i dialoghi e una voce narrante che non ci è dato di vedere. Si vedono i volti però, primi e primissimi piani. Le emozioni che la storia a cui stanno assistendo provoca. Dal dolore, il pianto, all'estasi, gioie compresse, un turbino



Il regista Abbas Kiarostami ieri al Lido di Venezia

pluri-emozionale che dopo i primi minuti ha fatto scappare dalla sala molti dei presenti.

Dieci minuti sono estasi pura, novantaquattro effettivamente sono una bella prova. Il maestro iraniano, già accostato a Rossellini e Bresson, definisce la sua poetica, fatta di una profonda messa in cri-

si della rappresentazione e di una riflessione sempre più acuta sul registro della finzione, ma questa volta farà davvero fatica ad approdare nelle nostre sale.

Intanto le telecamere del Lido sono già puntate su un altro film iraniano. Trepidazione e curiosità per il film a sorpresa di

Orizzonti, rimasto nell'ombra per timore di censure. Mentre infuria la polemica politica scatenata dalla decisione di un guardiano di un museo di Venezia - che, qualche giorno fa, ha vietato l'ingresso a una turista islamica perché portava un velo che le copriva il viso -, «Khastegi» di Bahman Ghobadi racconta la vita di sette transessuali di Teheran.

Passano intanto i film del Concorso. L'altra faccia del Concorso, quella meno roboante. Dove non spiccano grandi nomi, né la presenza di Italia e Usa. Come «Jerichow» di Christian Petzold, tra i fautori della rinascita del cinema tedesco. «Qualcuno verrà» di Vincent Mannelli ne ispira le atmosfere e un fatto di cronaca porta alla luce la storia. Un triangolo sentimentale sui generis. Lei per pagare vecchi debiti si stringe a Lui, un piccolo imprenditore turco, con contratto matrimoniale. L'altro, giovane e prestante, scatena segreti e passioni, in ultimo la tragedia. Lento e rigoroso. Non da Leone.

Cristina Borsatti

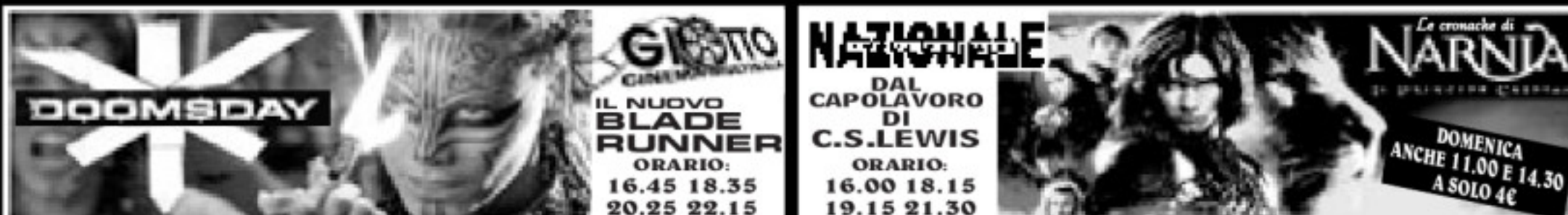
i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

OGGI IN CONTEMPORANEA AI CINEMA

AMBASCIATORI E NAZIONALE

ORARIO: 16.30 18.10 19.45 21.20

ORARIO: 15.50 17.20 18.55 20.40 22.15



REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€) PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€



TRIESTE Serate ricche di concerti in Piazza Ponterosso, nell'ambito della manifestazione Sotto lo stesso cielo. Si parte domani con gli Etere Post-bong Band: musica sperimentale sulla scia di Mr. Bungle, Primus, The Prodigy, ma con una vena melodica tipicamente italiana. Il dj set è del Tetris.

Domenica suonano i triestini Etoile Filante (un improbabile incontro fra Stereolab, Ladytron, Soft Cell e Kylie Minogue, fra ritornelli groovy e melodie malinconiche ma freschissime) e i pordenonesi Sick Tamburo.

Gli appuntamenti, poi, continuano la prossima settimana. Martedì ci sono i Dub Sync (super band con componenti di B.R. Stylers e Afrika Unite: Madaski al mixer, Paolo Baldini al basso e Papa Nico alle percussioni). Dj della serata: Fabjox.

Mercoledì: Kid Weir&The Combos (electro punk pop da Pordenone) e Doppia Personalità (rock band triestina, all'attivo l'album «Magico Miraggio»); venerdì suonano i Radio Zastava (folk balcanico) e La Jazera dj set, sabato Marchos (pop folk patchanka); domenica La Playa Desnuda (ska rocksteady) e The Shakers dj set.

Tra i gruppi di punta della manifestazione, ci sono i Sick Tamburo, sul palco domenica. Come altri progetti usciti dalla Pordenone del Great Comploot, sono circondati da un alone di mistero. E da

MUSICA. AL FESTIVAL SOTTO LO STESSO CIELO

A Trieste il mistero dei Sick Tamburo

Suonano con la maschera e tra loro ci sono alcuni componenti dei Prozac+

una buona dose di genialità.

Suonano mascherati (come i loro concittadini Tre Allegri Ragazzi Morti) e si celano dietro a degli pseudonimi: Boom Girl (Il Tuono), Mr Mind (La Mente), Doctor Eye (L'Occhio), String Face (La Corda). L'unica cosa certa è che alle spalle ci sono, e non si sa bene con che ruolo, elementi dei Prozac+. Facilmente intuibile che dietro a Mr Mind, si celi proprio la mente dei Prozac+: Gianmaria Accusani. Immagine accattivante e canzoni appiccicose, per adesso si

possono ascoltare su www.myspace.com/sick-tamburo.

Cosa ci può svelare di questo progetto?

«Il primo concerto è stato al Summerlab di Staranzano. - Risponde Mr Mind -. Alle spalle ci sono componenti dei Prozac+, non si sa cosa facciano dentro alla band, e di noi non si conoscono le identità. All'inizio io non ci volevo neanche suonare, pensavo di limitarmi alle vesti di produttore. Poi abbiamo fatto un paio di prove e ho visto che mi divertivo molto. C'era la voglia di fare una cosa pa-

rallela ai Prozac+, senza spingere troppo sul legame con questa band. Poi magari la cifra stilistica emerge comunque...».

L'uscita del debutto discografico?

«Entro la fine dell'anno uscirà un singolo, e verso gennaio dovrebbe uscire l'album. Abbiamo 13 pezzi da mettere a posto. I testi sono tutti in italiano». **Come si strutturano i live?**

«Il progetto è nato come duo tra me e Boom Girl, poi per il live abbiamo creato un gruppo di lavoro: basso, batteria, chitarra e voce. Abbiamo an-

che delle basi, applichiamo la metodologia dei rapper al mondo rock».

Il progetto sta suscitando molta curiosità...

«In poco tempo ha sollevato parecchio interesse. Ci sono diverse richieste per i live, ma vogliamo concentrarci sul disco. Non sappiamo cosa succederà, anche perché il panorama musicale italiano è veramente spento. Non gira un soldo».

Cosa apprezza della musica italiana?

«Cose lontane da me. Mi piace Fabri Fibra. Ogni volta che fa un pezzo, per me è ottimo».

E della scena di Pordenone?

«C'è ancora movimento ma nessuno emerge, ora è più difficile. Conosco i Tre Allegri Ragazzi Morti. Sono molto amico di Davide Toffolo che conosco da quando eravamo piccoli e stimo molto il lavoro della sua etichetta, La Tempesta. Sono bravi, hanno messo in piedi qualcosa di dignitoso e interessante con poche risorse».

I Prozac+?
«Sono la mia vita. Ci ho investito più di vent'anni, quindi avevo bisogno di una pausa».

Elisa Russo



Due gruppi che terranno alto il ritmo del Festival. A sinistra i Sick Tamburo, di cui fanno parte componenti dei Prozac+, sopra i Dub Sync

STASERA APRONO LA RASSEGNA DI PAVIA DI UDINE

Baustelle: «Facciamo il pop che non si sente in giro»

di CARLO MUSCATELLO

UDINE I Baustelle aprono stasera a Pavia di Udine la 44.a edizione della «Sagra dei Pirus». Con «Amen», il loro quarto album, uscito quest'inverno, il trio di Montepulciano ha firmato uno dei migliori dischi italiani del 2008. Un album finito anche il classifica, in bilico fra pop e canzone d'autore, fra cultura alta e popolare, fra cronaca e citazioni letterarie e cinematografiche, senza dimenticare qualche dichiarazione d'amore per l'elettronica e la new wave.

«La musica pop spesso ha un solo strato - dice il cantante Francesco Bianconi, autore dei brani del gruppo - facile, lineare, con le melodie orecchiabili. Cose che vanno bene, che piacciono anche a noi. Ma amiamo anche la contaminazione,

la possibilità di creare diversi livelli di lettura. Ecco, noi vogliamo fare la musica pop che non si sente in giro».

Lo sa che il liberismo non ha i giorni contati?

«L'ho sempre saputo... Ma anche quel brano («Il liberismo ha i giorni contati», dall'ultimo album - ndr) nasce dalla constatazione della realtà. Da ricordi anche personali, di quando sono stato precario, o disoccupato, e vagavo per Milano guardando la civiltà ricca, tutta lustri, sperando magari che si autodistruggesse, come spera la protagonista della canzone».

Il cui video ora andate a girare a Berlino.

«Sì, li terremo anche un concerto, il primo di un piccolo tour tedesco, con una tappa anche a Vienna. Berlino oggi è una città emblematica, c'è un gran fermento,

non solo nella musica. Conosco molti che sono andati a viverci, chissà, forse per coltivare l'ultimo sogno, l'ultima speranza, o forse l'illusione. Faremo un sondaggio sulla felicità dei berlinesi...».

Lei faceva il giornalista.

«Sì, dopo l'università ho risposto a un annuncio: a Milano cercavano un redattore per una rivista di giardinaggio. Poi ho lavorato anche per una rivista di vini e gastronomia. E poi mi sono licenziato, diventando un precario della musica».

Montepulciano com'è?

«Un paesotto, dove se vuoi fare musica sul serio, ti guardano come una pecora nera. Ma veniamo tutti e tre da lì: io vivo a Milano da diversi anni, Rachele Bastreggi si è trasferita da poco, Claudio Brasini è rimasto a vivere lì».



Rachele, Francesco, Claudio: i Baustelle

Per certe canzoni vi accusano di cinismo.

«Le critiche mi rimbalzano addosso e i moralismi lasciano il tempo che trovano. Io mi identifico nei sedicenni come Charlie («Il brano è «Charlie fa surf» - ndr), che prendono pasticche e minacciano «vi spacco il culo». Anche se ho molti anni di più».

Ragazzini che sono il segno di che cosa?

«Forse di un mondo che non ha speranza, ma

fa finta di non saperlo. Inutile mettersi il paraocchi davanti al fatto che fra i ragazzini c'è un uso della droga fine a se stesso, per lo sballo e il divertimento in quanto tali. E un segnale preoccupante, che fa parte di questa organizzazione sociale...».

La rassegna prosegue domani con la Formula 3, venerdì 5 settembre con Giuliano Palma e sabato 6 settembre con gli Homo Sapiens (inizio ore 21.30, ingresso gratuito).

L'INIZIO ALLE 21

Flamenco Libre con José Greco stasera a Grado

GRADO José Greco, uno dei maggiori eredi ed interpreti della danza spagnola, insieme alla compagnia Flamenco Libre, chiuderà l'ottava edizione delle Settimane Musicali di Grado: questa sera, alle 21, il Palacongressi vestirà i colori dell'Andalusia per una serata di travolgente passione e intense emozioni. E questo l'ultimo appuntamento della fortunata rassegna estiva organizzata dall'Orchestra Filarmonica di Udine in collaborazione con il Comune e la Git di Grado, il sostegno di Regione, Fondazione Carigo e Banca di Cividale. I biglietti (da 20 e 15 euro) sono disponibili all'ufficio prenotazione della Git di Grado (0431 899220) e nella sede dell'Ofu (0432 46468).

RASSEGNA

È un progetto curato dalla Cappella civica

TRIESTE Così antica eppure così vitale. Le sue origini risalgono al 1538 ma la Cappella Civica di Trieste persegue nel suo progetto di conservare e promuovere una tradizione musicale che è patrimonio culturale di inestimabile valore. Si rinnovano così, anche per questo settembre, gli Itinerari Organistici, giunti al loro 31° appuntamento e col coordinamento artistico di Marco Sofianopulo, con un programma nutrito e originale di 6 concerti a Trieste - ogni lunedì fino al 6 ottobre - e 5 serate tra Muggia, Buie, Fiume e Crevatini in Slovenia.

Si parte lunedì 1° settembre con inizio alle ore 20.30 nella Cattedra-



Itinerari Organistici

Dal 1° settembre a San Giusto

Il soprano Annamaria Dell'Oste canterà il 5 settembre

ra a S. Giusto, il Coro Santo Stefano di Novi Sad che eseguirà musica sacra ortodossa.

Tra i concerti, presentati dall'assessore alla Cultura Massimo Greco e dal direttore dei Civici Musei Adriano Dugulin, che hanno evidenziato come nel museo teatrale siano depositati i fondi più antichi della Cappella Civica, salvando un patrimonio fondamentale per la storia della musica, spicca anche, assolutamente inconsueta, l'esibizione a quattro mani dei due organisti Elisa Fontana e Roberto Velasco, domenica 5 ottobre al Duomo di Muggia.

Per informazioni: Cappella Civica di Trieste 040 636 263.

Federica Gregori

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PORK FEST A SGONICO
SABATO 30 AGOSTO 2008
2° Anniversario della band 3 PORCELLINI
Alle 21.00 Gruppo d'apertura **Prankster (UD)**
Piatto della giornata: PORKETTA ed altro
Apertura Kiosk Ore 17.00

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo...
anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...
TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890
(fronte casinò Vis-a-Vis)

TRATTORIA
"PONTE CALVARIO" DA MIRKO
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE - PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni cerimonie - banchetti - pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di immagini degli attori più amati

CINEMA

TRIESTE

■ KUNG FU PANDA

All'Ambasciatori (digitale) e Nazionale 1 alle 15.50, 16.30, 17.20, 18.10, 18.55, 19.45, 20.40, 21.20, 22.15. Domenica anche alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA 16.30, 18.10, 19.45, 21.20
Proiezione digitale.

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

KUNG FU PANDA 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.30, 19.00, 20.00, 20.30, 21.15, 22.00, 22.20

a Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00

(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.00, 13.00, 13.35, 14.00)

PIACERE DAVE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Eddie Murphy. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.05)

LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.45, 20.15, 21.30
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.30)

LUI, LEI E BABYDOG
domenica 10.50, 13.00, 14.55 con Malin Akerman, Brendan Hines. (10.50 e 13.00 a 4,50 €)

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.50, 21.40
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45)

Da domenica riprendono i matinée della domenica di Cinecity, ingresso 4,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

SEX LIST - OMICIDIO A TRE 16.15, 18.15, 21.15
di Marcel Langenegger con Ewan McGregor.

ONCE - UNA VOLTA 16.30, 18.20, 21.00
di John Carey. Oscar miglior canzone.

■ FELLINI www.triestecinema.it

12 17.45, 22.10
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «LA PAROLA AI GIURATI» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!

GOMORRA 20.00
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3° mese.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

DOOMSDAY - IL GIORNO DEL GIUDIZIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il nuovo «Blade Runner» con Malcolm McDowell, Bob Hoskins.

IO VI TROVERÒ 18.45, 20.30
di Luc Besson con Liam Neeson.

IL CAVALIERE OSCURO 16.30, 20.10, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger. (20.10 al Nazionale).

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA 15.50, 17.20, 18.55, 20.40, 22.15

LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.15, 19.15, 21.30

PIACERE DAVE 16.15, 17.45, 20.30, 22.15
Divertentissimo con Eddie Murphy.

DENTI 15.45, 17.10, 18.40, 22.30
con Jess Weixler. Dal Sundance Film Festival. V.m. 14.

■ SUPER

AMANTI TRANSESSUALI 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: TUTTI GLI UOMINI DI SANDY.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

GOMORRA 21.00
di Matteo Garrone.

■ GIARDINO PUBBLICO

LA MUSICA NEL CUORE 21.15
Rimarrete incantati e commossi da questo capolavoro con Robin Williams.

GRADO

■ CRISTALLO

LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

KUNG FU PANDA 16.30, 17.30, 18.30, 20.00, 22.00

DOOMSDAY 17.50, 20.10, 22.15
V.m. 14.

PIACERE DAVE 20.15, 22.15

LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 17.30, 20.30

SEX LIST - OMICIDIO A TRE 17.40, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263.

KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00

LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 17.45, 20.40

PIACERE DAVE 17.30

IO VI TROVERÒ 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ TEATRO MIELA

Fino al 31 agosto, ore 17.00, 21.30: mostra fotografica AURE di Monika Bulaj. Nei microcosmi dimenticati tra Gibilterra e la Persia. Oggi, ore 18.00 e 19.30: proiezione del videodocumentario di Monika Bulaj «FIGLI DI NOE» (2006, 95', v.o. con sott. italiani), villaggi dell'alto Caucaso e dell'Azerbaijan settentrionale, un'avventura dello sguardo che è ricerca e avvicinamento al senso delle cose. Interi € 4,00, ridotti € 3,00 (gruppi, studenti, over 65).

Sulle orme di Zanna bianca con i fratelli Khatchikian

TARVISIO Oggi alle 23, su Raidue, va in onda in un'unica puntata da 110 minuti il film-documentario «Yukon Quest 2008, Sulle orme di Zanna Bianca», realizzato nel mese di febbraio in Alaska e nei territori dello Yukon canadese con il giornalista televisivo Marco Mazzocchi e i fratelli italo-armeni Ararad e Armen Khatchikian.



Il lungometraggio documenta l'avvicinamento allo sport dello Sled-dog da parte di un principiante assoluto come Marco Mazzocchi, grazie ai pionieri di questo sport in Italia, i fratelli Armen e Ararad Khatchikian, che dirigono le due più antiche Scuole di Sled-dog/Mushing in Italia, rispettivamente a Ponte di Legno (Brescia) e a Tarvisio (Udine).

Dopo alcuni allenamenti effettuati anche in Italia, i tre partono alla volta dell'Alaska per realizzare un sogno: seguire passo dopo passo, anche loro con slitte e cani, e con qualche colpo di scena, la gara di Yukon Quest che si snoda per ben 1600 km dall'Alaska ai territori dello Yukon canadese, sulle stesse piste percorse da Jack London che proprio durante la Corsa dell'Oro di fine '800 viveva in quei

territori remoti che lo hanno ispirato a scrivere i romanzi epici di «Zanna bianca» e «Il richiamo della foresta».

Il film documentario di Raidue ha avuto il supporto logistico e finanziario della Regione Veneto: per questo le riprese iniziali sono state effettuate ad Auronzo.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
LA GIOVENTÙ FASCISTA

Mussolini al potere lancia un programma di formazione per educare schiere di giovani fascisti. Il film-documento «Giovinezza. Dalla culla al moschetto», per «La grande storia», racconta l'impresa di «riorganizzare la gioventù dal punto di vista morale e fisico».

RAIUONO ORE 23.20
LE ELEZIONI AMERICANE

Gli Stati Uniti si avvicinano alle elezioni e «Tv7», il magazine di Raiuno, si occupa dell'incoronazione di Obama a Denver e delle contromosse di McCain alla vigilia della convention repubblicana. Spazio anche al caso Alitalia e alla Mostra del Cinema di Venezia.

RAITRE ORE 10.45
L'ITALIA DEI DIVIETI

Vietato sedersi in più di tre persone su una panchina e andare in giro in costume in un posto di mare: sono solo alcuni dei curiosi divieti di quest'estate in Italia. Se ne discuterà a «Cominciamo Bene Estate», con il sociologo Franco Ferrarotti e tanti altri ospiti.

RAITRE ORE 18.10
DALLA CITTÀ AGLI OCEANI

A «Geomagazine» viaggio dalle altezze cittadine alle profondità degli abissi oceanici. Prima si volerà a Chicago, a visitare la Sears Tower: 443 metri di altezza e 100 ascensori. Poi si sprofonderà nei fondali oceanici, per esplorarne la flora e la fauna.

I FILM DI OGGI

LO SPORT PREFERITO DALL'UOMO di Howard Hawks, con Rock Hudson, Paula Prentiss, John McGiver.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1964)

RETE 4 16.15

Un commesso scrive un libro di successo sulla pesca, pur non sapendone nulla. Costretto a partecipare a una gara, ha la fortuna di trovare chi lo erudisce e lo fa innamorare. Commedia spiritosa e tagliente del maestro Hawks.

THE QUEEN di Stephen Frears, con Helen Mirren, Michael Sheen, James Cromwell.
GENERE: BIOGRAFICO (Gran Bretagna, 2006)

RAIUONO 21.20

Il difficile rapporto tra Elisabetta II e la principessa Diana, fotografato con un gusto tipicamente british nel momento della morte di Diana. Garbato distacco e cattiveria per il film di Stephen Frears, ottima prova di Helen Mirren.

I FAVOLOSI BAKER di Steven Kloves, con Michelle Pfeiffer, Jeff Bridges, Beau Bridges.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)

LA 7 23.00

Due fratelli in duo musicale per localacci, uno scapestrato e geniale e l'altro tranquillo, litigano per la bella cantante che hanno assoldato con successo. Lei se ne va. Perfetti i due Bridges e notevole il sex appeal di Michelle Pfeiffer. 4 nomination agli Oscar.

UNO CONTRO L'ALTRO... PRATICAMENTE AMICI di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Tomas Milian, Anna Maria Rizzoli.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1981)

RAITRE 23.25

Tra un borghese varesino e un fantellino romano, appena uscito di carcere, nasce una salda amicizia. Nuova avventura del romano Monnezza-Milian, qui affiancato al lombardo Pozzetto. Volgarità a più non posso, qualche risata.

INSERZIONE PERICOLOSA di Barbet Schroeder, con Jennifer Jason Leigh, Bridget Fonda, Peter Friedman.
GENERE: THRILLER (Usa, 1992)

RETE 4 0.25

Una giovane di Broadway cerca, tramite un annuncio sul giornale, una ragazza con cui condividere l'appartamento. Risponde una fanciulla che comincia a imitarla in maniera maniacale. Un thriller inquietante, interessante, teso, con due bravissime attrici.

ZORBA IL GRECO di Michael Cacoyannis, con Irene Papas, Anthony Quinn, Lila Kedrova.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1964)

RETE 4 2.35

Uno scrittore inglese, a Creta, fa amicizia con un greco che gli cambia la vita. Grande successo internazionale, grazie alle musiche popolari di Mikis Theodorakis, l'esuberante interpretazione di Quinn, la robusta regia e i tocchi melodrammatici della storia.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Radio1 Musica; 10.35: Il diavolo e il violino; Uto Ughi racconta. I grandi protagonisti del violino; 11.00: GR 1; 11.03: Ma che anno era il '68?; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio1 Musica; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Radio1 Musica: Alice nelle città; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 23.00: GR 1 - Affari; 23.10: Radio1 Musica: Cantà Napoli; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.45: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: A pie di nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Hitchcock»; 20.30: Il Cammello di Radio2 - Popcorn; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 22.40: Viva Sdraio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: I grandi incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite - Festival del Festival; 20.30: Il Cartellone; 23.00: La Stanza della Musica; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D - Alla scoperta del cinema - Le sfide dell'uomo moderno; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Playlist; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ona giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Archibambini. Libro aperto - Kazuo Ishiguro - Quel che resta del giorno (18.a pt); 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Summer; 7.00: News (dalle 7.00 alle 21.00); 0.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Vilelli; 12.00: DeeJay Podcast; 14.00: Il Russo sta in città; 17.00: Moto G Week; 20.00: Radio Random; 23.00: DeeJay Podcast; 1.00: DeeJay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58; 7.58; 8.58; 9.58; 10.58; 11.58; 12.58; 13.58; 14.58; 15.58; 16.58; 17.58; 18.58; 19.58; (serale-notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la visibilità; 08.33: Cabala; calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33: Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la visibilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la visibilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigle single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mto; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero D; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornatoMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember - La storia della musica; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 18.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinesi una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti: spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornatoMeteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-00 The Factory (dall'ancestral di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radio cronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggi; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteoarm; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hi 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.05: Meteomont e meteoarm; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hi 101.

RAIUONO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate. Con Veronica Maya.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.10 Il silenzio del tradimento. Film Tv (drammatico '95).
11.30 Tg 1
11.35 Appuntamento al cinema
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Don Matteo 5.
16.50 Cotti e mangiati.
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati.
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 La botola. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.00 Focus.
06.10 Tg 2 E... state con Costume
06.15 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
10.00 8 semplici regole.
10.20 Tracy & Polpetta
10.35 Tg 2 Notizie
11.20 L'anello della discordia. Film Tv (commedia '05).
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
14.50 Squadra speciale Lipsia.
15.40 The District.
17.15 La complicata vita di Christine.
17.35 Due uomini e mezzo.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 Friends.
20.25 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Rewind - Visioni private
08.35 Off Hollywood. Con Pascal Vicedomini.
09.05 Le miserie del signor Travet. Film (drammatico '46).
10.55 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.45 Speciale Tg 3
13.00 Animali e animali e... Con Lucia Colò.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Animali e animali e... Con Lucia Colò.
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda.
16.30 Totò nella luna. Film (comico '58). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Totò e Ugo Tognazzi.
18.10 Geo Magazine
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob a Venezia
20.30 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Chips.
07.10 Mediashopping
07.40 Bella è la vita
08.15 Charles Angels
09.30 Miami Vice.
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.20 Carabinieri.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Siska.
16.00 Sentieri
16.15 Lo sport preferito dal- l'uomo. Film (commedia '64). Di Howard Hawks. Con Rock Hudson e Paula Prentiss e John McGiver e Maria Perschy e Charlene Holt e Roscoe Karns.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.20 Renegade.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Speciale: Il papà di Giovanna
08.55 L'armatura
09.00 Doppia indagine. Film Tv (giallo '00).
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 My Life.
15.55 Una mamma per amica.
16.55 Tg5 minuti
17.00 All'improvviso... Gina. Film Tv (commedia '07). Di Maria von Heland. Con Julia Jentsch e Jan Josef Liefers e Stefan Kurt e Andreea Sawatzki e Iris Berben e Simone Thomalla e Thomas Kausch e Catherine Deneuve.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.

ITALIA 1

06.55 Le nuove avventure di Filpper
07.50 Scooby Doo
08.20 Pinocchio
08.50 C'era una volta Pollon
09.15 Doraemon
09.35 New Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
11.30 Smallville.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Lupin III
15.00 Paso Adelante.
15.55 Summer dreams.
16.50 Un genio sul divano.
17.15 Un fuoco per sognare un fuoco per cambiare
17.40 Bernard
17.50 SpongeBob
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends.
20.05 Camera Café Celebrity Edition. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
20.45 RTV - La Tv della realtà.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus estate 2008.
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Declassified - La mafia a Cuba
10.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore.
14.00 I giganti del mare. Film (avventura '59). Di Michael Anderson.
16.05 Il ritorno di missione impossibile.
17.05 Noi siamo angeli.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
19.30 Sport 7

SKY SKY 1

06.10 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu.
08.15 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal. Con Kate Beckinsale.
09.45 Speciale: Conversazione con Sylvester Stallone
10.05 I segreti per farla innamorare. Film (commedia '05). Di Chris Hall.
11.30 Sky Cine News
11.55 Giovani aquile. Film (guerra '06). Di Tony Bill.
14.15 Stepping - Dalla strada al palcoscenico. Film (musicale '07). Di Sylvain White.
16.15 La ragazza del lago. Film (thriller '07). Di Andrea Molitelli.
17.55 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal. Con Kate Beckinsale e Luke Wilson e Frank Whaley.
19.25 Mi sposo prima io!. Film (commedia '05). Di Jeff Morris. Con Edward Kerr e Kathy Wagner e A.J. Buckley e Kelly Overton.

21.20 FILM



> The queen
La vita di Elisabetta II e il suo rapporto con lady Diana. Con Helen Mirren.

21.05 FICTION



> Terapia d'urgenza
Prima puntata della nuova fiction ospedaliera. Con Antonella Fattori.

21.05 DOCUMENTI



> La grande storia
La «riorganizzazione» della gioventù durante il fascismo.

21.20 FILM



> La conquista del west
Western con John Wayne.

21.10 FILM



> 13 a tavola
Commedia corale con un tocco di nostalgia. Con Giancarlo Giannini.

21.10 TELEFILM



> Standoff
Nuovi casi da risolvere per la squadra della Dea. Con Gina Torres.

20.45 CALCIO



> Manchester United-Zenit San Pietroburgo
Supercoppa europea.

21.00 FILM



> Giovani aquile - Flyboys
Con Jean Reno.

SKY SKY 3

07.10 Last Minute Marocco. Film (commedia '07).
08.45 Pazzo di te. Film (commedia '00).
10.25 In due per la vittoria. Film (drammatico '06).
12.00 Loading Extra
12.10 Miss Potter. Film (biografico '06).
13.40 Loading Extra
13.50 Equivoci d'amore. Film Tv (commedia '05).
15.20 Matrimoni e pregiudizi. Film (fantastico '07).
17.15 Un ponte per Terabithia. Film (fantastico '07).
18.55 Un'ottima annata. Film (drammatico '06).
20.50 Loading Extra
21.00 Norbit. Film (commedia '07).
22.50 Pazzo di te. Film (commedia '00).
00.20 Speciale Cinema: X - Files 2 - Voglio crederci
00.30 Equivoci d'amore. Film Tv (commedia '05).
02.00 Un'ottima annata. Film (drammatico '06).

SKY SKY MAX

06.00 Apocalypso. Film (drammatico '06).
08.20 Fatal Contact - Il contagio viene dal cielo. Film Tv (thriller '06).
09.50 Breach. Film (drammatico '07).
11.50 Alpha Dog. Film (drammatico '06).
13.50 Hannibal Lecter - Le origini del male. Film (thriller '07).
15.55 Minuti contati. Film (thriller '96).
17.30 Terminal Velocity. Film (azione '94).
19.20 Severance. Film (horror '06).
21.00 Narc - Analisi di un delitto. Film (drammatico '02).
22.50 Fatal Contact - Il contagio viene dal cielo. Film Tv (thriller '06).
00.20 La strana voglia. Film (erotico '90).
01.50 Sky Cine News
02.10 Terminal Velocity. Film (azione '94).

SKY SKY SPORT

10.00 Campionato italiano di Serie A: Parma - Inter
12.00 Inter 100 e lode
13.30 Speciale Calciomercato
14.30 Futbol Mundial
15.00 Speciale Numeri
15.30 Fan Club Inter: Roma - Inter
16.00 Fan Club Inter: Inter - Milan
16.30 Fan Club Inter: Inter - Roma
17.00 Fan Club Inter: Inter - Reggina
17.30 Fan Club Inter: Inter - Fiorentina
18.00 Fan Club Inter: Parma - Inter
18.30 Serie A
19.00 Numeri speciale precampionato
19.30 Sport Time
20.00 Gladia goal
20.3

**NUOVA APERTURA...
GRANDE
SOTTOCOSTO!**

PAGHI FINO A 18 MESI A INTERESSI ZERO**



PHILIPS
TV COLOR LCD 32PFL3512D

- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto 7.500:1
- Angolo visione 176°/176°
- 2 connessioni HDMI
- Digitale terrestre (canali free)

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 100 PEZZI*

€399



JVC
VIDEOCAMERA DIGITALE
MINI DV GRD815E

- Sensore CCD da 800.000 pixel
- Zoom ottico 33x, digitale 800x
- Display LCD da 2.7" Wide
- Supporto Mini DV

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 200 PEZZI*

€119



SAMSUNG

SGHD900i Bluetooth®

- Quadriband
- Display a 262.000 colori
- Fotocamera da 3.2 Megapixel, zoom 4x
- Memoria interna 64 MB espandibile con microSD
- Lettore multimediale MP3, MP4, AAC, AAC+
- Vivavoce integrato
- Peso 93 gr

... e se attivi "Vodafone 6 Libero"
lo paghi solo 29,90€*

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 300 PEZZI*

€99,90



acer

NOTEBOOK A55207A2G12MI

- Processore mobile AMD Athlon™ 64 X2 TK57 (1.90 Ghz)
- Masterizzatore DVD RW Double Layer
- Wi-Fi 802.11 b/g

 Windows Vista
Home Basic

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 350 PEZZI*

€399

OFFERTE VALIDE DAL DAL 30 AGOSTO AL 28 SETTEMBRE 2008

MARCO POLO 
expert

www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

✓ Marestate 2008, la tradizionale manifestazione estiva che si svolge al Civico Museo del Mare (in via Campo Marzio 5) si conclude stasera alle 21. Al

centro della serata finale ci saranno l'incontro «Cherso e Lussino: le pietre e il mare», e una conferenza di Marino Vocci.

✓ Oggi alle 11.45, presso la sede del Centro Buddista Tibetano Sakya (Via Marconi 34), il vicesindaco Paris Lippi incontrerà la

monaca buddista Malvina Savio, allo scopo di esprimere la solidarietà e il sostegno del Comune alla causa del popolo tibetano.



Nature Point

Piazza Benco, 3 - Trieste

**VENDITA PROMOZIONALE
COLLEZIONE ESTIVA E INVERNALE
SCONTI DEL 50% E PIÙ...**

**FINO
al 27/09**

COM. EFF. 11/12/08

Una veduta aerea della Ferriera con l'area a mare oggetto del sequestro disposto dai carabinieri del Noe



di CLAUDIO ERNÈ

Cinquantacinquemila tonnellate di rottami di ferro sono sotto sequestro da 36 ore all'interno dell'area della Ferriera di Servola. Tutti questi rottami - una massa leggermente superiore a quella della corazzata Roma, la più grande unità da guerra costruita sugli scali del cantiere San Marco - erano stati scaricati da cinque navi attraccate nell'ultimo mese alla banchina dello stabilimento. Erano destinati ai forni elettrici di alcune acciaierie del Nord Italia, ma fino a nuovo ordine restano «congelati». Irraggiungibili, intrasportabili.

«Non è materiale di nostra proprietà. Lo abbiamo scaricato sulla banchina della Ferriera per conto terzi» ha precisato ieri l'ingegner Francesco Rosato, direttore dello stabilimento siderurgico.

Il sequestro dei rottami di ferro - valore prossimo ai trenta milioni di euro - è stato disposto d'iniziativa dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine che successivamente hanno informato della loro decisione il sostituto procuratore della Repubblica Maddalena Chergia.

INDAGATO. Secondo gli inquirenti l'area demaniale marittima in cui i rottami sono stati stoccati, non è autorizzata ad accoglierli. Questo perché, secondo la norma varata nel febbraio scorso dall'allora ministro dell'Ambiente, il verde Alfonso Pecoraro Scanio, i rottami sono assimilabili a rifiuti industriali. Questa «lettura» della legge, congiunta a quella di una circolare esplicativa dell'Autorità portuale vecchia di quattro anni non solo ha determinato il sequestro dalla massa di rottami, ma ha provocato anche l'iscrizione del nome del direttore della Ferriera sul registro degli indagati. Due le ipotesi di reato contestate all'ingegner Francesco Rosato: l'illecito stoccaggio di rifiuti e il deposito di merci in un'area non autorizzata alle operazioni portuali. Questa seconda ipotesi di reato pare depenalizzata da tempo ed è divenuta un illecito amministrativo.

Opposta la versione della società che già ieri, nella tarda mattinata, ha chiesto alla Procura l'immediato dissequestro dei rottami. «Il materiale è stato scaricato nell'ambito dell'attività di terminalisti avviata dalla nostra società all'inizio del 2007. Il sequestro non interferisce in alcun modo con la nostra produzione di ghisa» ha dichiarato il



Il legale della società, Giovanni Borgna

INQUINAMENTO

La proprietà deposita il ricorso al Tar contestando la diffida

Trenta persone specializzate. Tante lavorano alle operazioni di sbarco e imbarco che si svolgono sul terminal-rinfuse gestito dalla «Servola spa» e che ora rischiano un pesante ridimensionamento anche se la banchina è operativa 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Il gruppo Lucchini-Severstal ha investito in questo specifico settore circa cinque milioni di euro, rafforzando la banchina e il retrobanchina, e acquistando e mettendo in opera, una nuova gru.

«Intendevamo rafforzare le capacità di sbarco e puntare a ulteriori incrementi dei traffici portuali ma il sequestro del materiale ferroso potrebbe rappresentare un freno allo sviluppo dell'attività logistica avviata dal nostro gruppo nell'ottica di una diversificazione strategica dell'attività produttiva» ha affermato ieri il direttore dello stabilimento.

Sempre ieri è emerso che i legali della Ferriera, hanno depositato alla segreteria del Tribunale amministrativo regionale l'ennesimo ricorso contro la diffida presentata dall'Arpa, dall'Azienda sanitaria, dall'Autorità portuale, dal Comune, dal Ministero dell'Ambiente, dalla Provincia e dalla Regione, ad «adempiere alle prescrizioni per la riduzione dell'inquinamento». L'udienza di discussione del ricorso dovrebbe essere fissata a breve scadenza.



IL REATO

Sono due le ipotesi di reato contestate dai carabinieri del Noe: l'illecito stoccaggio di rifiuti e il deposito di merci in un'area non autorizzata alle operazioni portuali. Ma quest'ultima contestazione ora è stata depenalizzata ed è diventata un illecito amministrativo.

IL TERMINAL

Il terminal della Ferriera nel corso dell'ultimo anno ha fatto registrare una movimentazione notevole. Sono state ben 82 le navi attraccate alla banchina. Sono stati movimentati un milione e 800mila tonnellate di materiali, delle quali 350mila per conto terzi.

I CONCORRENTI

Si servono della banchina della Ferriera diverse grandi aziende siderurgiche che ora devono avviare all'impatto del provvedimento di sequestro. Una nave con un nuovo carico di rottami attesa per l'inizio della prossima settimana è stata dirottata a Marghera.

FERMATE IN BANCHINA 55MILA TONNELLATE

Maxi-sequestro di rottami alla Ferriera

Secondo i carabinieri non c'è l'autorizzazione allo stoccaggio. L'azienda: tutto in regola

direttore dello stabilimento Francesco Rosato. «Non si tratta di rifiuti bensì di materie prime legittimamente sbarcate, movimentate e stoccate per conto terzi per essere poi rifuse nei forni elettrici delle acciaierie» ha ricordato l'avvocato Giovanni Borgna, storico legale, assieme al collega Giuseppe Frigo, dello stabilimento siderurgico.

«Il sequestro - ha più tardi aggiunto attraverso il proprio ufficio stampa la Direzione della Ferriera - è dovuto ad una inter-

pretazione, da noi contestata, della normativa emanata dall'Autorità portuale». La circolare del 2004 a cui i carabinieri del «Noe» di Udine hanno incardinato la loro azione e il successivo sequestro, definisce i cri-

teri attraverso i quali un'area può essere ritenuta o meno «ambito di operazioni portuali». Ma la sua emanazione era stata innescata dall'uso improprio di alcuni magazzini del porto di Trieste, non dalla Ferriera.

Nulla a che vedere dunque con lo stoccaggio di rottami di ferro all'interno in un'area demaniale marittima in concessione alla «Servola spa» e facente comunque parte delle aree portuali. Quest'area è inserita da tempo, a causa del suo alto tasso di inquinamento, nel sito di bonifica di interesse nazionale.

INTERPRETAZIONI. Come si vede, la vicenda giudiziaria innescata dal sequestro delle 55 mila tonnellate di rottame, è piuttosto complessa e tutta da definire. Il primo



L'iniziativa dei carabinieri del Noe fa riferimento al pm Maddalena Chergia



Il direttore della Ferriera di Servola Francesco Rosato

I DOCUMENTI DEPOSITATI IN REGIONE

Tre dossier contro il via libera ambientale

Fino a ieri sera erano tre le osservazioni depositate alla Direzione regionale ambiente contro l'Autorizzazione integrata ambientale concessa alla Ferriera dalla giunta Illy nel dicembre 2007 e di cui la giunta Tondo, su sollecitazione del Comune di Trieste, ha chiesto la revoca. Ma l'ultimissimo termine scade oggi. Il Circolo Miani con Maurizio Fogar e Servola respira con Romano Pezzetta hanno subito diffuso il contenuto delle argomentazioni consegnate alla Regione. Gli altri oppositori ufficiali sono il Wwf e il Comitato di cittadini «No smog».

Miani e Servola respira ritengono «nulla» la delibera di autorizzazio-

ne e ne chiedono il ritiro, argomentando che la scadenza dei termini per l'Aia era fissata da norme europee per il 31 ottobre 2007 e che il governo prorogandone i termini è caduto in una procedura di infrazione (dunque l'Aia triestina si troverebbe fuori dai termini normativi europei, prevalenti). Dicono che non si dà autorizzazione ambientale (secondo la legge sulle Aia) in corso di inquinamento ma solo dopo che le aziende hanno ottemperato alle prescrizioni di adeguamento. Che i funzionari regionali hanno mancato di verificare la veridicità delle dichiarazioni della Ferriera circa gli inquinamenti sensibili nell'area, che

non si è tenuto conto dei pareri avversari di Arpa e Azienda sanitaria e che la fabbrica ha continuato a inquinare anche dopo aver ottenuto l'Aia. Numerosi poi i rilievi tecnici, compreso uno sui depositi ferrosi ieri sequestrati dal Noe.

Il Wwf chiede il ritiro dell'Aia per gli stessi motivi: no ad autorizzazioni ambientali mentre c'è ancora inquinamento e questo persiste. Il comitato «No smog» (ieri a Crevatini per un incontro con il ministro della Salute sloveno) rimarca in più che dopo l'Aia a Servola si sono registrati 97 sforamenti di polveri sottili e non c'è alcuna prescrizione per acqua e suolo inquinati. (g. z.)



NUOVA GESTIONE

PIZZERIA RISTORANTE "BELLA NAPOLI"
GRADISCA D'ISONZO - VIA UDINE 25/F
(PRESSO IL COMPLESSO COMMERCIALE "LA FORTEZZA")
TELEFONO 0481-090095

Fabio D'Elia con Francesca ricordando con affetto e gratitudine il signor Antonio, vi aspettano per un brindisi inaugurale il giorno 1° settembre dalle ore 15



NON RICHIESTO LO SPOSTAMENTO DELLA GARA

Triestina sbadata: il calcio si sovrappone alla «Barcolana»

Nel giorno della regata, il 12 ottobre, l'Unione ospiterà il Cittadella. Carnelutti: solo una svista

di PIETRO COMELLI

Barcolana o Triestina? Questo è il problema. Un dilemma che si presenterà il 12 ottobre a causa di una singolare concomitanza tutta interna a Trieste. Nella seconda domenica del mese, ormai consacrata alla regata della Coppa d'autunno, la Triestina ospiterà allo stadio Rocco la neopromossa Cittadella. Un autogol a tutti gli effetti, che fa storcere il naso agli organizzatori della Barcolana e crea qualche imbarazzo nella società alabardata.

E una sovrapposizione che non si verificava più da anni per volontà della stessa Triestina. Prima di stilare i calendari, infatti, un'esplicita richiesta alla Lega calcio chiedeva di giocare in trasferta in quel fine settimana. Proprio per non pestare i piedi alla Barcolana. Un comportamento ormai consolidato da anni, evidentemente non per il 2008. L'edizione più importante, quella del quarantennale, che dopo i disguidi e le polemiche degli anni passati aveva spinto il Comune a promuovere un tavolo con tutti gli enti coinvolti per consacrare la kermesse della vela. Più degli anni scorsi.

«Nella scorsa edizione affrontammo il problema di Udine, con la concomitanza della mezza maratona che portò a contingentare i tempi della diretta Rai (scatenando una polemica anche politica, ndr)», ricorda Fulvio Molinari della Società velica Barcola Grignano. Quest'anno la concorrenza è invece tutta triestina, il Friuli non c'entra, e c'è chi già fa il tifo per una brezza di vento capace di chiudere domenica la regata in mattinata. Giusto il tempo per un boccone, prima della partita Triestina-Cittadella.

Ma come si è arrivati a questo inghippo, che rischia di danneggiare la stessa Unione? «Onestamente non ci avevamo neanche fatto caso. Abbiamo mantenuto le direttive dell'anno scorso - spiega il vicepresidente alabardato Antonino Carnelutti - che prevedevano di non giocare in casa (solo l'anticipo o il posticipo della partita potrebbe a questo punto risolvere il problema, ndr). E stata un po' una svista nostra, parte del personale era in ferie, un po' della Lega calcio...». In mezzo ci si è messa anche la nazionale di calcio. Sabato 13 si gioca Bulgaria-Italia (maxi schermo in piazza Unità, nell'ambito di Barcolana festival), valevole per le qualificazioni ai mondiali di Sudafrica 2010, che oltre al blocco del campionato di serie A ha comportato lo spostamento alla domeni-

ca di quello cadetto. Altrimenti la Triestina sarebbe scesa in campo il giorno prima, senza per questo cambiare la sostanza dell'incidente. La Barcolana non è solo la regata, ci sono gli eventi collaterali in programma dal 4 al 12 ottobre che coinvolgono un'intera città (trattativa con il circuito di Mtv per definire i concerti) con sulle Rive il Villaggio Barcolana e sul Canal grande gli stand della Fiera.

«Confidiamo che la regata finisca entro le 13 per non avere degli scompensi di pubblico. Dopo tutto giochiamo contro il Cittadella che non è la Juventus», dice Carnelutti.

Lasciando cadere le polemiche su una sovrapposizione che è stata solo una dimenticanza. Mal digerita, però, negli ambienti della Barcolana in virtù del fatto che Camera di commercio, ad esempio, aveva anticipato «Piazza Europa» sul canale di Ponterosso per evitare problemi negli allestimenti degli stand. «Il presidente camerale Paoletti proprio ieri si è complimentato per l'armonia che regna quest'anno. E chiaro che non potevamo essere noi - spiega Molinari - a dover spostare l'evento. La Barcolana non si improvvisa, serve un anno di lavoro».



NELLA SEDE DEL TERESIANO

Nuova mensa in via dell'Istria con refettori e centro diurno

Da giugno la nuova mensa della Caritas è in via dell'Istria 73, adiacente alla struttura per senzatetto Teresiano (nella foto). La ristrutturazione degli spazi (320 metri quadrati con due sale da refettorio e un centro diurno) è stata pagata dalla Fondazione CrTrieste con 100 mila euro e l'inaugurazione formale è prevista per metà settembre.

Un cambiamento dettato da ragioni obiettive e urgenti: dagli spazi di via Felice Venezian la Caritas ha ricevuto lo sfratto. Tutto il palazzo, di proprietà della Fondazione Ananian che fa capo all'Itis è stato venduto all'asta a una ditta

che ne farà una totale ristrutturazione.

«Avevamo un contratto di affitto fino al 2012 - confessa il direttore della Caritas Mario Ravalico -, ma ci hanno chiesto di andar via e allora pazienza, gli affari sono affari...».

La nuova capiente struttura mette in maggiore collegamento, tutto sommato, le esigenze delle persone in difficoltà che qui trovano anche un centro di ascolto, capi di vestiario e prodotti per l'igiene personale. Nel 2007 la mensa della Caritas ha distribuito oltre 22 mila pasti, segno eloquente della situazione, considerato che questa non è l'unica mensa gratuita.



Sopra gli stand, a sinistra la regata dello scorso anno (Foto Lasorte)

A destra lo stadio Rocco durante l'incontro Triestina-Juventus (Foto Sterle)



In 14 chiedono asilo ma i posti sono pochi

I profughi di Aviano saranno accolti dalla Caritas, firmata la convenzione in Prefettura

di GABRIELLA ZIANI

Arriveranno domenica a Trieste 14 cittadini stranieri richiedenti asilo politico provenienti dal gruppo dei 116 profughi ospitati fin qui in emergenza allo Ial di Aviano che deve sgomberare i locali perché all'istituto professionale della Regione iniziano i corsi scolastici del settore alberghiero.

VITTO. Dopo tante polemiche a livello regionale, la convenzione con la Caritas diocesana di Trieste (che sulla questione si è attivata per prima in diretto collegamento col ministero degli Interni) è stata firmata l'altro giorno in Prefettura e prevede che alle 14 persone senza mezzi di sussistenza vengano forniti vitto e alloggio, assistenza sanitaria e consulenza amministrativa e legale fino al 31 dicembre.

POSTI. Ma la stessa Caritas, il cui direttore Mario Ravalico è stato l'autore della bozza di convenzione, avverte: «Siamo preoccupati, i posti di ospitalità non sono più di 8 o 10, non abbiamo solo questi profughi al Teresiano e alla mensa, ma tutti quelli che ci invia la Prefettura, è un flusso continuo, attualmente da un mese vivono in città ospitati in una locanda dieci pakistani altrettanto richiedenti asilo politico, un cittadino del Kosovo ha trovato riparo al nostro Teresiano, assieme a quattro curdi, una donna africana è alla casa



L'arrivo dei profughi ad Aviano e, sotto, il direttore della Caritas di Trieste, Mario Ravalico



LA PREOCCUPAZIONE

Il direttore della Caritas Mario Ravalico: «C'è spazio al massimo per 8-10 persone, non abbiamo solo questi profughi ma un flusso continuo di arrivi»

La Madre, nella struttura di via San Lazzaro che fa parte della rete italiana predisposta dal ministero per chi chiede asilo politico ci sono otto persone che però hanno già ottenuto il documento, e hanno perfino un lavoro, dunque dovrebbero lasciare il posto ad altri. Ma la situazione è dura: spesso mandano tutti i soldi guadagnati a casa e poi non hanno essi stessi di che vivere qui, secondo il rapporto nazionale della Caritas il Friuli Venezia Giulia è in testa per le rimesse di denaro degli stranieri».

TETTO. Intanto al refettorio pranzano e cenano costantemente 40-50 persone di cui almeno 30 sono stranieri. «Quelli ai quali non riusciamo a dare un tetto passano la notte al dormitorio di San Martino al Campo in via Udine, o da qualche amico, oppure semplicemente per strada».

NAZIONI. Ravalico non sa di quale nazionalità sono le persone in arrivo. Tra i 116 di Aviano (una trentina andrà a Piani di Luzzo dal 1.º al 15 settembre e poi verrà stipulata una nuova convenzione con la Caritas udinese

per coprire il periodo fino a dicembre, e 36 saranno sistemati nel Pordenonese, nessuno alla fin fine a Gorizia) ci sono pakistani, afgani, curdi, africani, e anche georgiani. «Finite le guerre balcaniche, nessuno arriva più dall'Est - constata il direttore della Caritas -, la richiesta di asilo politico è specchio di altri paesi martoriati da guerre e conflitti interni».

POLEMICA. Complessa la gestione, dice Ravalico, fieramente seccato perché la Regione si è attribuita il merito dell'accordo raggiunto su Avia-

no dopo i numerosi incontri avvenuti tra Prefettura, Regione, Caritas, Comuni capoluogo, Anci, con l'ultimo passaggio proprio a Trieste dove la Prefettura è Commissariato di governo. «La Regione - specifica - non c'entrava un bel niente con l'accordo siglato al ministero, il testo è stato predisposto da me personalmente, e sono io che l'ho mandato a Roma, la Regione ha solo dato la disponibilità politica ad accogliere i profughi fino a dicembre».

TUTELA. Tra l'altro la Caritas si era offerta solo per un'azione di «seconda accoglienza», cioè di mero supporto e non di tutela globale, e invece dovrà occuparsi di alloggio, soggiorno e sostentamento.

SCADENZA. La commissione che esamina le richieste di asilo politico ha sede a Gorizia e l'istruttoria non dura mai meno di un mese e mezzo. Se si conclude bene, le persone ottengono un tesserino speciale con permesso di soggiorno pieno e illimitato. E se va male? Il direttore della Caritas ha molti timori: «Se il permesso dovesse arrivare dopo la scadenza di dicembre non so come faremo con queste persone, non possiamo certo mandarle via sotto Natale. E se nel frattempo ne arrivano altre? E per chi non dovesse ottenere il riconoscimento? In questi casi può intervenire solo il prefetto con un permesso speciale concesso "per ragioni umanitarie"».

FINE STAGIONE ANOMALO: FORSE UN AUTUNNO PREMATURO

Ancora caldo sino ai primi di settembre

Siamo giunti alla fine d'agosto, ma il caldo rimane ancora in città, anche se in vista c'è una rinfrescata.

I triestini quindi dovranno fare i conti anche al rientro dalle ferie con una situazione climatica sempre più ostica, che vede sempre di più permanere attive generali condizioni di instabilità atmosferica, tra sole e temporali.

Il caldo torrido che negli ultimi giorni non ha accennato a diminuire nelle ore di punta, nonostante la brezza, sembra

anomalo all'occhio degli esperti, almeno per il periodo di fine agosto.

Gli esperti (meteorologi o climatologi) avevano anticipato però da tempo il fatto che «non ci sono più le mezze stagioni» quindi la probabilità che si vada all'improvviso dal caldo al freddo e viceversa è più alta che mai. Il costante peggioramento delle condizioni climatiche (anche a causa delle emissioni di gas a effetto serra) comincia a preoccupare persino le autorità locali, solitamente piuttosto miopi nei con-

fronti dei fenomeni di lungo periodo. **LE PREVISIONI:** Per oggi, l'Osservatorio meteorologico regionale Osmer prevede «caldo» e cielo sereno con vento di brezza che manterrà le temperature al di sotto dei 30 gradi.

Ma la situazione potrà cambiare già sabato, anche se il cielo rimarrà sereno e poco nuvoloso su tutta la regione. Secondo l'Osmer, il caldo potrà diventare piuttosto afoso come in una normale giornata d'estate, mentre nel pomeriggio la brezza

manterrà le temperature al di sotto dei 30 gradi.

I modelli dei ricercatori prevedono in seguito ancora una settimana pienamente estiva, con gran sole e caldo sopra le medie ovunque. Dopo un inizio stentato a giugno, da ormai due mesi e mezzo sulla nostra città hanno regnato sole e caldo, con alcuni temporali violenti.

Le giornate di lunedì e martedì vedranno condizioni di prevalente stabilità estiva, ma dal 4 settembre però, secondo gli esperti qualcosa potreb-

be cambiare e ci si aspetta una «vera rottura stagionale».

La nuova settimana porterà in seguito altri cambiamenti: l'estensione di un'area di bassa pressione oceanica verso la penisola iberica. Di contro attese umide correnti meridionali con instabilità diffusa. «L'estensione umida oceanica, diretta anche sui settori centrali del continente europeo - si legge in una nota meteo giornaliera - porterà una diminuzione nei valori di pressione».

In altre parole, dopo alcuni giorni sostanzialmente estivi, avremo un aumento delle nubi e anche dei temporali quindi l'autunno ha tutte le chance di arrivare all'improvviso. (ga.pr.)

IL SONDAGGIO

Irpef: 3 lettori su 4 bocciano l'impostazione del Comune

Per le tasse che paghiamo il Comune offre servizi adeguati? La risposta è «no» per la maggior parte dei lettori del nostro giornale.

In pratica, tre triestini su quattro, tra i lettori che finora hanno partecipato su www.ilpiccolo.it al sondaggio sul rapporto tra imposte applicate e servizi erogati, bocciano l'attuale impostazione dell'amministrazione Dipiazza.

La proporzione è emersa anche ieri, a più di una settimana dall'at-

tivazione del servizio interattivo sul giornale web.

Per il 75% dei votanti, il livello dell'Irpef comunale al massimo consentito (lo 0,8%) «non è per nulla giustificato» dalla qualità e dalla quantità dei servizi offerti.

Il contraltare è rappresentato da un 25% che ritiene adeguata la bilancia Irpef-prestazioni, con un 10% secondo cui il livello di tassazione è giustificato e un altro 15% che lo giudica «giustificato solo in parte».

Per il 63% dei votanti l'insieme dei servizi offerti dall'amministrazione municipale è «pessimo» o quantomeno «scarso».

Per il 59% il livello delle prestazioni pubbliche di competenza comunale è «peggiore» negli ultimi dieci anni, a fronte di un 19% che lo percepisce «migliorato» e di un ulteriore 20% che lo reputa «inalterato».

Sono infine numerosi i lettori che preferirebbero «pagare meno tasse e avere qualche servizio in meno» (47%), mentre scende dal 43% al 42% la percentuale di quelli che pagherebbero perfino «qualche cosa in più per migliorare la qualità e la quantità dei servizi comunali».

DOPO SEI ORE DI AGONIA

Morto il motociclista caduto in superstrada

La vittima è Renato Lucchesi, 46 anni, operaio dell'Italcementi. Un testimone: colpa della velocità

di MADDALENA REBECCA

È durata poco meno di sei ore l'agonia di Renato Lucchesi, il motociclista di 46 anni coinvolto mercoledì sera in un grave incidente avvenuto sul raccordo autostradale, all'altezza dell'uscita per Padriciano.

A nulla sono valsi gli sforzi dei sanitari del 118, prima, e del personale del reparto di terapia intensiva di Cattinara, dopo: le lesioni riportate a seguito della caduta dalla potente Yamaha si sono rivelate fatali. L'uomo, un operaio specializzato da tempo in servizio all'Italcementi, è spirato all'ospedale attorno alle 2.15 di ieri mattina.

A provocare l'incidente, secondo gli accertamenti della Polstrada, sarebbe stata l'alta velocità. Gli agenti hanno infatti raccolto la testimonianza di un automobilista che ha riferito di aver visto sfrecciare vicino a sé la moto di Lucchesi. Questo aiuterebbe a spiegare perché, dopo essersi spostato sulla corsia di sorpasso per assecondare il restringimento di carreggiata legato alla presenza di un cantiere, non è riuscito a rallentare al momento di rientrare sulla destra e ad evitare l'impatto con l'auto che lo precedeva.

Il contatto tra i due veicoli è stato lieve - l'auto ha riportato solo pochi danni sulla parte posteriore -, ma si è rivelato sufficiente a far cadere Luc-

chesi dalla sella e a sbatterlo violentemente contro l'asfalto.

La notizia della sua morte si è diffusa rapidamente tra i colleghi dell'Italcementi. Per una triste coincidenza, uno dei medici intervenuti sul posto per tentare di salvare il 46enne, partecipa anche al corso di primo soccorso organizzato dai vertici aziendali all'interno dello stabilimento di via Caboto. È stato lui, quindi, ad avvertire i lavoratori. «Appena saputo dell'incidente, in fabbrica è calato un clima di grande tristezza - spiega Renato Sanapo, rappresentante delle Rsu e responsabile per la sicurezza dei lavoratori -. Tutti i dipendenti sono molto dispiaciuti. Del resto è difficile restare indifferenti di fronte alla morte di un collega. Quando se ne va una persona con cui vivi a contatto ogni giorno per otto ore al giorno la perdita la senti, eccome. E come se ti venisse a mancare uno di famiglia».

All'Italcementi Renato Lucchesi, iscritto alla Feneal Uil, era noto anche per il passato impegno sindacale. Tra il 1999 e il 2002 aveva fatto parte delle Rsu e si era battuto per la tutela degli operai e, soprattutto, per aumentare la sicurezza sul lavoro. «Era una persona attiva e dinamica con cui si riusciva a collaborare serenamente - continua Sanapo -. Io lo conoscevo bene proprio perché, oltre all'attività lavorativa (Luc-



Un primo piano di Renato Lucchesi e, a destra, la moto dopo lo schianto sul raccordo autostradale



chesi era come operaio specializzato impiegato nel laboratorio chimico ndr), condividevamo anche l'impegno sindacale. Conoscevo anche la sua passione per le moto. Aveva sempre guidato con buon senso e responsabilità comunque. Renato era

un uomo misurato e mai sopra le righe». «Non ero in confidenza con lui, ma lo vedevo sempre alle nostre assemblee - aggiunge Marco De Santi, segretario della Feneal Uil -. Anche dopo aver terminato il mandato nelle Rsu, infatti, continuava

a partecipare attivamente al nostro lavoro. La notizia della sua morte mi lascia davvero senza parole». Nel condominio di via Ponzanino dove Lucchesi viveva fino a qualche anno fa, prima della separazione dalla moglie, i vicini

Un'altra immagine del motociclista di 46 anni deceduto l'altra notte (Lasorte)

lo ricordano come una persona cordiale e affabile. «L'ho visto da queste parti per l'ultima volta un paio d'anni fa - racconta un vicino -. Era turbato per la fine del suo matrimonio e voleva tentare un ultimo riavvicinamento con l'ex compagna».

IL CASO

Lorito fa ricorso al Tar per tornare in Questura
Chiede l'idoneità al reintegro a Gorizia in attesa del processo

L'ex capo della Squadra mobile di Trieste Carlo Lorito si appella al Tribunale amministrativo regionale di piazza Unità per tornare a lavorare alla Questura di Gorizia, dove prima di essere travolto dalla clamorosa inchiesta a suo carico ricopriva il ruolo di vicequestore e responsabile dell'Anticrimine. Il suo obiettivo è farsi riconoscere, in una sede diversa da quella penale, l'idoneità al reintegro senza dover aspettare l'eventuale esito favorevole del processo - che riprenderà il 6 ottobre - nel quale è accusato di corruzione, rivelazioni di segreti d'ufficio e favoreggiamento di alcuni spacciatori di droga. La prima udienza del Tar sulla questione, infatti, è in agenda per il 24 settembre.

Arrestato il 16 novembre e tornato in libertà il 22 gennaio dopo 67 giorni di detenzione, di cui quasi la metà nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere e il resto ai domiciliari, Lorito si è sempre professato innocente e dalla sua abilitazione di via Belpoggio - in attesa del giudizio del Tribunale penale - ha meditato evidentemente una contro-mossa extra-processuale.

E così dallo scorso lunedì, nell'elenco dei ricorsi depositati presso la segreteria del Tar di

Carlo Lorito



Trieste, figura quello presentato dallo stesso Lorito, attraverso il suo legale Roberto Omenetto, contro la sospensione cautelare dal servizio arrivata dal dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno, da dove si aspetta di conoscere la sentenza che uscirà da Foro Ulpiano. Il provvedimento ministeriale, datato 22 maggio e notificato quattro giorni più tardi al funzionario di Polizia, gli garantisce comunque uno stipendio minimo, come previsto in questi casi dal contratto di lavoro. Si può dunque desumere che Lorito intenda trasformare la causa amministrativa in una questione «di principio», utile a sostenere eventualmente la propria innocenza in sede penale. «Ci sono elementi che fanno ritenere che tale provvedimento rappresenti una misura eccessiva e non congrua, e che di conseguenza il dottor Lorito sia nelle condizioni di ottenere il reintegro in servizio», fa sapere la difesa. Da cui, però, non escono i dettagli del ricorso, notificato il 24 luglio e iscritto a ruolo il 25 agosto. Nel ricorso, in sostanza, vengono contestate violazioni ed errate applicazioni della legge nella redazione del documento ministeriale. Aspetti tecnici che la difesa intende mantenere nel più stretto riserbo fino alla discussione a porte chiuse della cosiddetta «sospensiva» davanti al Tar - in programma alla prima data utile, il 24 settembre - che per prassi precede l'esame di merito definitivo congelando però nel frattempo l'atto impugnato, sempre che vi sia un accoglimento delle istanze del ricorrente. (pi.ra.)

IL RICORDO

Uomo e letterato di grande generosità



Commosso ultimo saluto a Sangiglio

Una breve cerimonia al cimitero di Trieste e poi i funerali a Turriaco

Molta gente si è radunata nella parrocchiale di San Rocco a Turriaco nella tarda mattinata di ieri per dare l'ultimo saluto al poeta, neogrecista e critico d'arte triestino Tino Sangiglio, improvvisamente scomparso a seguito di un incidente la scorsa settimana. Familiari, amici, parenti, il sindaco del paese di Turriaco, Alessandra Brumat, rappresentanti di molte associazioni culturali e ricreative con cui Sangiglio aveva collaborato. Il presidente dell'Istituto giuliano di storia, cultura e tradizione si era trasferito da alcuni anni con la moglie Mariuccia nella piccola comunità bisiaica.

In precedenza però, già prima delle 10 del mattino, la salma era stata salutata e benedetta al cimitero di via Costalunga a Trieste, dove i familiari e anche tanti conoscenti ed estimatori di Sangiglio hanno voluto dargli l'ultimo saluto, magari non potendo partecipare alle esequie di Turriaco. C'erano tra gli al-

tri il pittore Aldo Famà, che condivideva con Sangiglio le responsabilità dell'Istituto giuliano, e Lucia Marcheselli, la docente di Neogrecismo all'Università di Trieste che ha avuto Sangiglio come generoso collaboratore per seminari e lezioni, e che proprio in questo periodo aveva pronte le bozze di alcuni suoi interventi universitari da trasformare in libro a beneficio anche dei futuri studenti.

«L'ho conosciuto molto bene quando ha messo piede a Turriaco - ha

esordito don Graziano Marini durante l'omelia della cerimonia celebrata da monsignor Mauro Belletti e don Pierpaolo Soranzio -, ero sacerdote qui al tempo e, fin da subito, ho apprezzato le sue qualità culturali e umane. Era impossibile non farselo amico, con quel sorriso espresso con gli occhi oltre che con la bocca».

Don Graziano ha ricordato Tino Sangiglio come una persona dotata di un forte desiderio di essere utile agli altri, di divulgare quella cultura che

amava e coltivava con passione assieme alla moglie. «Era nato a Salonicco nel 1937, da una mamma turca fuggita da Istanbul quando i cristiani furono cacciati fuori dalla Turchia, tanto che, durante una gita in Turchia che abbiamo condiviso, Tino si era staccato dal gruppo per visitare il quartiere in cui nacque sua madre. Come si può non commuoversi davanti a una scomparsa così improvvisa - ha proseguito il sacerdote visibilmente turbato - ma siamo forti del fatto che la sua bontà rimarrà tra noi nelle sue opere letterarie, magari da alcuni non ancora conosciute, nei ricordi positivi, sereni e ricchi che ha lasciato in tutti coloro che lo hanno conosciuto».

Prima dell'ultimo saluto anche Dario Padovani, il vice presidente dell'Istituto giuliano di cultura di Trieste che era diretto da Sangiglio, ha letto un accorato pensiero per delineare la personalità umana di questo uomo che tanto ha dato al mondo culturale locale. (e. ba.)



Il parroco di Turriaco con la vedova di Tino Sangiglio al termine del rito funebre (Foto Roberto Coco)

TRADITI DAL GPS

Due camion bloccano via Commerciale

Due camionisti traditi dal Gps ieri hanno imboccato con il proprio mezzo via Commerciale in discesa, «incastrandosi» in piazza Casali e bloccando la circolazione nella zona per una ventina di minuti. Sembra strano, ma è successo proprio due volte, nello stesso giorno e nello stesso punto. Il pri-

mo «imbottigliamento» si è verificato alle 10.30, l'altro alle 19.30. Nel secondo caso il camionista ungherese (che si è pure beccato una multa di 74 euro per divieto di transito) è stato fatto scendere dai vigili urbani in contromano in via Martiri della libertà (chiusa al traffico) fino a piazza Dalmazia.

"Pendolino" che passione!

Vieni a scoprire la più lunga pista estiva per slittini della Carinzia. Parti dai 2000 m e scendi per 2 km lungo un percorso di curve e rettilinei per il massimo del divertimento. Il Pendolino è la nuova attrazione dell'estate!



Spendi meno e ti diverti di più. Risparmia oltre il 55% con la +CARD

- Una montagna di paesaggi da sogno.
- Labirinto roccioso e percorso Flying Fox.
- 1° parco d'avventura sul Lago in Carinzia.
- Escursioni guidate e visite alle malghe.



A 13 KM DAL CASELLO A23 DI PONTEBBA - INFO +43 4285 8241 - www.nassfeld.at

Nassfeld
Pramollo

Pressegger See



In collaborazione con: **FRULADRIA**
CREDIT AGRICOLE



Le vetrine dell'oreficeria dove è avvenuto il furto

di PIERO RAUBER

Lui sui trent'anni, lei sulla cinquantina portata bene. Con fare educato e convincente, l'accento alternato tra il friulano e il veneto, si sono fatti mostrare un po' di orologi e braccialetti in oro bianco, distraendo a turno il proprietario della piccola storica gioielleria «Lambda» di via San Spiridione 6. E alla fine se ne sono andati, in pieno centro e alla luce del sole, con un rotolo carico di oggetti preziosi: oltre un chilo d'oro bianco e giallo, in bracciali e collane per donna della linea italiana «Unoerre», più otto paia di orecchini con brillante. Bottino stimato, quasi 60mila euro. Non coperti da assicurazione. Per Gualtiero Dazzara, da 29 anni titolare del negozio di preziosi, «più di un anno di lavoro» è svanito in una manciata di minuti.

Il colpo grosso tentato e messo a segno a volto scoperto dall'inedita coppia, poi sparita nel nulla, è andato in scena ieri poco prima di mezzogiorno. I due devono aver atteso che nella gioielleria, e pure davanti alla vetrina, non ci fosse nessuno ad eccezione di Dazzara. A quel punto è scattata la commedia, evidentemente ben riuscita. «Si sono spacciati per madre e figlio - racconta il gioielliere - e la donna mi ha detto che voleva comperare un regalo di compleanno per lui e che aveva in mente un orologio Harley-Davidson. Prima ne hanno scelto uno da 320 euro ma poi hanno cambiato idea. Volevano scendere di prezzo sul-

LA DINAMICA

Sparito in un attimo un rotolo di preziosi



l'orologio e acquistare pure un braccialetto in oro bianco. Ho aperto il rotolo con i preziosi, tirando fuori solo qualche pezzo, e l'ho riposto alle mie spalle, sulla sedia dietro il bancone. Il giovane, con quella che poi avrei capito essere una scusa, mi ha attirato verso l'uscita indicando altri modelli che aveva visto in vetrina».



Il titolare Gualtiero Dazzara all'interno della gioielleria «Lambda» di via San Spiridione 6 (Foto Silvano)

Coppia ruba 60mila euro di gioielli

Hanno distratto il titolare del negozio fuggendo poi con la merce

LE INDAGINI

Si spera in due telecamere

Una telecamera del Comune, all'angolo tra via San Spiridione e corso Italia, e un'altra all'esterno di una banca in via Mazzini. Sono i due «occhi» che possono aver registrato il passaggio dei due ladri che hanno preso di mira la gioielleria: una donna «mora con i capelli che arrivavano all'altezza delle spalle» e un giovane «con i capelli castano chiari sparati e un po' lunghi», in base alla descrizione

del titolare del negozio. Le registrazioni sono già state acquisite dagli investigatori della Squadra mobile, che lavoreranno pure sulle impronte lasciate dai due sul bancone del negozio e sugli orologi e i bracciali che hanno finto di provarsi. Tutte le tracce possibili sono state infatti catturate dopo il colpo dalla Polizia scientifica, giunta sul posto assieme alla Squadra volante. (p.i.ra.)

Nel frattempo la donna è riuscita ad agguntare il rotolo senza dare nell'occhio nascondendolo tra i vestiti. «Alla fine - prosegue Dazzara - si erano decisi per un orologio da 200 euro e un braccialetto da 300, ma all'improvviso mi hanno detto che andavano a prendere i soldi al bancomat e che sarebbero ritornati subito».

Un'immagine di via San Spiridione dove ieri mattina è stato derubato un gioielliere

perché dalla parte opposta un altro commerciante mi aveva detto di non aver notato due persone con quelle caratteristiche. Poi sono tornato in negozio, ho preso le chiavi del motorino e ho girato tutto il centro, fino alla stazione, ma senza nessun risultato».

Durante quella caccia disperata, si è fatta strada la consapevolezza di

aver perso, in uno schiocco di dita, oltre un anno di fatica. I preziosi del «Lambda», infatti, non sono assicurati. «No - chiude Dazzara - perché con quello che costano oggi le assicurazioni e con la crisi economica che si fa sentire ogni giorno di più, se paghi la copertura per furto non ti resta nulla in tasca. Non recuperi neanche le spese...».

IV CIRCOSCRIZIONE

«Vendere sfusi gli alimentari»

Inedita proposta del parlamentino contro il carovita

Perché anche a Trieste, come è già avvenuto in altre città italiane, non si promuove la vendita di prodotti alimentari sfusi, come pasta o latte o anche di merceologie varie di drogheria? L'interessante proposta, che è anche al centro di un inveterato dibattito nazionale con in prima fila le associazioni dei consumatori, è partita l'altra sera nel corso di una seduta della quarta circoscrizione tramite una mozione, passata all'unanimità e presentata dai consiglieri Domiziana Avanzini, Luigi Franzil, Lucia Barbo, Elena Pentasuglia e Giuliana Giuliani.

Spiega la Avanzini: «Per colpa del carovita e di una non corrispondente perequazione dei salari, il potere di acquisto delle famiglie si è notevolmente ridotto. I cittadini arrancano con difficoltà per arrivare alla fine del mese. Per questo sosteniamo il bisogno di attuare anche a Trieste alcuni progetti per la vendita dei prodotti sfusi, con degli Ecopoint: spazi nelle varie realtà commerciali dove siano presenti distributori automatici per i detersivi, la pasta, il riso, il caffè, per il vino e l'olio da mettere in appositi sacchetti o bottiglie



Alimentari in vendita

portate da casa. Comprando sfuso si risparmia sulle spese di imballaggio per un 20-70% e nel contempo si inquinano di meno, visto che nella pattumiera di casa il 50% dello spazio è dovuto proprio agli imballaggi. Sugeriamo anche la sperimentazione di ecopannolini, lavabili in lavatrice...».

Insomma, sembrerebbe che per ridurre i costi si dovrà ritornare alle antiche usanze di un tempo non troppo lontano quando la pasta si acquistava sfusa a etti e non confezionata in pezzi da mezzo chilo e la bottiglia per l'olio era quella portata da casa.

Nella mozione dunque si chiede la promozione di un tavolo di lavoro e di confronto tra le categorie interessate del territorio al fine di giungere ad un protocollo d'intesa che favorisca la vendita sopracitata. Si chiede anche una maggiore informazione ai cittadini, su alcuni dettami improntati al risparmio energetico, mediante degli incontri pubblici.

Daria Camillucci

L'ENPA OFFRE LA SUA AREA PER ACCELERARE I TEMPI

Cimitero per gli animali nell'oasi Farneto

Urso: abbiamo la concessione per recintare l'area e l'assicurazione di massima dell'Ass

Entro la prossima primavera Trieste avrà il suo cimitero per gli animali. Non lo realizzerà il Comune bensì l'Enpa che ha deciso di destinare al progetto 1.200 metri quadrati all'interno dell'ampia area gestita dallo stesso ente nell'Oasi del Farneto. «Abbiamo già la concessione edilizia per recintare l'area - spiega il presidente Gianfranco Urso - e ci è già stata data un'assicurazione di massima da parte dell'Azienda sanitaria».

Lo spazio adeguato c'è, immerso nel verde, lontano da abitazioni. La buona volontà pure. Mancano solamente i soldi per disodare il terreno e per sistemare pali e reti già acquistati. In tutto dovrebbero bastare 20 mila euro. «Per questo motivo abbiamo aperto una sottoscrizione tra soci e simpatizzanti - precisa Urso - e i contributi dovranno essere specificatamente devoluti per la realizzazione del cimitero degli animali».

«Confidiamo nell'aiuto del Comune - continua Urso - e, speriamo, anche in quello della Fondazione CRTrieste. Il progetto non vuole né collidere né essere un'alternativa al grande progetto allo studio del Comune - sottolinea - ma vuol essere una prima soluzione, rapidamente realizzabile, del sentito problema». Come si ricorderà una delle ipotesi su cui stava lavorando il Comune, e che era stata oggetto anche di un sopralluogo, riguardava un'area a monte di via Commerciale. Non è detto sia stata abbandonata, ma di sicuro il progetto Enpa avrebbe tempi più rapidi.

La normativa nazionale consente ormai di seppellire gli animali domestici anche nel giardino di casa poiché non vengono più considerati un rifiuto speciale e di conseguenza da smaltire con procedure particolari.

Per i gatti non ci sono problemi, come



pure per roditori o volatili, l'unica regola da seguire riguarda i cani. La nostra regione, all'avanguardia a livello nazionale visto che il resto del Paese si sta adeguando appena in questi mesi, possiede da anni un'anagrafe canina: tutti gli esemplari hanno l'obbligo di esservi registrati e «microchippati».

Come logica conseguenza, secondo una regola estremamente civile, nel momento in cui un cane muore, il padrone ha l'obbligo prima di seppellirlo, di comunicare il suo decesso al Canile sanitario di via Orsera.

«Ora anche la legge regionale del 2006 è dalla nostra parte - aggiunge il presidente dell'Enpa - perché consente la realizzazione sul nostro territorio dei cimiteri per

animali. Manca unicamente un regolamento d'esecuzione, un procedimento facilmente risolvibile e non concluso dalla giunta Illy. Ora - sottolinea - confidiamo nella velocità di questa nuova amministrazione regionale per poter realizzare, entro la primavera del 2009, questo atteso progetto».

L'ampia area messa a disposizione potrebbe dare la possibilità di effettuare oltre un migliaio di inumazioni. «I soci avranno la prelazione - spiega Urso - ma non ci opporremo di certo a chi arriva per seppellire il proprio animalletto e di conseguenza si iscrive».

La tessera annuale come socio onorario dell'Enpa costa 20 euro, 40 quella di un socio sostenitore e 3 euro quella di un socio giovanile.



A sinistra un cimitero per gli animali realizzato in un'altra città italiana. Qui sopra il presidente Urso mentre assiste un capriolo nell'oasi Farneto dell'Enpa

Nell'ampia area gestita dall'ente nell'Oasi del Farneto ci sono spazi adibiti ambulatori, ricoveri per gli animali in difficoltà, una zona dove far correre i cani e uno spazio destinato alla socializzazione tra uomo e animale. Un'area molto piacevole dove, tra l'altro, nel periodo scolastico si intrattengono per ore decine e decine di scolaresche ogni anno.

«La nostra idea per la realizzazione del cimitero - aggiunge Urso - è quella di mantenere la naturalità del posto senza costruzioni o monumenti strani. Sopra alla sepoltura di ogni animale metteremo una pietra carsica con inciso il nome: tutti uguali davanti all'amicizia e all'amore tra uomo e animali»

Laura Tonerò

ALLE PORTE DI UDINE

Motociclista triestino scappa a un blocco poi colleziona 12 multe

Inseguimento ad alta velocità lunedì scorso in viale Tricesimo a Udine. Un motociclista, che sapeva di essere senza patente e senza assicurazione, non si è fermato all'alt della polizia e ha continuato la sua corsa verso il centro città. È stato bloccato dalla pattuglia a un semaforo nella zona di Paderno. L'uomo, un operaio triestino sui quarant'anni, ha accumulato un record di violazioni, oltre una dozzina e si è visto sequestrare la sua due ruote. Erano passate da poco le 17 e gli agenti della Stradale di Udine si erano fermati per un controllo all'altezza dell'ipermercato Carrefour di Tavagnacco. Con la paletta, hanno dato lo stop a un motociclista che proveniva da nord.

Quest'ultimo, invece di rallentare, ha accelerato. E così la Polstrada si è messa all'inseguimento. La potente motocicletta, una Kawasaki da strada, scivolava via tra le macchine, anche a zig zag. E non esitava a compiere sorpassi e a percorrere alcuni tratti contro mano, sfiorando alcune isole-salvagente su cui c'erano i pedoni. Il tutto a più di cento all'ora. Al primo semaforo rosso il centauro, per non rischiare la vita, ha dovuto rallentare e gli agenti, hanno posto fine alla sua fuga. Un'impresa che si è rivelata davvero difficile, anche perché l'uomo ha tentato di scappare per la seconda volta. Si è però trovato di fronte un poliziotto che è riuscito a trattenerlo. Il motociclista ha cercato in qualche modo di giustificare il proprio comportamento. Ha dichiarato infatti di non essersi fermato perché, già da qualche tempo, la Prefettura gli ha revocato la licenza di guida per esaurimento dei punti. «Io devo comunque andare a lavorare in un'azienda a nord di Udine e quindi ho bisogno di spostarmi» ha sottolineato. Queste spiegazioni, tuttavia, non lo hanno messo al riparo da una valanga di contestazioni.

EDILIZIA SOVVENZIONATA

Maddalena, 12 milioni per gli alloggi Ater

Si tratta di 65 appartamenti, primo lotto di ulteriori 250 che saranno costruiti sul territorio



L'area della Maddalena sulla quale si concretizzerà l'intervento

COMMISSIONE A San Giacomo si lavora per capire il disagio giovanile

Continuano i lavori della commissione sociale del parlamentino di San Giacomo, che sta preparando una conferenza informativa, rivolta prevalentemente ai genitori e incentrata sui segnali del disagio giovanile. Il comitato, coordinato da Annunziata Chinnici, vuole così fornire alle famiglie uno strumento in più per comprendere e interpretare i comportamenti degli adolescenti e dei ragazzi più grandi. «Stiamo lavorando a questa idea da un po' - commenta Chinnici - e il progetto vero e proprio dovrebbe vedere la luce il prossimo anno, dato che i capitoli di spesa per il 2008 sono ormai già definiti. Innanzitutto prepareremo una delibera, di modo da impegnare il parlamentino anche sotto il profilo economico, così da realizzare un'iniziativa che abbia una certa risonanza. Per il momento non abbiamo ancora individuato il relatore adatto alla conferenza, perché dobbiamo trovare una persona in grado di indicare ai partecipanti quale sia la strada più corretta per rapportarsi con i figli. Anche se nell'ultimo periodo sono nettamente diminuiti gli atti vandalici, il più grave dei quali è stato l'incendio, a gennaio, delle strutture per bambini nel parco di via del Veltro (nella foto), l'attenzione del parlamentino per il disagio sociale e le tematiche legate ai giovani rimane quindi alta.

Mattia Assandri



Il presidente dell'Ater, Perla Lusa

di ELISA COLONI

Nel giro di qualche anno a Trieste saranno costruiti 315 nuovi alloggi Ater, che tamponeranno almeno in parte l'emergenza casa nella nostra città. Questi appartamenti risponderanno infatti al 10 per cento del fabbisogno totale di case di edilizia sovvenzionata. I primi a essere realizzati in ordine di tempo saranno quelli nella zona dell'ex Maddalena: 65 alloggi, che verranno edificati in due terreni attigui al vecchio comprensorio ospedaliero, con una previsione di spesa pari a 12 milioni di euro. Un intervento che la giunta regionale, ieri con una delibera, ha riconosciuto «di rilevante interesse».

Il passaggio politico di ieri ha permesso di mettere così nel puzzle un nuovo tassello che porterà al vero e proprio punto di svolta: la firma dell'accordo di programma tra gli enti coinvolti, ovvero Regione, Comune, Ater e Azienda sanitaria. Questa firma (non si conoscono ancora le tempistiche) darà il via all'iter per l'edificazione delle nuove palazzine nella zona dell'ex Maddalena, che include la stesura definitiva del progetto e la definizione esatta di tempi e costi dell'intervento. Anche se il presidente dell'Ater Perla Lusa già indica le previsioni di spesa: 12 milioni di euro, per almeno due anni di lavori. Ciò significa che se l'accor-

do venisse siglato tra qualche mese, gli alloggi di edilizia sovvenzionata all'ex Maddalena potrebbero essere pronti nel giro di circa tre anni.

Intanto, come si diceva, la giunta Tondo, per voce dell'assessore Sandra Savino, ieri con una delibera ha espresso il «rilevante interesse regionale alla realizzazione di un programma di edilizia residenziale pubblica e alla conseguente variazione di destinazione urbanistica dell'area». Perché dovrà cambiare la destinazione d'uso? Perché i terreni in questione sono di proprietà dell'Azienda sanitaria (e hanno quindi destinazione d'uso sanitario) e con la firma dell'accordo di pro-

gramma verranno ceduti all'Ater per costruirvi palazzine (la destinazione diventerà quindi residenziale). Il Comune avrà il compito di modificare la destinazione d'uso. La Regione finanzia la costruzione degli immobili (si prevedono, appunto, 12 milioni di euro di investimento, anche se l'importo esatto sarà definito da un successivo accordo di programma tra Ater e Regione). Ecco quindi spiegata la presenza di questi quattro enti nell'accordo di programma.

Ma non basta. Le future palazzine all'ex Maddalena non saranno le uniche. «Entro un anno dalla firma di questo accordo di programma - spiega Perla Lusa - ne sigleremo un secondo, questa volta solo tra Ater e Comune, per individuare gli spazi in cui realizzare (ex novo o con opportune riconversioni, ndr.) altri 250 alloggi di edilizia sovvenzionata. Sommando questi 250 ai 65 dell'ex Maddalena - aggiunge la presidente dell'ente - raggiungeremo 315 nuovi appartamenti, rispondendo così al 10 per cento del fabbisogno di case popolari in città. Non abbiamo ancora localizzato i siti, ma li individueremo con l'accordo di programma con il Comune». Entro il 2010, infatti, la domanda di alloggi Ater a Trieste toccherà quota 5mila. «Duemila richieste verranno coperte - continua Perla Lusa - ma ne resteranno 3mila insoddisfatte. Questi 315 nuovi alloggi che costruiremo risponderanno quindi al 10 per cento del fabbisogno».

Sfilata di mezzi militari tra Trieste e il Carso Il 6 e 7 settembre sull'Altipiano il terzo raduno

Si svolgerà tra Trieste e diversi itinerari dell'Altipiano carsico italiano e sloveno il Terzo Memorial raduno internazionale di mezzi ex militari organizzato dall'Associazione culturale Marino Simic. Sfileranno lungo le vie triestine e saliranno poi sul Carso almeno una quarantina tra jeep, side car, kubelwagen. Il raduno di mezzi e uomini è previsto per la giornata di sabato 6 settembre in piazza della Borsa. «Abbiamo voluto ritrovarci nel cuore della città - spiega per l'associazione culturale Marino Simic - perché riteniamo che mezzi e divise possano rappresentare un motivo di conoscenza per i giovani che studiano la storia. Ci sarà anche un ospite della Repubblica Ceca che sfilerà con la sua "Schwimmwagen", un mezzo anfibo molto particolare». Il convoglio di mezzi ex militari girerà per il centro cittadino per continuare la sua marcia sul Carso. Sono previste successivamente delle tappe in Slovenia a Storje e Predjama; la giornata si concluderà sul Monte Nanos, dove si sosterrà per la notte. Domenica 7 i mezzi proseguiranno per Lipizza per raggiungere successivamente il culmine del monte Taiano e tornare sul Carso triestino, con pranzo al Camping Monte Grisa. Tappa finale il piazzale Monte Re di Opicina, per partecipare alla premiazione della ex tempore di pittura riservata agli alunni delle scuole medie e elementari organizzata dall'Associazione per la difesa di Opicina. Per informazioni rivolgersi al 329/3865441 oppure alla email marcosimic@libero.it e al sito www.marinosimic.it (m.l.)

DISPOSTI DAL MUNICIPIO Sporcizia, più controlli nelle piazze cittadine

Potenziata la pulizia e i controlli contro i rifiuti e la sporcizia in diverse piazze. «Ho ricevuto di recente alcune risposte da parte degli uffici competenti in merito a segnalazioni effettuate circa la necessità di maggiori controlli e di intensificazione dei servizi di pulizia con riguardo all'area di piazza Sant'Antonio, di piazza Cavana e piazza Hortis - spiega Alberto Polacco, presidente della quarta circoscrizione - nel primo caso mi è stato assicurato che negli ultimi mesi sono stati effettuati diversi controlli per sensibilizzare e accertare eventuali infrazioni al regolamento comunale in materia.

Molto spesso queste aiuole venivano utilizzate indebitamente da alcuni proprietari di cani, in un primo momento si è lavorato per intensificare gli interventi di pulizia, in seguito, grazie all'intervento delle Guardie Ambientali e della Polizia Municipale, il fenomeno è notevolmente rientrato a beneficio del decoro di un'area così centrale della città e di forte rilievo turistico». Nelle piazze Hortis e Libertà i cittadini avevano segnalato nelle aiuole delle aree verdi rifiuti, come cartacce o borse di plastica. «In piazza Libertà questo problema è legato al passaggio di viaggiatori o al sostare talvolta di persone poco raccomandabili» (m.b.)

INAUGURATI IN VIA MONCOLANO

Barcola, nuovi ambienti in parrocchia

Ampliata la sala a pianoterra e costruito un piano sopraelevato

Nuovi spazi a disposizione a Barcola per chi frequenta la parrocchia e per chi desidera organizzare momenti di intrattenimento e di ritrovo per bambini, adulti e anziani. Il 24 agosto, in occasione della festa patronale di San Bartolomeo, sono stati inaugurati a Barcola, in via Moncolano, i nuovi ambienti parrocchiali adibiti a oratorio, dopo un intervento di ristrutturazione, portato a termine grazie a un lascito della benefattrice Lina d'Atena ed al contributo del Commis-

sariato del Governo-Fondo Trieste e della Provincia di Trieste. I lavori effettuati hanno portato all'ampliamento della storica sala al piano terra, che permetterà di organizzare attività ricreative, culturali, teatrali e musicali, per tutta la parrocchia. E' stato inoltre costruito un nuovo piano sopraelevato, dove trovano posto nuovi servizi igienici e due nuove aule per la Caritas parrocchiale, per le ore di dedizione al catechismo e al volontariato di adulti e anziani nel

rione. Sono stati poi resistematizzati i bagni al pianterreno, per garantire l'accesso anche a anziani e disabili senza difficoltà. E' stato infine realizzato l'impianto elettrico e termico, la nuova fognatura e due aree esterne. «Da ricordare inoltre che grazie al contributo della Fondazione CR Trieste - spiega dalla parrocchia Paolo Reatti - è stato possibile arredare tutti gli ambienti e provvedere alla sistemazione di nuovi giochi per i ragazzi. Con questo intervento di riqualificazione

ne la nostra comunità parrocchiale continuerà a essere un punto fondamentale di aggregazione e di riferimento per le famiglie e per tutte le persone, sia di lingua italiana che slovena, del nostro rione, oltre che a offrire nuovi spazi alle iniziative culturali e sociali». Come Fondo Trieste abbiamo contribuito con oltre 250 mila euro - ricorda il presidente Bruno Marini - per realizzare nuovi spazi che non servono solo alla parrocchia, ma a tutto il rione». (m.b.)

antichità
CAMBIavalute
di Piazza Ponterosso, 3
040/368080
esperienza trentennale
**acquista oro
usato e monete**
MASSIMA VALUTAZIONE

**ANTICHITÀ
e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:**
ANCHE A DOMICILIO
• Vecchi gioielli
• Oro e argento
• Pietre preziose
• Perle, corallo, avorio...
• Bigiotteria
• Orologi anche guasti
• Collezioni di monete
e medaglie
• Dipinti d'epoca...
• Valutazioni gratuite
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

pronto intervento
**CENTRO
SERRATURE**
**PRONTO
INTERVENTO
24 SU 24**
348.3172233 • 040.311451
APERTURA PORTE
E AUTOMOBILI
SOSTITUZIONE SERRATURE
PORTE BLINDATE
E RIPARAZIONE SERRANDE
PROMOZIONE
PORTE BLINDATE D.B.I.
PRONTA CONSEGNA
A PARTIRE DA € 1.200
CASSEFORTI CISA, VIRO
E MOTTURA CON SCONTI
DAL 20% AL 50%
P.ZZA SANSOVINO, 5
8.30 - 12.30 - 16 - 19
CHISCO DUPLICATO CHIAVI
P.ZZA UNITÀ, 8 - 13 - 14 - 19

volontariato
**GROCE BLU
HUMANITAS**
ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI,
NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424
ristoranti
**Ristorante
DIANA**
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Banchetti e Feste per bambini
in giardino - Assaggi
Grigliate di carne e pesce
Chiuso il lunedì
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

K
Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70
http://www.hotelkrižman.com e-mail: info@hotelkrižman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

A L'ARISTON
BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE
Aperto a pranzo e a cena - LIVE MUSIC
DIRETTA PARTITE
CHAMPIONS LEAGUE e SERIE A
Viale Romolo Gessi 16 - TS
Tel. 040 309681 (aperto tutti i giorni)

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

una lunga estate con voi

elettricità
MAIZEN ELETTRICITÀ
8.30 - 13.00 15.30 - 19.30
APERTO DOMENICA 9.00 - 13.00
V. Giulia 5 TRIESTE Tel. 040.635328

abbigliamento
BUONO VALIDO
PER L'ACQUISTO DI UN LEVI'S
(UOMO/DONNA)
O DI UN DOCKERS
a soli
€ 50
CAMPUS
TI RICORDI
quando un Levi's
costava 99.000 Lire?
Beh!
ADESSO COSTA MENO
Via Mazzini, 44 TRIESTE

gastronomia
POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA
aperto tutti i giorni
anche la domenica
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugino)
ORARIO: 9.00 - 14.30

uffici
la garanzia di 35 anni di esperienza
**autofinanzia
SAN GIUSTO**
Pia revisioni periodiche
Servizi elettraut
Vendita pneumatici
24123 Trieste via Montebell, 2
tel./fax 040 301000 cell. 335 43 4026

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

arredamento
**ARREDAMENTI
Hortis**
Grandi
occasioni
mobili di ogni genere
sedie per la casa e le comunità
scale professionali
e per uso domestico
reti e materassi
poltrone per il benessere e relax
Via San Cilino 38 - Trieste
Tel./fax 040-54390

oreficeria
**ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI**
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
**ACQUISTO
ORO**



AURISINA

Sostituite le due gru abbattute dal tornado



A sinistra e destra le gru ripristinate al cantiere dell'ex Hotel Europa. Sopra una delle gru abbattute dal tornado (Lasorte)



Muggia, in restauro gli stemmi delle casate

Interventi anche sul Duomo e sulla chiesa di San Francesco

MUGGIA Stemmi, epigrafi, facciate, il Comune di Muggia n'è piena, grandi casate del 1500 che, sotto la Repubblica di Venezia facevano brillare la potenza della propria famiglia. Ma anche semplici e romantici dediche alla moglie morta, come una delle due epigrafi della famiglia «Secondis», interne al Duomo, datate 1571. Su tutti questi importanti segni della storia hanno lavorato e continueranno a farlo fino al 30 settembre, le restauratrici che da qualche settimana si sono messe all'opera grazie ai fondi del Comune e il diretto interessamento di Barbara Negrinis, responsabile del servizio cultura e promozione del Comune e Italo Stener, ex assessore di Muggia e autore del libro, assieme a Fabio Balbi, «Araldica muggesana».

«Il nostro preventivo al Comune risale a cinque anni fa - ci spiega Elena Dudine - principalmente ci siamo occupati dei stemmi più visibili, altri ne restano in abitazioni o vicoli privati». La S.a.s di Fachinetti e Dudine si chiama Eu.co.re (un acronimo composto da Eu, prefisso greco per indicare «bello», Conservazione e Restauro), provengono da Pavia di Udine, ma ultimamente capita spesso che vengano a lavorare a Trieste. I finanziamenti, all'incirca 15.400 euro, sono stati erogati per una serie di palazzi.

«Siamo partite dal Duomo - continua la Dudine - con le due epigrafi all'interno, nella controfacciata, una in particolare ci ha dato molta soddisfazione perché, essendo molto sporca, una volta pulita si è riscoperta pieno di doratura». Anche altre chiese sono state interessate ai lavori. «Siamo intervenute sia sulla Chiesa del Crocifisso, sull'architrave all'entrata e su un'epigrafe, e anche il lavoro nella Chiesa di San Francesco si è concluso». A Muggia in tutte queste opere è stato trovato molto colore che spesso per errore è andato perso nelle precedenti puliture, quando ancora si pensava alle costruzioni antiche solo su pietra bianca. «E invece su queste pietre, dell'Istria, Aurisina e del Masengo, probabilmente si potevano trovare i colori di tutte le casate. La tecnica era quella degli affreschi».

Si può parlare di vero lavoro di restauro-conservatorio. «Sono sempre quelle le fasi da seguire: fermare il degrado, eliminare le cause, ridare leggibilità all'opera e proteggerla dal tempo». La pulitura viene eseguita al principio con impacchi leggeri di carbonato d'ammonio, si attaccano le sostanze organiche, la polvere e la tipica crosta nera di degrado urbano. «Anche se a Muggia ce n'è molta solo sul Leone della Portizza».

Nella pulitura è usato spesso il «preventol», un biocida che uccide alghe, muschi e licheni, spesso causa del degrado della pietra. Segue il consolidamento delle scaglie sollevate, con stuccature, sigillature ed iniezioni a base di calce, sabbia, polvere di marmo e alle volte un additivo acrilico. Nella fase finale di protezione la pietra viene trattata con l'«Re 80», un protettivo a base silossanica. «Questi prodotti comunque durano 2-3 anni, poi bisogna intervenire di nuovo». Ma Muggia riserva molte sorprese, come i graffiti nella calla del Ghetto. «Sono veramente un unicum, purtroppo stanno scomparendo, il Comune sta pensando ad un modo di proteggerli con una tettoia per esempio». Si tratta di diversi disegni scolpiti nella pietra: cavalli, draghi, cani, simboli e una data indicante il 1429. I lavori di restauro proseguiranno sul Leone della Portizza e su alcuni stemmi di abitazioni private in Corso Puccini e Calle Oberdan.

Cristina Polselli

LA COSTRUZIONE DI 140 APPARTAMENTI

Ex Europa, ripartito il cantiere

Polemici i residenti: temiamo nuove frane al prossimo nubifragio

DUINO AURISINA Sono ripresi a pieno regime questa settimana i lavori di costruzione dei 140 appartamenti all'ex Hotel Europa di Sistiana. Le due gru che servivano il cantiere, abbattute dal tornado nel corso della notte tra l'otto e il nove agosto scorsi, sono state sostituite in tempi molto veloci.

«Gli operai che sono andati in ferie alla vigilia del disastro - spiega il presidente della società Sviluppo 54 Piergiorgio Monti - ora sono rientrati ritrovando il cantiere come lo avevano lasciato. Non è stato un lavoro semplice ma grazie alla grande disponibilità di un gruppo di persone, siamo riusciti in pochi giorni ad abbattere definitivamente, smontare, rottamare e sostituire le due gru colpite dal maltempo».

«Per fare tutto questo - prosegue - è stato necessario l'intervento di ben 20 autotreni. Poi, nel corso di una settimana, sono arrivate le due nuove gru. Sono esattamente uguali a quelle di prima

e permetteranno di proseguire i lavori di costruzione da dove sono stati interrotti, senza alcun ritardo sulla nostra tabella di marcia né ulteriore disagio». La gru con il braccio di 60 metri poggia su un basamento in acciaio di sei metri per sei, mentre l'altra, con il braccio da 45 metri, è incastrata su una base di cemento armato sorretta da una struttura metallica.

«Si tratta degli stessi accorgimenti utilizzati anche per i due mezzi disastrati - precisa Monti -; non abbiamo ritenuto necessario creare dei supporti particolari. Il tornado d'inizio agosto è stato un evento straordinario, inaspettato

e irripetibile. Basi come quelle utilizzate attualmente sono più che sufficienti per affrontare le normali intemperie».

Per quanto concerne il resto del cantiere, secondo quanto riportato da Monti, il tifone ha danneggiato anche parte di alcuni prefabbricati, ma causando solo danni di poca entità. Niente a che vedere con il disastro delle gru, che è costato alla ditta circa 220 mila euro.

Intanto, però, continuano le lamentele dei cittadini. A suscitare maggiore preoccupazione la strada di Sistiana, che nonostante la messa in sicurezza da parte del Comune in alcuni tratti, sarebbe

a detta dei residenti ancora molto pericolante. Un'eventualità scarata dal sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret: aveva fatto intervenire tecnici che avevano stabilito come le crepe indicate dai cittadini fossero molto vecchie, quindi antecedenti al cantiere per la trasformazione dell'ex albergo.

«All'incrocio tra la Costiera e la strada di Sistiana - spiega Fausto Deganutti, un abitante del luogo - ormai si è formato un avvallamento tale che con le piogge si trasforma in una vera e propria vasca. Inoltre, i progressivi peggioramenti sono visibili anche a occhio nudo: basta osservare le fessure tra i piastroni di cemento

che si allargano sempre di più». «Vorremo capire - conclude - al di là delle rassicurazioni delle autorità, sulla base di quale calcolo si può pensare che una strada di queste dimensioni sia in grado di sostenere un traffico veicolare proporzionato a centinaia di appartamenti in più».

«Ci spaventa ogni piccolo rumore - aggiungono altri residenti -; ormai siamo provati dai due crolli e dai continui lavori in un'area così morfologicamente delicata». Solo la scorsa settimana, in occasione dell'ultima ondata di maltempo, tra i residenti è divampato nuovamente il panico.

«Fortunatamente - rassicura Monti - il cantiere non ha subito alcun danno. Ma ripeto, i cittadini possono stare tranquilli. Situazioni come quelle verificatesi nella notte tra l'otto e il nove agosto, sono fatti assolutamente eccezionali. Ora posso solo dire che gli operai riprenderanno i lavori a regime. E nell'interesse di tutti terminare l'opera nei tempi stabiliti e con il minore numero di disagi possibile». (s.s.)



MUGGIA

Due maxi-yacht di oltre 40 metri fanno tappa a Porto San Rocco

MUGGIA Porto San Rocco è sempre più spesso scalo abituale di lussuosi maxi yacht. E' stato particolarmente alto infatti il numero di imbarcazioni di lusso che hanno visitato il porto muggesano quest'estate. E non è finita, perché a settembre, in vista della Barcolana, si attendono il team di Alfa Romeo e quello di Shosholoza (Coppa America).



Un maxi-catamarano da 24 metri

Tra i tanti maxi yacht ammirati in queste settimane, si segnalano per importanza, bellezza e stazza Avangarde II, maxi yacht di 45 metri e Gloria Teresa, splendida barca di 42 metri. Per offrire un'idea del lusso, Avangarde aveva anche la piazzola per l'elicottero.

In questi giorni arriveranno altri due catamarani di 24 metri e ieri è tornato a gettare l'ancora in porto il Wally Yacht «Alexia», maxi yacht di 30 metri costruito nel 2003. Alexia è un bellissimo scafo argentino, opera del designer Javier Soto Acebal, che si fermerà sulla costa muggesana per alcuni giorni. Ma come detto a Porto San Rocco sono attesi altri prestigiosi arrivi per la Barcolana. Tra le imbarcazioni che regatteranno nel golfo di Trieste il 12 ottobre e che faranno base proprio a Porto San Rocco, oltre al team di Alfa Romeo si attende quello della sudafricana Shosholoza, reduce dalla Coppa America, con un equipaggio parzialmente italiano animato dal comandante Salvatore Sarno. I responsabili di Shosholoza hanno già compiuto un sopralluogo sia del porto che dei cantieri San Rocco, in quanto faranno base a Porto San Rocco per la Barcolana e soprattutto perché l'imbarcazione arriverà disassemblata e dovrà essere ricostituita nelle strutture del cantiere. Il team di terra arriverà sette giorni prima per provvedere ad ogni aspetto del soggiorno del team velico, che giungerà a Porto San Rocco solo nei giorni più prossimi alla regata.

Gianfranco Terzoli

INCONTRO CON LA PROVINCIA

Da settembre bus tra Sesana e Trieste

La conferma nel corso della seduta del consiglio comunale della cittadina slovena



Maria Teresa Bassa Poropat

MONRUPINO A partire da settembre scatterà una regolare linea di autobus che collegherà Trieste e Opicina con Sesana.

La conferma è venuta ieri in occasione della partecipazione della presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat e del vicepresidente con delega alla Politiche per il Carso Walter Godina alla seduta solenne del consiglio comunale di Sesana.

La necessità di intensificare i collegamenti a cavallo dell'ex confine era stata recentemente al centro di un

incontro svoltosi nella sede della Provincia cui aveva partecipato anche il sindaco della cittadina slovena.

In quell'occasione era stato ricordato anche l'impegno della Provincia per la realizzazione di una metropolitana leggera che partendo da Trieste potrebbe coinvolgere oltre a Sesana anche Capodistria. Ieri sera l'invito è stato ricambiato.

L'invito a partecipare alla seduta solenne del consiglio comunale di Sesana - ha detto ieri Maria Teresa

Bassa Poropat - è un grande onore e un'ulteriore testimonianza dell'amicizia e del percorso di collaborazione che è stato concretamente instaurato tra Sesana e l'amministrazione di palazzo Galati».

«Molte sono le iniziative allo studio - ha aggiunto Walter Godina - tra le quali va ricordato il progetto strategico in via di definizione per il Carso sloveno e quello italiano che insieme presenteremo all'Unione europea per chiederne il finanziamento a valere sui fondi europei 2007-2013».

LUNGO LA STRADA DA CATTINARA A BAGNOLI

Scritte anti-slovene sui muri di San Dorligo

Tracciati con lo spray slogan inneggianti al fascismo. Il sindaco Premolin: caso deplorabile

SAN DORLIGO DELLA VALLE Inneggianti a Benito Mussolini, offese alla Resistenza partigiana e imbrattamento dei cartelli stradali in lingua slovena. I soliti ignoti hanno colpito due notti or sono lasciando diverse scritte di chiara matrice fascista, accompagnate dalla rappresentazione grafica di fasci littori e croci uncinati, lungo la strada provinciale che dalla zona di Cattinara porta a Bagnoli della Rosandra.

Due i colori di vernice utilizzati. Oltre a quello nero, è stata adoperata anche una bomboletta spray di colore azzurro, quest'ultima adottata per coprire i cartelli stradali blu con scritta bianca presenti per segnalare l'inizio della strada statale.



Alcune scritte apparse a Bagnoli della Rosandra

Un'azione dunque preparata a tavolino che ha colpito diversi siti. All'incrocio per entrare nel territorio amministrato dal Comune di San Dorligo la dicitura Rijeka (il nome

croato per indicare la città di Fiume) di un cartello stradale è stata cancellata e sostituita con la parola Italia; sul muro di una abitazione vicina è stata tracciata poi la scrit-

ta «Istria e Dalmazia Italia».

Andando in direzione di San Dorligo i muri del magazzino numero 19 di proprietà della Provincia di Trieste, edificio sito poco prima dell'entrata a Bagnoli, sono stati presi di mira con diverse scritte tra le quali «Partigiani assassini» e «Dux». In direzione Mocco la dicitura slovena Zabrezec è stata annerita ed è stata posta la scritta «Slavi raus». I vandali notturni si sono spinti poi nel cuore di Bagnoli della Rosandra imbrattando il cartello antistante il centro visite della Val Rosandra e annerendo anche qui la dicitura slovena indicante la struttura. Decisamente dura la presa di posizione del sindaco Fulvia Premolin: «È deplorabile



Un'indicazione cancellata sul cartello per Fiume

le che esistano ancora persone che si dedicano a fare questo tipo di azioni che non solo offendono le persone ma che vanno anche a ledere sulle casse comunali». Second

do una prima stima i costi di pulizia e di riqualificazione della cartellonistica appartenenti al territorio comunale si aggirano infatti attorno ai 1.000 euro.

Riccardo Tosques

GENTE DI MARE

STORIE QUOTIDIANE VISSUTE IN MEZZO AL GOLFO



Il maestro d'ascia Gino Pitacco (primo a destra) con altri componenti lo staff del Cantiere Alto Adriatico (foto Marino Sterle)

La magia del Cantiere Alto Adriatico fra i computer e l'antica arte del legno

soci che assieme a Giorgio Ferluga, Luigi Pitacco e Diego Ferlan dirige il cantiere - ci permette di ridurre i tempi. Utilizzando i software possiamo programmare il taglio dei vari componenti. Poi la barca letteralmente "esplode" sul computer, che diventa una sorta di assemblatore delle varie parti. A quel punto, però, intervengono le mani dei maestri d'ascia. Non esistono macchinari capaci di fare quello che fanno loro», conclude Luxich, diploma al Nautico, uno zio e un nonno che amavano bastimenti a Pirano.

Il legno ha un'anima che da sempre affascina chi va per mare. I colori e i profumi che lo avvolgono hanno qualcosa di fiabesco, riportano all'inizio del Settecento quando nell'antico squero della Confraternita di San Nicolò, fuori le mura di una Trieste da poco diventata austriaca, si eseguivano piccole costruzioni, riparazioni e raddobbi. Un'arte della progettazione e della costruzione navale che continua attraverso la tradizione dei maestri d'ascia, figure leggendarie delle quali resistono ancora alcuni, selezionati,

esemplari. Come Gino Pitacco, 68 anni, piranese doc, un passato da falegname fin dai 14 anni, approdato alla nautica nel '76 per una scommessa fra amici che non credevano che proprio lui, dopo 26 anni a far mobili, fosse in grado di costruire una barca in legno di undici metri. Scommessa vinta. Provate a costruire o restaurare una nave avendo a disposizione solo le vostre mani, un'ascia, dei tronchi di legno, viti, chiodi e qualche altro strumento come facevano gli antichi. «E come decidere di scalare una montagna - di-

ce Gino, un omone con le mani delicate di un violinista - il fasciame ammuflisce, la canapa non tiene più. Prima bisogna grattare pitture e vernici, fogliere tutti gli stucchi, livellare, squadrare, sagomare, misurare. Solo a quel punto si è pronti a incastrare le tavole, due strati in diagonale». Un'avventura che confina con l'amore e riporta al misterioso rapporto di sfida tra l'uomo e il mare: le barche crescono tassello dopo tassello, asse dopo asse, colpo dopo colpo, l'intelaiatura prende corpo quasi come un essere vivente grazie alla perizia e

Marina Nemeth

Dopo l'assemblaggio virtuale, arrivano i maestri d'ascia: «Non esistono macchinari capaci di fare quello che fanno loro»



Biljana Ivancic, 21 anni, è nata a Capodistria



Cristina Sissot, 17 anni, vuol fare la biologa



Yulya Khlopenyuk, 18 anni, vuol fare il medico



Maria Grazia Grasso, 16 anni, ama viaggiare



Valentina Vidal, 19 anni,alta quasi un metro e 80



Leda Sossi, 17 anni, punta allo spettacolo



Micol Stelli, 16 anni e la passione per i fornelli



Martina Barbotti, 18 anni, vuol fare l'avvocato

● **IL SANTO**
Mart. Giovanni Battista

● **IL GIORNO**
è il 242 giorno dell'anno, ne restano ancora 124

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.23 e tramonta alle 19.48

● **LA LUNA**
Si leva alle 4.28 e tramonta alle 19.07

● **IL PROVERBIO**
L'arte più grande è quella di vivere.

IL PICCOLO

29 agosto 1958 di R. Gruden

● Ogni mattina, attorno alla Banca del Lavoro in piazza Ponterosso, doppia fila di vetture per il collaudo dell'Ispettorato della motorizzazione. Con ovvie lamentele, per il grave disagio di chi transita o abita nei paraggi.

● La Triestina ha comunicato i prezzi minimi dei biglietti relativi al prossimo campionato di calcio, serie A. Tribuna Centrale lire 2800, Tribuna Laterale 1800, Gradinata Centrale 750, Popolari 550.

● La notizia dell'ordinanza del Questore di Padova, in base alla quale i biliardini elettrici «flippers» verranno ritirati in quella provincia, ha suscitato apprensione tra gli esercenti locali.

DAL 25 AL 30 AGOSTO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 6	tel. 772148
via Curiel 7/b borgo S. Sergio	281256
Basovizza	9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 6	
via Curiel 7/b borgo S. Sergio	
piazza Venezia 2	
Basovizza	tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Venezia 2	308248
------------------	--------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	45,2
Via Carpineto	µg/m ³	30,7
Via Svevo	µg/m ³	53,3

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	17
Via Carpineto	µg/m ³	13
Via Svevo	µg/m ³	nd

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	98
Monte San Pantaleone	µg/m ³	106

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

Fonte: Ansa

BARI	36	21	14	50	30
CAGLIARI	17	74	33	85	26
FIRENZE	58	19	79	89	32
GENOVA	26	12	40	71	74
MILANO	18	43	54	15	39
NAPOLI	39	13	64	68	90
PALERMO	19	39	21	3	50
ROMA	39	88	38	53	19
TORINO	20	70	48	78	3
VENEZIA	53	51	52	58	55
NAZIONALE	16	79	48	20	55

(Concorso n. 104 del 28/08/2008)

18	19	36	39	58	88	Jolly	53
----	----	----	----	----	----	-------	----

Montepremi € 54.224.519,18
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 52.600.000
Nessun vincitore con punti 5+
Ai 16 vincitori con 5 punti € 31.369.13
Ai 1638 vincitori con 4 punti € 306.41
Ai 59.935 vincitori con 3 punti € 16,74

Superstar (N. Superstar 16)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 7 vincitori con 4 punti € 30.641. Ai 232 vincitori con 3 punti € 1.674. Ai 3395 con 2 punti € 100. Ai 21.066 vincitori con 1 punto € 10. Ai 43.749 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

24

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 29 AGOSTO 2008

Davanti all'Università questa sera si cena con la musica di Vasco

Cena con le canzoni «live» di Vasco Rossi questa sera all'Università. Il «Balcone sulla città» riapre infatti oggi, tempo permettendo, con una serata composta di musica, ballo e buona tavola, con ricette tipicamente triestine.

Per festeggiare una delle ultime serate estive, sullo spazio antistante l'edificio principale di piazzale Europa il Crut (Circolo dei dipendenti dell'Università di Trieste) propone dalle 19.30 in poi una cena in stile «Dreher» (dal ristorante con giardino che fu attivo nei decenni scorsi in via Giulia) accompagnata dalla musica anni Sessanta dei «Fifty & More» e da quella più attuale dei «Rewind», una cover band che propone i grandi successi di Vasco. L'iniziativa viene realizzata in collaborazione con il Comune, con l'Università e con la Fitel Fvg. Sulla scalinata di piazzale Europa il concerto, dopo le degustazioni di piatti vari, avrà luogo a partire dalle 20.

MATTINO

● I GIOCHI DI «SPURG»

Oggi nell'ambito del programma di animazione estiva per bambini e famiglie «Spurg 2008» organizzato dal Comune, dalle 10.30 alle 12 nel giardino di Borgo San Sergio «Il giardino artistico», laboratorio a cura del Centro d'arte musicale; dalle 16 alle 19 nel giardino pubblico di via Giulia «Dal parco di via Giulia diretti nello spazio» a cura del Comitato amici del giardino.

● GIOCARE
CON LA SCIENZA

Oggi ultimo appuntamento con i laboratori scientifici per bambini organizzati dalla Libreria Minerva, dall'Editoriale Scienza e dallo stabilimento balneare Ausonia. All'Ausonia si giocherà con il «Laboratorio elettrizzante»; dalle 9.30 alle 10.30 bambini dai 5 ai 7 anni, dalle 10.30 alle 11.30 dagli 8 agli 11.

● ATTIVITÀ
PRO SENECTUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia anche nel periodo estivo. Attivi i servizi di prurichiera e pedicure. Aperte le prenotazioni per la gita ad Arta Terme che si terrà domenica 7 settembre. La biblioteca rimarrà aperta per tutto agosto solo il giovedì dalle 16.30 alle 18. Per informazioni, uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 o tel. 040/365110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

● CONCERTO
PER LA PACE

Stasera dalle 19 nella piazza davanti al Municipio di Sgonico Concerto per la pace, tavola rotonda, stand informativi e possibilità di iscrizione alla marcia per la pace Perugia-Assisi. Ingresso libero.

AUGURI



FRANCESCO compie 70 anni: al nonno «Franz» che è una roccia auguri lunghi una vita da Alex e dalla famiglia.



GUARRINO compie oggi 70 anni: a lui mille cari auguri da parte della moglie Frida e di tutti gli amici.



MARIUCCIA E MIRO festeggiano i loro 60 anni di matrimonio: per l'importante anniversario, ai coniugi mille cari auguri dai gemelli Marina e Fabio con Luciano e Milena, dai nipoti Beppe e Alessia e dalla pronipote Chiara.



DARIO festeggia oggi i 50 anni: al papà mille carissimi auguri da parte di Fabiola, di Alessia e di Linda.



STELIA compie 60 anni: auguri dai genitori, dalla sorella Marina, dal cognato, dall'amica Lilia e da tutti i parenti.



NINO compie 80 anni: al nonno «giovannotto» tanti auguri da Gianna, Pina, Renato, Federica, Alessio, Italia e da tutti i nipoti.



FRANCA festeggia oggi i suoi 50 anni: a lei mille affettuosi auguri da parte di zia Giulia e di Mauro.



MARIACRISTINA compie i suoi primi 50 anni: a lei tanti auguri affettuosi da parte di Lucia-ni.



GIORDANO compie 70 anni: gli auguri più cari dalla moglie Giuliana, dalla figlia Paola, dai nipoti, dal genero e da tutti i parenti.



LIVIO festeggia oggi 60 anni: mille auguri dalla moglie Sonia, dai figli Mauro e Chiara e da tutti i parenti.



MARIO compie 60 anni: tanti cari auguri dalla moglie Adilia, dalla figlia Ileana con Alessandro, da amici e parenti.

PICCOLI AMICI



1 Kelby, docile e socievole



2 Ciccio cerca nuovi padroni



3 Cheyenne, fratello di Ciccio



4 Mafalda, giovane cagnolina

QUATTROZAMPE AL GILROS E NON SOLO

Tanti i Fido pronti a dare affetto Domenica il party dei cuccioli

glia media e pelo corto. C'è poi Tear, meticcio anziano cieco, da qualche mese in canile, che nessuno vuole: vive in simbiosi con l'amico Fear, anch'egli di taglia piccola ma adulto. Lucky, meticcio maschio di cinque anni, va d'accordo anche con cani maschi, è molto socievole e docile, in piena forma fisica, si è subito adattato alla struttura ed è veramente ottimo come cane da compagnia.

L'associazione Il Capofonte

invece cerca casa per Hip, giovane incrocio levriero-cane da caccia, scaraventato fuori da un'auto ai primi di agosto. Socievole ed esuberante, attende qualcuno disposto a dargli un po' di affetto. Anche Ciccio e Cheyenne, fratelli di un anno, cercano una nuova casa poiché la famiglia che li ospitava, per gravi motivi, non può più tenerli. Se nessuno li adatterà a breve, verranno trasferiti al canile. Per questi tre ca-

gnolini associazione il Capofonte, tel. 040 571623.

Confermata intanto per domenica la festa per i cuccioli organizzata dal Gilros nel campo di addestramento di San Giuseppe della Chiesa: dalle 11.30, per un paio d'ore i Fido potranno scorrazzare liberi con snack, ciotole d'acqua, giochi. L'organizzazione provvederà, per chi lo desidera, a consigliare i proprietari; prevista la presenza di un veterinario nutrizionista. A seguire rinfresco e dimostrazioni degli addestratori del Gilros. Per info tel.040 215081 o www.villaggiovacanzedelcane.com, orario 10-12 e su appuntamento 14.30-16.30, domenica 10.30-11.30.

ALBUM DEI BENIAMINI



Tear, meticcio anziano cieco: è sempre alla ricerca d'affetto



Eric, adulto, molto socievole, aspetta una nuova casa



Lucky, cinque anni, in piena forma fisica, socievole e docile



Il giovane Hip, scaraventato fuori da un'auto a inizio agosto

DOMANI

● SAGRA A BANNE

L'Acc-Skd Grad - Banne organizza la tradizionale sagra paesana in piazza a Banne domani e domenica e nel weekend del 6 e 7 settembre, con orario dalle 16 alle 24. Tutti i giorni chioschi enogastronomici con ballo e musica dal vivo.

● EX TEMPORE
PER BAMBINI

Domani i bambini che vorranno partecipare alla gara di disegno all'aria aperta a Opicina, abbinata all'infiorata, dovranno iscriversi in piazza Monte Re dalle 9 alle 10; riceveranno un foglio timbrato su cui disegnare. I disegni realizzati dai piccoli dovranno essere restituiti sempre in piazza dalle 17 alle 18.

SERA

● KLEINE BERLIN

Oggi alle 20 verrà effettuata, a cura del Club Alpinistico italiano, una visita guidata al complesso di gallerie sotterranee di via Fabio Severo. Data la temperatura interna di 16° si raccomanda un abbigliamento adeguato.

VARIE

ASTRA, CORSO DI FORMAZIONE

■ L'Astra, associazione per il trattamento delle alcol dipendenze, organizza dal 6 all'11 ottobre un corso di formazione di base per operatori di gruppo di autoaiuto per il problema delle alcol dipendenze. Per informazioni Astra, via Abro 11, tel. e fax 040639152 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, e-mail astra-ts@libero.it

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ Il 21 agosto smarrito un paio di occhiali da vista fusto rosso e nero Benetton zona Roiano tratto dal ponte alla prima fontanella di Scala Santa. Tel. 3388371988.

ORE DELLA CITTÀ

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Bruno Bradaschia nel XII anniv. (29/8) da Francesca, Fulvio, Serena, Matteo e Luca 100 pro Agmen Burlo.
- In memoria di Paolo Ferluga per il XIII anniv. (26/8) dal figlio e famiglia 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Dory Diminich nel V anniv. (29/8/03 - 29/8/08) da mamma, papà, Katia e Nicolas 50, da nonna Elena 20 pro Parrocchia Santa Caterina da Siena.
- In memoria di Eneo Dorini (29/8) per il compleanno e matrimonio dalla moglie Silvana Salvadori 100 pro Missione triestina di Innamurai (Kenia).
- In memoria della mamma Anna Franco e dei fratelli Regina e Gastone dalla sorella Iolanda 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per il compleanno di Giorgio da Giulio e Elena 20 pro Ass. G. De Banfield, 20 pro Enpa, 20 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Alfredo Querzola nell'anniv. (29/8) dalla figlia 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Marcello Stermin nel XIV anniv. (29/8) dalla moglie Iolanda 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Millo da Cristina Humar 50 pro Amici del cuore.
- In memoria di Ferruccio Moscolin dal fratello Fabio Moscolin e famiglia 120, da Grazia e Patrizia Longo 20 pro Agmen.
- In memoria di Arduino Opara dalla nipote Luisa 20 pro Com. S. Martino al campo.
- In memoria di Giordano Poretti dal Gruppo sportivo Kobez 110 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Serena Puecher

ESPERTI MONDIALI A CONFRONTO

Monetazione islamica, convegno al Dipartimento dell'antichità

Si tiene da oggi a domenica, a due anni di distanza da quello precedente che si era svolto a Padova, il secondo simposio intitolato «Simone Assemani sulla monetazione islamica». Il Dipartimento di scienze dell'antichità «Ferrero» e la Giulio Bernardi numismatica organizzano una serie di incontri con esperti mondiali in materia di numismatica nella sala conferenze «Marcello Gigante» del Dipartimento di via del Lazzaretto vecchio 6. Al convegno - chiamato così in onore di Simone Assemani che fece stampare il primo volume sull'argomento in Italia nel Settecento - partecipano i più prestigiosi studiosi di numismatica del panorama mondiale, tra cui spiccano Stefan Heidemann (Mit, Massachusetts Institute of Technology di Cambridge, Usa), Lutz Ilisch (Universität Tübingen) e Mohammad Yousin (Fayoum University - Egitto).

Si inizia oggi alle 9.30 con il discorso di apertura tenuto dal direttore del Dipartimento di Scienze dell'antichità Gino Bandelli. Gli incontri, che avranno come tema principale la monetazione islamica, proseguiranno domani per finire domenica alle 12 con la visita alla Biblioteca Giulio Bernardi, alla quale seguiranno le conclusioni e il brindisi di congedo.

NEL POMERIGGIO

A Villa Sartorio festa finale dei centri estivi comunali

Si concluderà oggi con la tradizionale festa finale l'edizione 2008 dei Centri estivi organizzati dal Comune e gestiti in appalto dalla Duemilauno Agenzia sociale con le cooperative La Quercia e Strade nuove e in collaborazione con la Cooperativa La Collina.

Nel corso dell'estate hanno frequentato i centri estivi una media di 600 bambini per turno, seguiti da una media di un ottantina di educatori e da una decina di assistenti/ausiliari per turno. I Centri estivi aperti sono stati complessivamente 14 di cui quattro asili nido, sette scuole dell'infanzia e tre elementari.

da Franca e Luciana Villi 80 pro Gattile Cociani, 70 pro Astad Opicina.

- In memoria di Franco Sollazzi dai fratelli Enzo e Rosetta 50 pro parrocchia S. Ermacora e Fortunato (Roiano).

- In memoria di Maria Varesano Pivetta da Nadia e Dino Bassanesi 50 pro Centro tumori Trieste.

- In memoria del dottor Ugo Verza dall'area manutentiva Ater 250 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di Eufrazio Vidal dalla cugina Maria Vidal 30 pro Caritas Diocesana.

- In memoria di Remigio Angelini dai consueci Giorgio e Lina 40 pro A.P. Associazione immunodeficienze primitive.

- In memoria della maestra Da Arna in Trevisan da Letizia Bernich 25 pro Unicef (bambini poveri).

- In memoria di Riccardo Bandiera dagli amici C.M.M. 130 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Lucio Bruno da G. Beisone 50 pro Comunità San Martino al Campo.

- In memoria di Claudio Carboni da Paolo e M. Fausta Zotta 200 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria di Emma Catalan da Rossella Vitali Fitz 50 pro Astad.

- In memoria di Gabry Colombin dalle famiglie Franco, Vessio, Buzzerio, Binetti, Pastore 60 pro Hospice Pineta del Carso.

- In memoria di Clara Del Rovere Cosimi dalle fam. Lupoli, Zanmarchi, Coslovich N., Coslovich L., Bianco, Zotta, Teodoli 195 pro Fond. Genitori per l'autismo Onlus Rsd «Cascina Rossago».

- In memoria di Anita Destradi da Dino Destradi 200 pro Azzurra (malattie rare).

- In memoria di Carlo Dos da Sara Benedetti 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria di Laura Furian da Nivetta 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Mario Giorgini dai condomini di via Forlanini 63-65-67 150 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria del prof. Vinicio Graffiti da Viviana e Claudio Radini 50 pro Agmen Fvg.

- In memoria di Anna Maria Kral in Blokar dalla famiglia Blokar 100 pro Azzurra (malattie rare).



ALCUNE PICCOLE COSE SONO MAGICHE (ANCHE LE RATE)



500 I.2 69CV POP clima - radio CD + mp3
telecomando - alzacristalli elettrici
chiusura centralizzata - ABS + EBD 7 airbag
servosterzo volante regolabile in altezza
€185 al mese senza anticipo



you are, we car.



Esempio riferito a 500 I.2 69CV POP. Prezzo chiavi in mano € 12.000 (compreso clima) + IPT. Esempio di finanziamento: anticipo zero, 84 rate da € 185, Tan 5,90%, Tass 5,77. Spese di gestione pratica € 250. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta valida fino al 31.08.2008. Iniziativa valida presso le concessionarie Fiat aderenti.

LUCIOLI
CONCESSIONARIO FIAT

DA 16 ANNI AL VOSTRO FIANCO. TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, me-

glio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

APPARTAMENTO Donadoni 55 mq ristrutturati, riscaldamento autonomo, clima e porta blindata. Bello stabile d'epoca. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Matteotti 80 mq interni con due terrazze di complessivi 38 mq. Stabile signorile interni da rimodernare. Euro 120.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Matteotti bilocale di 53 mq interni e terrazza di 25 mq in stabile anni 60 con ascensore. Euro 110.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona centrale ultimo piano con ascensore, ristrutturato. Trilocale di 88 mq con balcone, idromassaggio e clima. Euro 139.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Conti 74 mq terzo e ultimo piano. Trilocale con impianto elettrico rifatto, autonomo, infissi alluminio. Euro 103.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO 0403721829 Murgia spettacolare mansarda sul lungomare, da rivista, particolarissime finiture. Euro 280.000. Foto su www.calcar.it

CALCARA 0403721829 piazza Puecher piccolo appartamento, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Arredato, buone condizioni. Euro 47.000.

www.calcar.it
CALCARA 0403721829 via Carsia villa bifamiliare primogenito, in fase di realizzazione, oltre 220 mq. Euro 450.000.

www.calcar.it
CALCARA 040634690 Brigata Casale, panoramico, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, garage, cantina. Euro 165.000.

www.calcar.it
(A00) **CALCARA** 040634690 Duino - Villaggio del Pescatore, villetta a schiera, veramente splendida!!! Soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, giardino. 198.000. Foto.

www.calcar.it
CALCARA 040634690 via Navali, cucinino, tinello, due stanze, due bagni, terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutabile, no provvigione!

www.calcar.it
CAPANNONE zona Ezit con uffici magazzino zona spogliatoio e mensa. Scoperto di uso comune per scarico merci e parcheggio. Euro 235.000. B. B. 0403498176.

(A00) **GALLERY** Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
(A00) **LOCALE** affittato in zona centralissima vendesi muri di grandissimo locale messo a rendita. No informazioni telefoniche. B. G. 0403498176.

(A00) **LOCALE** centrale affittato con una rendita annuale del 7,5% attualmente adibito a lavanderia a gettone. Euro 90.000. B. G. 0403498176.

LOCALE via Capodistria ca 74 mq con servizio ripostiglio magazzino euro 140.000. B. G. 0403498176.

LOCALE via Frescobaldi ca 48 mq con bagno. Adatto a ufficio tecnico, sede artigianale euro 42.000. B. G. 0403498176.

LOCALI liberi vendesi zona via Ghega a euro 120.000 e zona semicentrale con bagno a euro 65.000 adatti anche a box. B. G. 0403498176.

RISTORANTE centrale completamente rimesso a nuovo cedesi con muri licenza attrezzature avviamento comprensivo di garage. B.G. 0403498176.

(A00) **RISTORANTE** con giardino ottimamente avviato sul Carso Triestino cedesi licenza avviamento attrezzatura a euro 300.000. Muri in locazione. B. G. 0403498176.

(A00) **VENDESI** terreno mq 4900 zona industriale Mossa (Go) già urbanizzato. Tel. 0481380292. (800)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

GALLERY Viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali a uso archivio. Cod. 630/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI pizzaiolo esperto Trieste 040810284. (A5233)

Continua in 32.a pagina

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione
indispensabile

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì

**MERAVIGLIE
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA**

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 4,90 ciascuno

ogni venerdì

**BICICLETTA
PER TUTTI**

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

**ATLETI
OLIMPICI
DEL FVG**

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una cartellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

disponibili

**GIALLI
& MISTERI**

Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini. In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

ogni libro € 6,90

disponibili

**ITINERARI
TRANSFRONTALIERI
del FVG**

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

ogni libro € 6,90

Ector in pelle come foto
Divano 3 posti con 2 postazioni relax 210 cm

prezzo listino
~~2.000€~~

prezzo saldi
1.000€

Pronta consegna fino ad esaurimento scorte.
SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI (TAN E TAEG 0%)

24 rate da
41,67€

*Validità periodo saldi come da disposizioni regionali. I saldi restivi non sono applicati su tutti i prodotti esposti.

1948
Anniversario

SALDI -50% IN 24 RATE

ULTIMI 3 GIORNI

Mimosa

Letto matrimoniale con rete ortopedica
e contenitore sottorete

prezzo listino
~~1.328€~~

prezzo saldi
1.134€

SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI (TAN E TAEG 0%)

24 rate da
47,25€

Chateau d'Axx®

CASA

Nei negozi Chateau d'Axx ci sono i saldi* tante proposte scontate fino al 50% e in più si può scegliere di acquistare tutto dilazionato in 24 rate senza acconto e senza interessi.

UDINE: MARTIGNACCO C.C. Città Fiera - Tel. 0432-401520
UDINE: TAVAGNACCO Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

140 negozi esclusivi in Italia
Numero verde 800 132 132 - www.chateau-dax.it
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 29 AGOSTO 2008

ROIANO

Parcheggi a rischio

Sta andando in scena l'ennesima beffa per gli abitanti di Roiano senza alcuna possibilità, purtroppo, di trovare una qualche ribellione nei confronti di coloro che ci amministrano e che già da tempo si stanno trasformando in autentiche sanguisughe. Loro non è che ci levino il sangue, ci mancherebbe, ma gli euro certamente sì (Irpef più alta d'Italia dallo 0,4 allo 0,8%, e Tarsu con un aumento del 27% sono stati gli ultimi regali fatti dal Comune ai triestini). L'ultima trovata è stata quella di trasformare largo Roiano da posteggio libero e usufruibile da tutti a posteggio a pagamento. Ho sentito dire che questo era già in progetto nella giunta Illy dal 1999, e che vuol dire? Non sarà mica una scusa per non farsi sentire troppo responsabili e per dare una parte di colpa a coloro che ormai non ci governano più da molti anni? Mi pare però che la causa principale sia dovuta all'annullamento dei posteggi a pagamento di piazza Libertà dovuto alla riqualificazione del piazzale e così si recupera, in parte, il denaro perso. Secondo me, tutti quei soldi che si spendono per attuare questo progetto sono buttati via perché questo lavoro è inutile. Si poteva spendere tutto questo denaro per i servizi pubblici e sociali perché Trieste è una città di anziani e queste persone hanno bisogno di aiuto.

Tutti sanno come sono le zone vicino alle stazioni, tornando a piazza Libertà, e sono convinto che questi lavori di allargamento peggioreranno la situazione favorendo ancora di più lo stazionamento di disadattati e forse anche di drogati e prostitute. E non mi vengano a dire che parte delle sovvenzioni statali e comunitarie sono per questi lavori, se così fosse che si diano da fare per cercare contributi per altri progetti più necessari. Mi viene un altro dubbio! Non sarà mica, tornando al discorso dei posteggi a pagamento, che vogliano recuperare un po' alla volta i soldi persi dalla cancellazione dell'Ici? Nell'ultima lettera spedita dal Comune, dove veniva confermata l'abrogazione dell'Ici, veniva anche detto che questa tassa era ingiusta ed iniqua: e così mi chiedo, come mai non l'hanno tolta sei anni fa?

Bisognerebbe, per concludere, che i politici nonché gestori comunali, le cui decisioni hanno il potere, la maggior parte delle volte, di scontentare i cittadini, chiedessero la collaborazione dei triestini dovendo prendere delle decisioni così impopolari per vedere se effettivamente queste scelte possono essere evitate e quindi trovare alternative più valide e più giuste. P.S. Quanto ci vorrà ancora perché la caserma della Polizia lasci Roiano?

Pino Podgornik

TIBET

Grazie alla Granbassi

Olimpiadi: appuntamento con il valore sportivo. Quelle di Pechino ci hanno offerto qualcosa di ancor più umano, protagonista la triestina Margherita Granbassi (un titolo mondiale e una Coppa del mondo di fioretto, e ora due medaglie di bronzo). Tante strette di mano sincere, più che meriti e complimenti. Ma Margherita ha spazzato tutti al termine delle sue imprese. Bellissima la sua frase: «Ora dono la mia maschera di scherma al Dalai Lama, quale emblema di protezione e tutela mentre la Cina continua a uccidere nel Tibet».

A te, Margherita, un grazie sincero e un abbraccio affettuoso. La famiglia Granbassi, una volta di più, non si smentisce di certo.

Ranieri Ponis

IL CASO DEL GIORNO

Vandali in Villa Cosulich, servono i custodi

Leggo che per ripulire la villa Cosulich dai raid dei vandali il costo è di 300mila euro annui. Perplesso faccio un rapido calcolo: 300mila euro corrispondono a una retribuzione da 15mila euro annui per 20 lavoratori! Venti disoccupati in meno. Ma cerchiamo di fare economia visto che i denari cominciano a scarseggiare nelle tasche dei contribuenti, i quali vedono che i propri denari, sempre più erosi,

non sono correttamente gestiti dai nostri amministratori. Mi permetto di esprimere alcuni suggerimenti su Villa Cosulich. Primo: con la sola spesa di 90 mila euro annui si potrebbero retribuire 6 custodi che a turno potrebbero presidiare la villa Cosulich (con un risparmio annuo di 210mila euro)! Secondo: se la villa ha una dipendenza si potrebbe riattarla e offrire a una coppia di

vivere presso la villa e custodirla (costo: 30 - 40mila euro se pagati tutti e due i custodi). Risparmio 270mila - 260mila euro annui! Terzo: se inattuabili i due primi suggerimenti, si potrebbe incaricare una cooperativa di effettuare un controllo ogni ora. Spesa da concordare ma che non credo possa superare i 70mila - 80mila euro annui. Anche qui il risparmio sarebbe di 220mila - 230mila euro

annui. Lo stesso ragionamento potrebbe valere per i giardini pubblici periodicamente distrutti e poi riattati a spese ingenti e a carico dei contribuenti. Vorrei avere una chiara visione e un'altrettanta chiara risposta sulle spese stanziare e effettuate dai nostri amministratori; e anche per avere una risposta-replica in cui verrebbero confutate, cifre alla mano, questi miei ragionamenti.

Zoltan Kornfeind

27

SEGNALAZIONI

ALBUM



Alpina delle Giulie, accesa in Val Rosandra la fiaccola della pace

Mentre a Pechino si spegneva la fiaccola olimpica, su 204 cime italiane i gruppi di Alpinismo giovanile del Cai ne accendevano una per comitato olimpico, a significare che l'«Ekecheisia», anticamente il periodo di pace della durata dei giochi di Atene, non deve interrompersi con la loro chiusura. E un segnale forte che i giovani del Cai hanno voluto dare

affinché la pace sia una realtà concreta e non un episodio limitato nel tempo. Nella foto, il gruppo di Alpinismo giovanile «U. Pacifico» del Cai-Alpina delle Giulie in cima al Cippo Comici in Val Rosandra, dove nei giorni scorsi sono state accese le fiaccole in rappresentanza dell'Australia e del Suriname.

GRADO

I prezzi della spiaggia

Un'altra stagione estiva si avvia alla conclusione e come molti potenziali frequentatori della spiaggia di Grado vorrei che per la Git, che ne gestisce costi e servizi, giungesse il momento dei bilanci e delle riflessioni. Anche quest'anno sono stati rivoluzionati settori, pacchetti di offerte e tariffe creando una confusione notevole e l'illusione che ci fossero maggiori possibilità di scelta; in realtà tutto si è tradotto in costi sempre maggiori, da scaricare sui sempre meno numerosi clienti in un perfetto esempio di proporzionalità inversa. Può darsi che alla fine l'incasso totale si sia mantenuto costante, ma i dubbi sono tanti. Negli ultimi giorni di luglio con belle giornate di sole la spiaggia era vuota per almeno la metà, in alcuni settori rimanevano chiusi per tutto il giorno anche i due terzi degli ombrelloni. Nei primi giorni di agosto c'è

stata forse qualche persona in più, passato ferragosto l'atmosfera è quella di fine settembre. Non si può negare che la politica della Git degli ultimi anni sia stata fallimentare a causa di prezzi assolutamente spropositati e di condizioni via via sempre più svantaggiose per il cliente. Basti pensare, tanto per fare qualche esempio, che quest'anno al pacchetto ombrellone-lettino si è aggiunto anche l'ingresso, che in passato poteva essere acquistato separatamente; in tal modo non c'è nessuna possibilità di risparmiare né con l'ingresso ridotto al pomeriggio né col pacchetto di sette giorni, in quanto, in cambio di una riduzione di pochi centesimi, in caso di pioggia o di pausa ci si rimette anche l'ingresso. L'elenco di svantaggi, divieti, rigidità sarebbe molto lungo. Osservo ancora che una persona sola non riesce a spendere meno di 12 euro al giorno per un ombrellone ed un lettino, quando persino a Taormina, località ben più rinomata di Grado a livello internazionale, non si paga l'ingresso ed ombrellone e lettino costano

4 euro ciascuno!

Spero che qualcuno ci mediti su, anche perché ne dovrebbe risentire tutto l'indotto di ristoranti, negozi, mercato immobiliare... ed è strano che le proteste siano piuttosto deboli. Una spiaggia mezza vuota a chi giova?

Lettera firmata

MASSIMILIANO

La statua da spostare

Non vorrei interporvi la decisione del Comune di voler collocare il monumento dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo dal Parco di Miramare a piazza Venezia del rione Giuseppino di Trieste. Però, semplicemente vorrei far notare a chi di competenza quanto segue: chi predispose di fare un monumento all'arciduca, lo fece in un sito, la piazza Giuseppina, che all'epoca, nel 1902, era completamente libero: non vi erano alberi, non vi era il Magazzino Vini e neanche la Grande Pescheria che fu costruita nel 1913.

Sul Molo Giuseppino ora San Carlo erano ormeggiate soltanto piccole barche, né c'era l'attuale palazzina del Marina San Giusto. La vista sul mare era bellissima - libera - per vedere il Castello di Miramare dove era stato posto il monumento. Per quale significato fu eretto il monumento? Nel ricordo che l'arciduca Massimiliano morì nel lontano Messico ed egli pensava al suo Castello di Miramare con la sua famiglia. Se sarà fatto ora il cambiamento di luogo che almeno sta nell'ambito del Castello di Miramare, si perderà l'immagine del significato dell'opera del monumento, perché non vi è più lo spazio libero come una volta. Che fine faranno gli attuali dieci alberi che sono attorno alla piazza che sono alti quasi come il monumento che naturalmente sono in continua crescita e di conseguenza nasconderanno se non in parte l'opera d'arte? E poi, bisognerà cambiare il nome della piazza Venezia in piazza Giuseppina che sarebbe più consona. Se proprio in quella piazza si vuol mettere un monumento, è più appropriato un Doge veneziano. I tempi sono cambiati per tutti.

Walter De Santis

PIAZZA LIBERTÀ

Progetto da respingere

Vorrei rispondere alla lettera dell'Architetto Paolo Zelco sulla riqualificazione di piazza Libertà. L'architetto lamenta in primis l'opposizione al progetto da parte delle associazioni ambientaliste, ancorché non tutte, dimenticando che anche gran parte della cittadinanza non irrimediabilmente in alcuna associazione dimostra quotidianamente la propria contrarietà. Egli lamenta la scarsa conoscenza del progetto, ma questa è da imputarsi all'amministrazione comunale che, come già con il piano del traffico, ha coperto tutto con un comprensibilissimo velo di mistero steso a bella posta, da chi aveva, ed ha interesse ad impedire alcuna discussione a ragion veduta. Il punto è che piazza Libertà, al di là di alcune doverose piccole modifiche, quali la risistemazione della Sala Tripovich, la razionalizzazione dei capolinea degli autobus e la ripavimentazione, ai triestini va benissimo com'è. Non comprendo come si possa dire che la modifica della piazza porterà be-

nefici alla circolazione visto che nessuno studio è stato fatto per dimostrare l'impossibilità di gestire gli aumentati flussi di traffico nell'assetto attuale, né alcuna alternativa è stata proposta.

Non comprendo come un'area pedonale di fronte alla Stazione possa essere di beneficio ai flussi da e per la stazione stessa vista la mancanza di un'area di pick up/drop off, né come si possa definire di difficile accesso il giardino centrale. Non comprendo cosa intenda dicendo che la piazza è sprovvista di protezioni dal traffico che la circonda. Quanto alla fruibilità della piazza, essa va incentivata organizzando manifestazioni che possano trovare in essa la giusta cornice, più che distorcendo la realtà in nome di più o meno fantomatici futuri progetti.

Infine, trovo assolutamente irricevibile la sua conclusione che «Parigi val bene una messa», ovvero che i vantaggi, che sembra siano chiari solo a Lei e al Sindaco che ha ordinato il progetto, siano ben meritevoli del sacrificio di pochi alberi. Intanto, mentre Lei parla di 9 alberi, di cui forse 4 o 5 trapiantabili, il Sindaco, sul Suo blog, parla di 4, tacciando di essere bugiardi quanti sostengono altre teorie, quindi per favore mettevate d'accordo. Poi vorrei vedere un progetto in cui tali operazioni di trapianto abbiano avuto successo su essenze dello stesso tipo ed età, conoscerne quante ditte abbiano la competenza e l'esperienza per eseguire l'operazione, e quali siano le possibilità di successo a fronte di un costo elevatissimo. Di tutto ciò finora non si è mai sentito parlare nemmeno vagamente. Rimane comunque il rapporto del Servizio Verde Pubblico del Comune che ipotizza l'irrimediabile danneggiamento dell'apparato radicale di un ben maggior numero di alberi a seguito dei lavori di scavo, alle cui argomentazioni non ho letto nessuna risposta seria. Quindi vorrei farLe presente che tutto il progetto insiste sulla disponibilità di un asse viario tuttora nella disponibilità dell'Autorità portuale, che sarà certamente al centro di un aspro confronto giudiziario nel caso venisse liberato dai vincoli di Zona Franca, e la cui indisponibilità prima, durante o dopo l'esecuzione del progetto renderebbe progettati assi di scorrimento completamente inutilizzabili, creando una situazione ancor peggiore di quella attuale.

Fabio Cigoi

STILE

di ROSSANA BETTINI



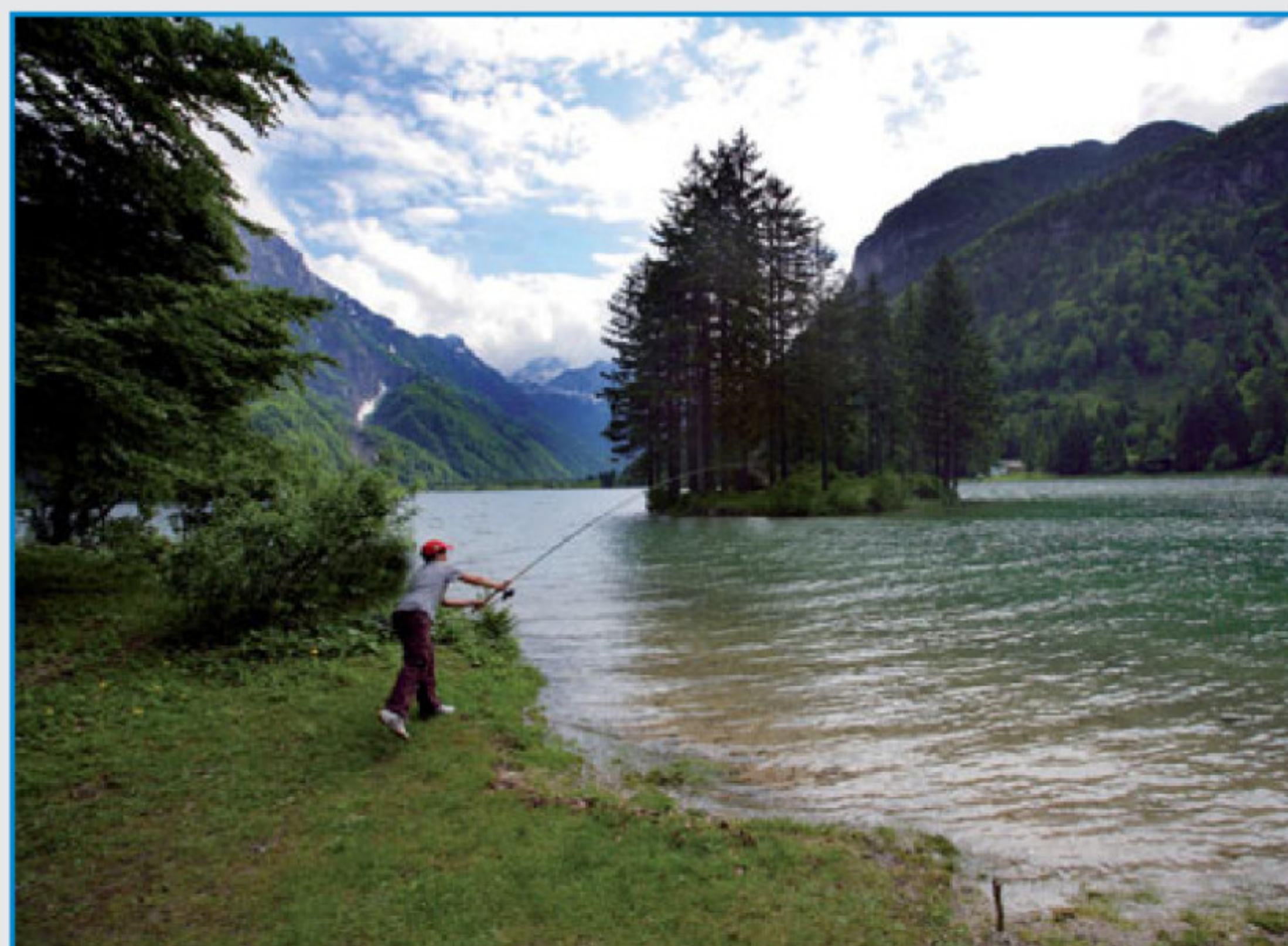
Quei profili senza nome, esempi di umani difetti

Filippo III di Spagna si addormentò così vicino al braciere che gli andò a fuoco il mantello ma, siccome il permesso di svegliare il re era accordato soltanto al Duca di Usse da in quel momento assente, i cortigiani preferirono lasciare che il loro re crepasse per le gravissime ustioni piuttosto che svegliarlo, contravvenendo al rigido protocollo di corte. La grottesca vicenda mi consente di raccomandare come, nell'intricato mondo delle regole sociali, occorra girare armati... di buon senso.

Ed è questa la funzione di Stile: divulgare qualche nozione e alcune regole che aiutino a ben figurare in società, senza scordare il senso pratico. Non quindi intraprendere missioni salvifiche, né stimolare dissertazioni filosofiche né proporsi quale trattato di comunicazione, ma, da quasi un decennio, argomentare di bon ton, tracciando talvolta profili che risultino particolarmente rappresentativi di situazioni significative. Stile, insomma, prende di mira quei momenti della vita drammatici oppure allegri o anche comici e persino grotteschi trasformandoli in fonte perenne d'ispirazione. Pertanto, tutti i profili descritti su questa pagina nel corso del tempo sono da considerarsi più o meno frutto di fantasia, certo, suscitati da ricordi, occasioni, condizioni specifiche, ma non forzatamente riferiti alla realtà.

Trattando di umani difetti, trac-

DOVE VAI IN VACANZA?



**Anche quest'anno Il Piccolo ti segue in vacanza,
nelle edicole delle maggiori località turistiche**

**Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino,
Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna
di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non,
Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di
Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...**

IL PICCOLO
VICINO A TE PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA



19.55 Capodistria: Atletica leggera Zurigo: Golden League
22.30 Capodistria: Calcio: Super coppa europea Manchester United-Zenit,

telecronaca diretta
20.45 La7 : Supercoppa Europea: Manchester Utd.-Zenit



9.00 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato
13.00 Sky Sport 1: Inter 100 e lode

Valentino Rossi
14.30 Sky Sport 1: Futbol Mundial



Matarrese allarga le braccia: non ci posso fare niente. Accanto: Il direttore della Rai, Cappon

FUMATA NERA IERI DOPO UNA LUNGA TRATTATIVA

La Lega non cede: Rai senza calcio

L'emittente pubblica alza l'offerta che però è giudicata ancora insufficiente

tutti i diritti compresa la Coppa Italia, che è stata poi esclusa dalla trattativa su richiesta della Lega, in linea con le procedure dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

L'offerta è diventata così di 28,5 milioni per l'esclusiva. In ogni caso la Lega ha anche rifiutato l'offerta, senza esclusiva, da 23,5 milioni avanzata da Viale Mazzini.

Sottolineando più di una volta lo sforzo compiuto da Viale Mazzini, Cappon ha spiegato che «la Lega ha rifiutato anche la possibilità di chiudere l'accordo per un solo anno, l'ipotesi di chiudere la finestra dell'esclusiva alle 23, un accordo limitato alla sola radio, pur di salvare "Tutto il calcio minuto per minuto", per un'offerta che abbiamo aumentato da 2

MATARRESE
«Siamo arrivati quasi all'accordo ma c'è ancora una differenza di sei milioni»

milioni a 2 milioni e mezzo».

«A questo punto - secondo Cappon - le squadre di calcio devono riflettere sulle loro politiche commerciali. Nell'ultimo triennio hanno avuto un incremento di oltre 200 milioni dai diritti pay, non possono immaginare che il valore dei diritti in chiaro resti intatto».

Tra l'altro, secondo il dg, «una scelta di questo tipo, che penalizza il



Adriano Galliani

grosso dei cittadini che tuttora non hanno la tv a pagamento, alla lunga può avere conseguenze negative sugli stessi club».

Il calcio di serie A resta quindi per il momento oscurato sia in video che in audio, mentre quello di serie B torna in televisione grazie a Sky

CAPPON
«Il blackout è una decisione delle società, non si salva neanche la radio»

in base all'accordo per le stagioni 2008-2009 e 2009-2010, relativo sia alla regular season, con anticipi e posticipi, sia agli eventuali play off e play out. Il costo (sei euro) è di due euro inferiore a quello di una singola partita di A, ma si può ipotizzare, in futuro, lo sviluppo di pacchetti ancora più economici.

L'accordo siglato tra Sky Italia e Lega Calcio si basa su una formula innovativa, legata alla con-

divisione dei ricavi (revenues sharing). Le partite della serie B verranno trasmesse sui canali Calcio di Sky con la formula della pay per view, tramite il servizio Primafile di Sky. Il primo appuntamento sarà oggi, con la diretta del primo anticipo, Parma-Rimini, in programma alle 20,45 su Sky Calcio 1 e Sky Sport 1.

Un interesse, quello di Sky per la serie cadetta, che non ha come primo obiettivo i ricavi, ma vuole essere un segnale di disponibilità al pianeta calcio e rientra nella filosofia illustrata dall'amministratore delegato di Sky, Tom Mockridge, presentando i palinsesti per la prossima stagione: «Per crescere devi aumentare gli investimenti».

Ma non è che Sky sia diventata un'emittente di beneficenza, il suo tornaconto c'è ed è concreto.



Marchini in azione in una foto d'archivio

IL TERZINO NON HA FIRMATO ANCORA PER IL BOLOGNA

Il rebus-Marchini non si risolve

Biancolino va alla Juve Stabia

TRIESTE Il presidente Cazzola ha detto che è fatta, il ds del Bologna Salvatore sostiene che la cosa va in porto, Sky lo ha dato per ufficiale, altre fonti dicono che c'è una leggera frenata e infine De Falco afferma che non è ancora definito nulla. Il giallo Marchini, quindi, continua, anche se può ormai sbloccarsi di minuto in minuto. Ma c'è di più: mentre il tam tam dava ieri il giocatore già a Milano con il suo procuratore Marronaro per discutere degli ultimi dettagli e firmare il contratto per il trasferi-

mento al Bologna, Marchini era ancora regolarmente al centrocampo di Cossu e Cristea e in difesa Milano, Lima, Cossentino e Sabato.

Una buona notizia arriva almeno sul fronte tv: è finito finalmente l'oscureamento della serie B. La Lega ha assegnato la licenza dei diritti audiovisivi per le prossime due stagioni dei cadetti, da esercitare a pagamento, a Sky e a Telecom Italia Media (La7). Questo significa che le partite di serie B si potranno vedere per la piattaforma satellitare su Sky e per il digitale terrestre su La7 Cartapiù.

tonelli. Qualcosa si muove invece sul fronte del difensore centrale: alcune voci danno la Triestina ancora in corsa per Cottafava insieme a Modena e Sassuolo.

Ma intanto l'Alabarda sta chiedendo all'Udinese in prestito l'argentino Santiago Morero, classe 1982, che lo scorso anno militava nel Club Tigre ed era stato nel mirino del Rimini. Morero, un centrale molto grintoso, è stato prelevato dai bianconeri a parametro zero: ha disputato un buon campionato però all'Udinese di centrali ne hanno parecchi. Comunque i

friliani lo cedono solamente in prestito: la concorrente principale per l'Alabarda, su questo fronte, è l'Ascoli. Intanto l'Unione sta lavorando soprattutto sui giovani: oltre al regista diciottenne Nicola Tonizzo del Palmanova, si punta anche al centrocampista Salvatore Papa, anche lui 18 anni, giocatore delle giovanili dell'Inter.

Una buona notizia arriva almeno sul fronte tv: è finito finalmente l'oscureamento della serie B. La Lega ha assegnato la licenza dei diritti audiovisivi per le prossime due stagioni dei cadetti, da esercitare a pagamento, a Sky e a Telecom Italia Media (La7). Questo significa che le partite di serie B si potranno vedere per la piattaforma satellitare su Sky e per il digitale terrestre su La7 Cartapiù.

Antonello Rodio

Champions: Fiorentina e Juve in gironi difficili bene per Inter e Roma

NYON Bene alla Roma e all'Inter, così così alla Fiorentina, abbastanza male alla Juve. L'urna di Montecarlo ha sfumato diverse per le italiane nel primo atto della nuova Champions il cui sorteggio si è svolto a Montecarlo inaugurando così la nuova stagione europea.

La Roma è stata inserita nel girone A, assieme alla testa di serie Chelsea (sfida inedita per i giallorossi), ai francesi del Bordeaux e al Cluji, formazione che ha vinto il campionato romeno. È vero che il Chelsea è finalista di Champions ma considerando che passano le prime due non dovrebbe essere insormontabile l'ostacolo romeno.

Anche l'Inter sorride per l'esito del sorteggio monegasco: ai nerazzurri, che erano teste di serie e che puntano come non mai sulla Champions, sono toccati i tedeschi del Werder Brema, i greci del Panathinaikos Atene e i ciprioti dell'Anorthosis Famagosta, che si sono qualifica-

ti per la prima volta a questa fase del torneo più ambito.

La Fiorentina è finita nel gruppo F, con la testa di serie Olympique Lione, la Steaua Bucarest e il Bayern Monaco. Solo sfiorata nella passata stagione, dopo l'eliminazione di entrambe nella semifinale della Coppa Uefa, nei prossimi mesi andrà in scena l'attesa sfida fra i viola e i bavaresi di Luca Toni, indimenticato goleador viola.

Più complicato il cammino della Juventus attesa da una sfida d'altri tempi con la Real. La mina vagante è però lo Zenit, squadra sulla cresta dell'onda e vincitrice della Coppa Uefa mentre il quarto incomodo è il Bate Borisov, neofita in Champions e sulla carta la parente povera del lotto. Ma i bianconeri si dovranno guardare soprattutto dallo Zenit di Arshavin che si è aggiudicato l'ultima Coppa Uefa, l'ultimo campionato russo e oggi contenderà ai campioni in carica del Manchester United la Supercoppa europea.

Coppa Uefa, oggi l'Udinese conoscerà gli avversari

Napoli travolge il Vllaznia

di GUIDO BARELLA

UDINE L'appuntamento è alle 13. A Montecarlo si estraggono gli abbinamenti delle partite del primo turno di Coppa Uefa, quello che dopo partite di andata e ritorno (il 18 settembre e il 2 ottobre) promuoverà le 48 partecipanti alla fase a gironi. Nell'urna anche il nome dell'Udinese, che torna così alla ribalta continentale, sia pure di serie B rispetto ai fasti della Champions League. Una ribalta non troppo amata dalle società (Udinese compresa: il proprietario Pozzo nei giorni scorsi ha ammesso come i club non guadagnino praticamente nulla da questa partecipazione, oscurata - anche televisivamente parlando - dalle stelle della Champions) ma che presenta squadre di assoluto livello.

Scorrere la lista di accesso significa infatti fare un viaggio nella storia del calcio continentale: il Milan, innanzi-

tutto, oltre ad altri ex campioni d'Europa come il Benfica e la Stella Rossa, e poi ancora le olandesi Ajax e Feyenoord, le spagnole Siviglia e Valencia, le inglesi Everton e Tottenham, le tedesche Amburgo e Borussia Dortmund, la russa Cska Mosca. Inoltre, le retrocesse dalla Champions, tra cui i greci dell'Olympiakos, i turchi del Galatasaray, i serbi del Partizan. In vista del sorteggio odierno, comunque, l'Udinese dovrebbe essere abbastanza tranquilla: il proprio coefficiente Uefa, 34.934 punti (vi concorrono il valore nazionale oltre ai risultati degli ultimi anni in campo europeo: 8 partite giocate in Champions League, 26 in Coppa Uefa, 6 in Intertoto), la pone nella metà alta del tabellone.

E com'era prevedibile, accede alla Coppa Uefa anche il Napoli, che ieri sera al San Paolo ha dilagato (5-0) contro il Vllaznia, qualificandosi per il tabellone principale.

Sondaggio sul web: Granoche è il preferito

TRIESTE Pablo «Diablo» Granoche, neanche a dirlo, continua a essere nel cuore degli appassionati della Triestina. L'attaccante uruguayano, fermo per infortunio e già venduto al Chievo (anche se almeno fino a gennaio resterà sicuramente alabardato) è di gran lunga in testa al sondaggio del Piccolo sul giocatore alabardato preferito dai tifosi, avendo raccolto il 23,72 per cento dei voti. Come dire che un votante su quattro preferisce il bomber sudamericano. Dietro di lui, ma ben staccato, il capitano Riccardo Allegretti (11,45%), poi un po' a sorpresa Nicola Princivali, forse perché rappresenta la triestinità della squadra (7,59%) e quindi, a pari merito con il 6,62% due cavalli di ritorno, vale a dire Davide Marchini e Isah Eliakwu.

Per votare il vostro giocatore preferito è molto semplice: basta entrare nel sito www.ilpiccolo.it, aprire la finestra sul sondaggio che si trova nell'homepage e quindi cliccare nel quadratino di fianco al giocatore che si predilige.



Cacciatore sarà titolare della fascia destra

A destra Maran lancia Cacciatore

Trovata la soluzione che non porta cambiamenti nell'assetto della squadra

TRIESTE Prove tecniche alabardate di Triestina senza Marchini. Dopo due partite di Coppa Italia col tandem di destra Tabbiani e dall'estroso esterno ora in viaggio verso Bologna, Maran corregge la rotta e prova soluzioni alternative.

Cosa che ha già fatto ieri, dando spazio sulla destra al giovane Cacciatore nella partitella che la Triestina ha disputato al «Rocco» contro la Primavera. Marchini, invece, è rimasto a guardare a bordo campo. Per la cronaca è finita 7-0, ma cinque gol sono stati segnati nel-

la prima frazione, quando il tecnico ha mandato in campo quasi tutte le seconde linee, e solo due nella ripresa (reti di Tabbiani e Della Rocca) con la squadra titolare o quasi sul terreno di gioco.

Proprio nel secondo tempo Maran ha provato una formazione che dovrebbe avvicinarsi molto a quella che sarà schierata a Bari: davanti ad Agazzi la coppia centrale era formata da Minelli e Petras, con Rullo a sinistra e Cacciatore a de-

stra. A centrocampo, con Princivali e Gorgone alle prese ancora con problemi fisici, in mezzo hanno giostrato Allegretti e Piangerelli, con Tabbiani a destra e Testini a sinistra. In avanti invece il tecnico ha lanciato la coppia Della Rocca-Ardemagni, che si è mossa in modo discreto mettendo in mostra qualche buon scambio.

Nella prima frazione invece la coppia d'attacco era formata da Eliakwu e Figoli, con a

centrocampo Cia, Antonelli, Cossu e Cristea e in difesa Milano, Lima, Cossentino e Sabato.

Proprio Eliakwu è stato il più attivo con una doppietta, mentre gli altri gol sono stati messi a segno da Cossentino, Cristea e Cia su rigore. Nella squadra Primavera si è mosso molto bene in mezzo al campo il nuovo arrivo irlandese McCormack, poi nella ripresa uscito per una botta perché toccato duro involontariamente da capitano Allegretti. (a.r.)

PALLAMANO. OGGI E DOMANI IL MEMORIAL COMBATTI

Trieste comincia le prove per la A1

Contro Teramo, Svis e Ajdovcina prime valutazioni della squadra e del pivot Conigliaro



Gianantonio Furigo torna al basket giocato

BASKET. SERIE C1

Furigo e Monticolo ripartono dal Bor Punta sull'esperienza la squadra affidata al tecnico Mura

TRIESTE Per il prossimo campionato di C1 di basket il Bor Radenska si affida all'esperienza e scommette su due giocatori come Gianantonio Furigo e Davide Monticolo, entrambi lontani dai campi da qualche stagione. La prima operazione di recupero è stata effettuata nei confronti di Gianantonio Furigo, classe 1977, ala di 1.92 cresciuto nel Don Bosco, maturato nella Pallacanestro Trieste dove ha debuttato in serie A1 con la maglia della Illycaffè. La sua carriera si è poi articolata tra i campi della B1 e C1, con i colori di Campi, Rieti, Silvi, prima del ritorno a casa, a Monfalcone in B2, da dove arriva in forma definitiva. Una vera scommessa nonostante le ultime stagioni prive di gettoni di presenza per svariati motivi, anche professionali. Ora il ritorno, nel Bor Radenska, squadra che per consolidare i programmi di assestamento nella categoria, quest'anno pare voler investire maggiormente sul tasso di esperienza di alcuni mestieranti. Lo testimonia anche il riciclaggio di Davide Monticolo, ala/pivot classe 1973 di 2.02 cm. Nella sua carriera molte le casacche indossate, da quella della Servolana a quella del Don Bosco, passando per Gradisca, Pordenone e San Vito Trieste; ha trascorso anche qualche stagione lontano dalla regione, con tappe a Collegno, Rieti e Castelletto Ticino. Anch'egli, come Furigo, ha accettato l'invito di coach Mura e dopo i primi test in chiave di preparazione ha deciso di ritornare al basket giocato in un campionato nazionale, firmando per una stagione con la società biancoverde.

Capitolo partenze. Miko Madonia ha scelto come è noto la maglia dello Jadran, sempre in C1, Alan Burni cerca riscatto con la Servolana (C2) mentre verso la Falconstar in B2 sono partiti Peter Sosic e Daniel Batich. Infine, Sandy Zerjal (centro, classe 1984) è finito in prestito in serie D, al Breg, a cercare maggior minutaggio e maturità. La squadra è intanto da giorni al lavoro per la prima fase di preparazione, agli ordini del tecnico Andrea Mura, affiancato dagli assistenti Lucio Martini e Sasa Krcalic e dal preparatore atletico Riccardo Valente. Le prime uscite ufficiali del nuovo Bor Radenska sono previste nel torneo di San Daniele (12 e 13 settembre) e nella classifica del Memorial Boris Tavcar a Trieste del 19 e 20 dello stesso mese. L'esordio nel campionato nazionale di C1 è previsto sabato 27 settembre in casa, contro Caorle.

Francesco Cardella

TRIESTE È arrivato il giorno del primo impegno ufficiale per la Pallamano Trieste, impegnata da questa sera nel Memorial Combatti. L'esordio per la formazione allenata da Fredj Radojkovic, ritornata in serie A1 dopo aver vinto il campionato scorso, è fissato a Chiabola, questa sera alle 19, contro il Teramo neopromosso nella serie A d'Elite. Il torneo proseguirà poi nel pomeriggio di domani con un programma che dalle 16 alle 21 porterà sul parquet anche le altre due squadre impegnate nel Combatti e cioè le formazioni slovene del Rk Svis e dell'Ajdovcina.

«Un torneo che ci serve per fare il punto su questa prima fase della preparazione - il commento del presidente biancorosso Giuseppe Lo Duca - La squadra ha lavorato molto e bene grazie all'impegno di Radojkovic, che ha curato in prima persona sia la parte atletica sia quella tecnica».

Una preparazione studiata per stimolare nel modo giusto i giocatori,



nel corso della quale si è giocato a pallamano sin dal primo giorno. Un po' alla Mourinho, per intenderci, e questo ha aiutato la squadra a digerire meglio i carichi di lavoro proposti quotidianamente.

Il tecnico Radojkovic valuta oggi e domani il livello di preparazione della sua squadra

Una preparazione alla quale, oltre ai titolari sulle cui spalle peserà il peso della stagione, hanno partecipato i migliori prospetti della formazione Under 18, un gruppo di 17-18 elementi che ha consentito a Radojkovic di portare avanti un lavoro di buona qualità. Occhi puntati, naturalmente, su Roberto Conigliaro, il pivot arrivato in prova dal Siracusa per il quale il Memorial Combatti rappresenta un test importante. Lo staff tecnico della società valuterà il suo rendimento nelle tre sfide in programma quindi deciderà se trattenerlo o meno a Trieste in vista della prossima stagione.

«La qualità delle avversarie che incontreremo - conclude Lo Duca - dovrebbe garantire una pallamano di buon livello ovviamente nel contesto di una condizione fisica che non può essere ottimale in questo momento della stagione. Per noi è una tappa di avvicinamento al campionato, che precede l'importante appuntamento della prossima settimana in Alto

● **ACEGAS** Slitta l'esordio dell'Acegas, in programma domani alle 18: la Nuova Pallacanestro Gorizia, che avrebbe dovuto essere l'avversaria, ha dovuto dare forfait in seguito ai leggeri infortuni di alcuni dei suoi titolari che le hanno reso impossibile preparare la partita. L'Acegas comunicherà quanto prima ai suoi tifosi la nuova data della prima uscita a porte aperte.

Adige quando, per il Memorial Kovacs, incontreremo Bolzano, Merano, Mezzocorona e Pressano. Quattro delle avversarie che affronteremo nella prossima serie A1, partite che ci permetteranno di capire il livello del campionato e quale potrà essere il ruolo che potremo recitare».

Il programma

Oggi alle 19 Pallamano Trieste-Teramo; domani alle 16 Teramo-Rk Svis, alle 17 Pallamano Trieste-Ajdovcina, alle 18 Ajdovcina-Teramo, alle 19 Pallamano Trieste-Rk Svis e alle 20 Rk Svis-Ajdovcina.

Lorenzo Gatto

VELA. MONDIALI DI CLASSE LASER

Coccolutto a un passo dal podio iridato



Giovanni Cocolutto per ora è quinto

un bellissimo primo posto e un terzo, che hanno permesso di mantenere il primo posto in graduatoria e staccarsi di tre punti dal secondo, Mator, e di cinque punti dal terzo, Bribon. «Con vento forte - ha commentato Vasco Vascotto - siamo molto competitivi, ma qui non si può dormire sugli allori, perché la classifica è corta e tutti gli equipaggi molto competitivi. Bisogna impegnarsi fino all'ultimo bordo». La regata prosegue fino a sabato.

REGATE SOCIALI - Appuntamento sociale nel fine settimana alla Società triestina della

vela (l'evento è aperto anche ai soci dello yacht club Adriaco). Si tratta della prima edizione del «Piccolo Nastro Azzurro», regata a rating riservata a tutte le classi a deriva e alle star che si disputerà sabato alle 13, mentre in serata si svolgerà la tradizionale «Marinaresca», regata con partenza dal Bacino San Giusto, giunta alla 29.a edizione. Domenica, infine, in programma il «Nastro Azzurro», storica regata sociale della Stv.

420 In corso di svolgimento a Crotone il campionato italiano classe 420. Dopo sei prove, Wetzl-Parladori risultano al decimo posto nella classifica assoluta; diciassettesimo posto per Cunial-Quintavalle, trentaduesimo per Piazzibelltrame, trentatreesimo per Buseti-Faiman. Oggi è in programma l'ultima giornata. (fr.c.)

BASEBALL. LA SQUADRA MASCHILE SECONDA IN C1

Junior Alpina, le Cadette sono campionesse regionali

TRIESTE Archiviato il campionato di serie C1 con un secondo posto ex aequo con Staranzano, che ha conquistato i play-off al pari della capolista Ronchi per aver messo le mani sui due scontri diretti, l'unico club triestino dei batti e corri in attesa della seconda fase della Coppa Italia di categoria.

Superato il primo turno ai danni proprio dei Ducks Staranzano, il 6 settembre sarebbe in programma Ronchi-Trieste, ma i New Black Panthers hanno chiesto il rinvio a causa proprio dei play-off. Il 13 settembre sarà invece il

giorno di Junior Alpina-Rappresentativa slovena sul diamante Soldiers' Field di Opicina.

Intanto arrivano buone notizie dal versante femminile del settore giovanile. Le Cadette della Junior Alpina hanno vinto il campionato regionale di categoria, pur perdendo l'ultima partita. Sul diamante di Opicina le triestine hanno però dato vita a una sorta di doppia sfida finale con il Friuli 81. E a questo punto la Federazione ha anche addirittura annullato l'ultimo incontro del torneo con le Peanuts di Ronchi dei Legionari

in quanto ininfluenti ai fini della graduatoria.

Questa la rosa delle vincitrici: Kate Ainger, Clarissa Bacilo, Maria Battilana, Teresa Cermecca, Ilaria De Conti, Larissa Gerzeli, Sara Malalan, Giada Malfassi, Maria Margherita Markezić, Giulia Mazzoleni, Giulia Orza, Caterina Rosso, Silvia Trapa e Valentina Vascon. E ora ci sarà la prima fase dei play-off nazionali: il 7 settembre, a Collecchio (Parma), le alabardate incroceranno il loro cammino con la Giovanile di Collecchio e le sarde del Supramonte. (m.l.)

CALCIO DILETTANTI

AL VIA ANCHE LA COPPA REGIONE

Tre derby aprono la Coppa Italia delle triestine



Vesna e San Luigi ancora di fronte nel debutto in coppa

TRIESTE Sta per suonare la campanella d'inizio anno per il calcio dilettantistico regionale. Domenica inizierà infatti la nuova stagione con la disputa della prima giornata della fase eliminatória di coppa Italia e Coppa Regione. Scenderanno in pista tutte le categorie, dall'Eccellenza alla Terza, che si daranno poi appuntamento il 7 e al 14 settembre (sempre con inizio alle 16) per gli altri due turni iniziali. Con un'unica deroga: Medea-Varmo del girone H di Coppa Regione di Prima Categoria è stata posticipata a mercoledì prossimo alle 20.30. E dopo queste prime tre tappe di qualificazione sarà tempo di campionato: dall'Eccellenza alla Seconda il via è fissato per il 21 settembre, mentre per la Terza il gong suonerà a inizio ottobre.

In quanto alle partite del 31 agosto, in Coppa Italia ci saranno tre derby sul versante triestino. Nel girone M, che sarà completato dalla sfida Juventus-Pro Gorizia, andrà in scena l'incontro Vesna-San Luigi: i carolini sono appena retrocessi in Promozione e i biancoverdi del presidente Peruzzo sono saliti tre mesi fa in Eccellenza grazie anche al buon operato in panchina di Marzio Potasso. Nel girone N spazio a Kras-Trieste Calcio e a Ponziana-Muggia. Nel primo caso saranno a confronto due compagni di Promozione (i giallorossi di Borgo San Sergio sono neopromossi), mentre nel secondo i vetri della coppia Davanzo-Micussi sfidano i rivieraschi di Fantina che sono un gradino più in alto.

In quanto alla Coppa Regione, nel concentramento M di Prima Categoria ci sarà la sfida Sistrana Duino Aurisina-Ronchi (oltre a Pieris-San Canzian), mentre il

raggruppamento N si baserà sui match Costalunga-San Giovanni e Domio-Primorec. Le due squadre impegnate in casa sono neopromosse. In Seconda Categoria il girone Q metterà di fronte il quotato Opicina e l'appena retrocesso Primorje (turno di riposo per lo Zaula Rabuiese). Nel gruppo R sono previste invece le stracittadine Esperia Anthares-Zarja Gaja e Breg-Chiabbola. In Terza Categoria, infine, il calendario proporrà Aurisina-Union Trieste nel concentramento Q (a riposo il Sant'Andrea San Vito) e Montebello Don Bosco-Muglia Fortitudo nel girone R (fermo al palo il Campanelle).

Il consiglio direttivo del comitato regionale del Friuli Venezia Giulia della Figg ha ufficializzato le seguenti nomine. Vice presidente del comitato regionale: Franco Tommasini. Ufficio di presidenza: presidente Renzo Burelli; componenti Fabio Kaničsek, Luciano Quoco, Franco Tommasini. Segretario del comitato regionale: Maria Maddalena Maicus. Il consiglio direttivo della Figg Fvg ha inoltre comunicato che il campionato della serie C femminile partirà il 19 ottobre e ne ha reso noto la composizione in attesa della definizione dei calendari. Saranno dieci le squadre al via, considerando la promozione della Libertas Pasiano e la rinuncia all'attività da parte dell'Udine Calcio femminile. A scendere in campo saranno il Montebello Don Bosco, la Pro Fara, la Royal Cordovado, i Fortissimi, la Libertas Porcia, il Mazzonetto Gemona, l'O13, la Pro Fagagna, il Tenello Club Rivignano e il Campanelle, costituito dal nucleo che l'anno scorso era al Roiano Greta Barcola.

Massimo Laudani

GIOVANILI

Trieste Calcio
sugli scudi

TRIESTE Il Trieste Calcio, nuova denominazione ufficiale per l'ex San Sergio, ha raccolto un'altra soddisfazione a livello giovanile. Dopo aver vinto le selezioni provinciali, i suoi 1997 hanno vinto le finali regionali della manifestazione «Sei bravo... a scuola di calcio», avendo la meglio sugli altri cinque comitati del Friuli Venezia Giulia, e sono andati a Coverciano per confrontarsi con le scuole calcio italiane prime classificate.

«Il gruppo dei '97 è otti-



Gli Esordienti 1997 del Trieste Calcio, finalista di «Sei bravo... a scuola di calcio»

mo e ci ha permesso di andare a Coverciano per la quarta volta dal 1988 - spiega il coordinatore del settore giovanile dei giallorossi, Mauro Loschiavo

- In tal senso siamo i più titolati a Trieste. Abbiamo viaggiato con il pullman della Figg e abbiamo conosciuto Massimo Giacomini, responsabile del

settore giovanile e scolastico della federazione. È stata una vera e propria festa, visto che non sono state stilate delle classifiche ufficiali. È stata un'

esperienza bellissima, che ora speriamo di ripetere con i '98».

Il roster dei lupetti, affidato ai tecnici Claudio Ribarich e Nino Caricati, era composto da Maurizio e Davide D'Alesio, Andrea Loperfido, Francesco Poropat, Cristiano Vascotto, Gianmarco Bazzara, Giacomo Calò, Iacopo Cociani, Maurizio Spinelli, Iovan Milanovic, Francesco Rocco, Luca Vascotto, Simone Brunelli, Daniele Carbone, Federico Santoro, Daniele Loschiavo, Filippo Ferrante e il portiere De Rinaldis.

Il Trieste Calcio sta inoltre potenziando il suo settore giovanile. «Abbiamo cinque allenatori nuovi - aggiunge Mauro Loschiavo - e presto saranno pronti un altro campo a sette e un nuovo campo a cinque, che miglioreranno la nostra struttura. Abbiamo incrementato gli iscritti, arrivando a quota 180, ma continuiamo a fare selezioni al pomeriggio dal 25 agosto. D'altro canto siamo il principale serbatoio della Triestina, che ha nel suo settore giovanile ventiquattro nostri ex giocatori».

Questo, infine, l'organigramma del Trieste Calcio: presidente Nicola De Bosichi; vice presidente Riccardo De Bosichi; segretario Francesco Di Gregorio, assistente Veronica Manosperiti; allenatore prima squadra Fabio Sambaldi; preparatore atletico Vito Billotta e preparatore dei portieri Massimo Leo; coordinatore settore giovanile Mauro Loschiavo; direttore tecnico Claudio Ribarich; preparatore dei portieri Dario De Martino. Questi gli allenatori del settore

giovanile: Juniores regionali Giorgio Allegretto; Allievi regionali Andrea Mania; Giovanissimi regionali Nino Caricati; Giovanissimi sperimentali Gianluca Monterosso; Esordienti A 1997 Claudio Ribarich; Esordienti B 1997 Dario Giraldo; Pulcini A 1998 Danilo Cancian; Pulcini B 1998 Maurizio Dolisi; Pulcini 1999 Adriano Varljen, Lorenzo Benella, Fabiano Moro; Pulcini 2000 Aldo Coloni, Orlando Campion, Adriano Varljen; Pulcini 2001, 2002 e 2003 Enzo Basolo ed Elisa Jerman. (m.l.)

IL TRIESTINO RIENTRATO DAI GIOCHI GIÀ SI ALLENA

Zerial nel weekend ai tricolori

«Spero che nella canoa il doping sia poco diffuso. Farò meglio a Londra»

TRIESTE Michele Zerial è già in ebollizione. Appuntamento alle 11.30, si presenta con qualche minuto di ritardo. «Ero ad allenarmi al Villaggio (del Pescatore, ndr), eccomi qui. I bagagli me li hanno persi, ma per fortuna li hanno rintracciati, sono a Roma». E lui, il canoista azzurro che abbiamo visto tutti sul piccolo schermo sulle acque dello Shuny Park.

Impressioni sportive alla tua prima Olimpiade.

Ci sono tutti i migliori, e poi il contorno è diverso... 10 volte tanto. Organizzazione, tifo, gente. Sul campo di gara 400 metri di tribune da una parte, 200 dall'altra, sempre piene, mai visto così tanta gente. I cinesi, in tanti, a fare il tifo per i loro. E l'Olimpiade, non è il mondiale che l'anno prossimo posso rifare.

E la città di Pechino?

Non amo andare in città, non è il mio ideale da turista. Per me turismo è mare, spiaggia, vacanza, giochi in spiaggia, o montagne, camminate, bici. Di solito in città, andare per negozi non mi interessa.

Che cosa hai comperato da portare a casa?

25 kg di acquisti. Vicino a noi c'era il Silk Market, 5 piani, vende tutte robe tarocate, ma anche lì, troppo tempo, 10 minuti a indumento per contrattare e andavi ad un decimo del prezzo di partenza. Trovavi di tutto: Rolex, camicie, polo, giubbotti, scarpe, giochi per la Psp.

Allora riuscivi a distrarti un po'?

Prima delle gare qualche pomeriggio uscivamo, ma se non eri tra albergo e campo gara per i controlli antidoping a sorpresa, dovevi dichiarare al Coni dove andavi. Sempre reprimibile.

E a gare finite?

Abbiamo visitato Pechino, la Città Proibita, un giro in risciò. E una città caotica, chiusa al traffico per un raggio di 30 km; giravano solo taxi e le auto delle Olimpiadi, nella cor-



COL K1
Michele Zerial con la sua canoa

sia preferenziale. A me è piaciuta, pulita, non ho notato il problema smog.

E al Villaggio olimpico?

Enorme. La mensa spaziale, con banconi lunghi 300 metri: cucina mediterranea, asiatica, internazionale, McDonalds, di tutto, aperto 24 ore su 24. Una volta siamo rientrati tardissimo, e abbiamo ordinato spiedini di gamberi alla griglia. Tutto a tutte le ore. Una capienza incredibile.

La cucina cinese?

Non era di mio gusto. Volevo andare a mangiare gli scorpioni, per il gusto

di averli provati, ma una volta deciso ho trovato le bancarelle chiuse.

Hai incontrato qualche personaggio sportivo famoso?

Yao Ming il cestista cinese, Nadal il tennista e tanti altri. Problemi con la lingua? I volontari in maglietta azzurra conoscevano l'inglese. Altrimenti con i tassisti e le persone comuni era impossibile comunicare. In albergo ti davano il biglietto con su scritto: per piacere, riportami... e il nome dell'albergo (ovviamente in cinese). Qualcuno ridicolo cercava di parlare lentamente



CON LA PAGAIA
Michele Zerial con il suo strumento di lavoro



CON LA SORELLA
Michele Zerial con la sorella Lucia

in inglese o in italiano ai cinesi, come loro lentamente ci dicessero "cin, ciun, cian". Cosa capiremo noi? E già una risata irrefrenabile.

Perché Michele Zerial ha scelto la facoltà di medicina?

Era nella mia testa da tempo. Il primo anno non ho superato l'esame di ammissione ed è stato lo stimolo giusto per mettercela tutta per passarlo.

L'esame più difficile ed al tempo stesso più appassionante che hai sostenuto?

Istologia.

I tuoi compagni di corso sapevano che andavi a Pechino?

Hanno saputo che andavo alle Olimpiadi solo prima della mia partenza.

Come hanno reagito?

Erano super orgogliosi

di avere il compagno olimpionico. Sono stati molto disponibili dandomi appunti, qualche spiegazione, il ripetere assieme.

Musica preferita.

La musica italiana, compresi Battisti, Guccini, Vasco, Ligabue.

Sito web più visitato?

Facebook.

Ultimo film che ti è piaciuto?

In aereo, 10.000 avanti Cristo, anzi no... Donny Darko.

Attore e attrice preferiti?

Angelina Jolie, Brad Pitt e Bruce Willis.

Il tuo rapporto con le donne (escluse le parenti)...

Una risata spontanea e subito la risposta pronta: Bene, insomma, una volta ero più timido, adesso meno.

E con la tua donna?

Bene... sì.

Sei innamorato?

Sì.

La donna nello sport che ammiri di più.

Adesso come adesso la Idem, Io sono abbastanza maschilista in campo sportivo...

La prima cosa che apprezzi in una donna.

Occhi e mani.

Quanto spesso ti arrabbi seriamente?

Una al mese.

Cosa ti fa arrabbiare degli altri?

Il non rispetto.

Quanto è importante la pubblicità nello sport?

Tanto, davvero tanto, soprattutto in sport poco praticati come la canoa.

Se ti chiedessero di fare della pubblicità?

Accetterei.

Chi ti è stato quest'anno più vicino?

Mia mamma.

Chi ti ha fatto il complimento che hai più apprezzato?

Una vicina di casa con la quale forse avrò parlato due volte, che ha cercato il mio indirizzo e mi ha mandato una mail.

Quanto è diffuso il doping nella canoa?

Come sportivo mi viene da sperare non ci sia. Per il fatto che la canoa è uno sport molto tecnico e basta l'allenamento. Poi ho visto lo stesso che eravamo tutti quanti nello spazio di una manciata di centesimi.

Una vittoria olimpica vale l'uso di sostanze dopanti?

No assolutamente. Se ci si dopa poi si deve fare i conti con la propria coscienza. Non è una vittoria che ha valore.

Come concludi la stagione?

Sabato e domenica i Campionati assoluti a Milano, e poi i mondiali universitari al 20 settembre a Belgrado.

Obiettivo futuro, Londra 2012?

A Olimpiadi conclude mi vien da dire di sì, anche se ho bisogno di un po' di pausa.

Maurizio Ustolin



Margherita Granbassi sarà nel weekend a Misano Adriatico per fare tifo per Valentino Rossi

Dopo l'incontro al Quirinale a pranzo a Villa Madama

I medagliati di Pechino incontrano Berlusconi La Granbassi tifa Rossi

ROMA I medagliati azzurri alle Olimpiadi di Pechino saranno festeggiati il 5 settembre anche dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. La delegazione italiana, infatti, dopo la cerimonia già annunciata al Quirinale con il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sarà ricevuta a pranzo a Villa Madama dal premier. Questo il comunicato diffuso dal Coni: «Il Presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi, riceverà le atlete e gli atleti vincitori di medaglie ai Giochi Olimpici di Pechino 2008 il 5 settembre a Villa Madama, subito dopo la visita degli azzurri al Quirinale. L'incontro conviviale, che proseguirà con una colazione, è fissato per le 13.30. La delegazione italiana sarà guidata dal presidente del Coni, Giovanni Petrucci, e dal Segretario generale e Capomissione a Pechino, Raffaele Pagnozzi».

Più di 20 milioni di oggetti legati ai Giochi di Pechino saranno messi all'asta dal 17 settembre, al termine delle Paralimpiadi. Lo riporta il quotidiano «China Daily». Chi potrà permetterselo potrà portarsi a casa il lunghissimo letto (2,60 m) del gigante cinese del basket Yao Ming al Villaggio olimpico, già valutato 2 milioni di yuan (200 mila euro circa), o l'automobile usata dal presidente del Cio Jacques Rogge durante i Giochi. Ma ci saranno occasioni anche per chi non vorrà spendere cifre folli. Uno dei 2.008 tamburi suonati durante la cerimonia di apertura, vista l'abbondanza, dovrebbe infatti costare molto meno. L'asta si svolgerà online e i dettagli saranno presto pubblicati sul sito della China Beijing Equity Exchange (www.cbex.com.cn). Gli organizzatori prevedono che ci vorranno circa due anni per battere tutti gli oggetti disponibili. Il ricavato delle vendite verrà versato al comitato organizzatore dei Giochi.

Intanto per festeggiare i risultati ottenuti a Pechino e ricevere l'affetto del pubblico, la fioretta triestina Margherita Granbassi e il nuotatore Filippo Magnini saranno ospiti in questo fine settimana, in occasione della gara di MotoGp a Misano, del Fiat Yamaha Team.

«Non vedo l'ora di fare per Valentino - afferma la Granbassi in una nota diffusa da Fiat Group - ma soprattutto di apprezzare dal vivo la sua velocità, per cercare a mia volta di metterla in pratica nella scherma e di conquistare in futuro traguardi ancora più prestigiosi». «Sarò domenica a Misano per incitare innanzitutto il mio amico Valentino - ribatte Magnini - che tra l'altro è di Pesaro come me. In un momento così importante del suo campionato, mi auguro di vederlo al massimo della forma e che possa dare a tutti gli italiani una grande soddisfazione nella gara di casa».

Granbassi e Magnini fanno parte della «Fabbrica Italiana Atleti» promossa da Fiat Group che ieri ha ringraziato gli sportivi per l'impegno ed i risultati ottenuti. Con loro ci sono altri otto atleti: Federica Pellegrini, Aldo Montano, Vanessa Ferrari, Andrew Howe, Tania Cagnotto e Wenling Tan Monfardini che sono stati protagonisti a Pechino.

MARCIA

Sabato si riprende per la festa a Schwazer

TRIESTE Abbiamo già parlato dell'episodio che ha fermato la marcia olimpica di Diego Cafagna, sappiamo meno delle giornate precedenti a partire dalla maestosa cerimonia di apertura.

Che effetto ha fatto prendervi parte?

È stata stupenda: dall'adrenalina del boato delle 90mila persone che ci hanno accolto nello stadio al momento da lacrima dell'accensione della fiaccola, veramente incredibile.

Però avete aspettato un bel po' per entrare, eravate tra gli ultimi

È stato meglio così perché abbiamo potuto aspettare con il refrige-



Il carabiniere triestino Diego Cafagna, già sabato in gara a Vipiteno per la festa a Schwazer

rio dell'aria condizionata all'interno del palazzetto della ginnastica artistica, chi invece è sfilata per primo ha dovuto passare tutto il tempo nello stadio dove c'era un caldo pazzesco.

Pechino era come te l'aspettavi?

Molti di noi sono partiti con dei pregiudizi che si sono rivelati infondati,

a partire dal temutissimo smog di cui non abbiamo trovato traccia. Le Olimpiadi erano molto sentite dalla popolazione locale, una grande festa anche per loro. Oltre a visitare la città abbiamo dedicato il tempo libero allo shopping: è proprio la capitale del «tarocco»!

Com'erano i rapporti tra atleti al Villaggio?

Anche i più grandi campioni si sono rivelati persone disponibili e simpaticissime, compreso il mitico Bolt, abbiamo fatto tutti le foto con lui ma è sempre rimasto semplicemente uno di noi. D'altro tenore invece l'incontro in aeroporto con Ronaldinho: si è concesso per una foto ma si percepiva un distacco enorme, sembrava più un divo che un atleta, può darsi che la differenza sia nel conto in banca.

A Trieste fervono i preparativi per i festeggiamenti, a chi la corona di regina: Cainero o Granbassi?

Come atleta devo riconoscere il valore del titolo olimpico della Caine-

ro, ma come triestino e carabiniere non posso che tifare per la Granbassi. Meglio festeggiare tutti insieme, dal vincitore dell'oro a chi, come me, non ha potuto portare a termine la gara.

La squalifica brucia ancora?

Rispetto la decisione della giuria anche se continuo a non essere d'accordo. Mi dispiace per tutta la fatica degli anni precedenti e il sacrificio della famiglia, anche se mi rendo conto che sono stati indispensabili per arrivare là. Mi amareggia non aver potuto dimostrare ciò che ero capace di fare, sapevo di stare

bene e sono convinto che mi sarei potuto piazzare tra i primi dodici. Ma a prescindere dal risultato le Olimpiadi sono una splendida esperienza, il sogno di ogni atleta.

A Osaka la rivalsa per la squalifica ai Mondiali di Helsinki, per le Olimpiadi l'appuntamento è a Londra?

Non mi spaventa certo continuare a fare fatica nei prossimi quattro anni.

Quando ti rimetti in marcia?

Sabato sarò già a Vipiteno insieme a tutti i marcatori azzurri delle Olimpiadi per partecipare al Walking Day, una gara che certamente si trasformerà in una festa per Schwazer. (a.p.)

Cafagna: Giochi, grande esperienza

Tempo allo shopping: «Pechino, capitale del "tarocco"»

PARALIMPIADI. TRE REGIONALI

Il triestino Lippi verso la Cina



Stefano Lippi

TRIESTE Stefano Lippi, Pamela Pezzuto e Antonio Squizzato sono gli atleti che rappresenteranno la regione sulla ribalta delle Paralimpiadi, in programma a Pechino dal 5 al 16 settembre. La delegazione regionale, di cui fanno parte anche i tecnici Alessandro Kuris e Cristian Roja, oggi sarà ricevuta dai vertici regionali del Coni e dell'assessorato allo sport del Friuli Venezia Giulia nell'ambito di un incontro previsto alle 11, nella sala Olympia della sede del Coni all'interno dello stadio Rocco.

Il triestino Stefano Lippi

(Fiamme Azzurre) è alla sua seconda partecipazione alle Paralimpiadi: ad Atene 2004 partecipò sui 100 metri ma si impose nel salto in lungo, conquistando la medaglia d'argento. A Pechino, forte delle nuove tecnologie che accompagnano le protesi riservate agli atleti amputati, cerca nuovamente il podio, sempre nella specialità del salto in lungo. Pamela Pezzuto, atleta pordenonese, gareggia nel tennistavolo mentre Antonio Squizzato, del Veneto ma tesserato per una società di Lignano, è in lizza nella vela. (f.c.)



Fulvio Bronzi

TRIESTE Continua il dibattito riguardante le soluzioni possibili da adottare in chiave anti-esodo dei migliori atleti della provincia.

Un nuovo appello proviene dal mondo della Ginnastica locale, settore che grazie alla società Artistica '81 ha convogliato alle Olimpiadi di Pechino qualcosa come quattro triestini, due atlete e altrettanti tecnici: «Bisogna sostenere con costanza e non solo festeggiare - ha rimarcato Fulvio Bronzi, presidente dell'Artistica '81 - e ricordarsi di certe re-

altà non solo alla fine dei Giochi. Lo Stato dovrebbe entrare in gioco, magari con adeguamenti fiscali e naturalmente la Regione, con finanziamenti mirati ai talenti. Noi dell'Artistica ne sappiamo qualcosa, dovendo sostenere non solo spese e investimenti per la formazione e impegni agonistici ma pure per importanti cure sanitarie. Nessun atleta cresce se non esiste una solida società alle spalle, ma fate in modo che prima delle cerimonie di festeggiamenti ci siano anche degli aiu-

ti per coloro che affrontano lo sport a livelli quasi professionistici».

«Troppe impegnative pensare a forme di aiuto statali», suggerisce Maurizio Daponte, uno degli attuali tecnici della azzurra Daniela Chmet vista all'opera a Pechino nel triathlon: «Anche io, quando gareggiavo, mi sono appoggiato altrove per guadagnare qualcosa, tesserato per la Libertas Udine. Ci vorrebbe un sostegno ad hoc dalla Regione e lo sviluppo di alcune leggi finalizzate per i veri talenti». (f.c.)

INCHIESTA. RICETTE ANTI-ESODO DEI CAMPIONI

Daponte: «Sostegno regionale ad hoc»



NON ANDATE A LETTO PRIMA DI CAROSELLO.

IL PROGRAMMA PIÙ AMATO E POPOLARE DELLA TV.

Che fine ha fatto Calimero, il pulcino più famoso della TV? E chi era il celebre uomo in ammollo? E ricordate l'ispettore Rock, quando il gel per capelli si chiamava brillantina? A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977. Riscoprite i protagonisti della televisione che abbiamo tanto amato e tornate ad appassionarvi alle avventure di Jo Condor, alle storie di Carmencita, ai consigli dell'Omino coi baffi e agli indimenticabili personaggi interpretati da Aldo Fabrizi, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Virna Lisi, Ugo Tognazzi, Gino Bramieri, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri e tantissimi altri. Nel 1° DVD i caroselli più belli andati in onda dalla nascita al 1963. Carosello, emozionatevi sull'onda dei ricordi.



DA MARTEDÌ 2 SETTEMBRE IL 1° DVD
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Continuaz. dalla 25.a pagina

AUTOMEZZI

Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT BARCHETTA 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, climatronic, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

NISSAN NAVARA PICK UP doppia cabina TD clima automatico ABS doppio airbag perfetto, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, garcio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optional, tagliandata, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN FOX 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A. STREPITOSA 19 anni. 3202682300. (A5214)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce, bella giapponese per massaggio 3349551189. (A5222)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A.A. TRIESTE nuova imperdibile mulatta riservata coccolona. 3313073765. (A5137)

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima sensuale dolce relax, ti aspetta 3409555903.

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A5070)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna. 3337076610. (A5229)

A.A.A.A. TRIESTE bella dama di compagnia ti aspetta 3493325103. (A5228)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A5222)

A.A.A. GORIZIA, bella signora, adorabile, sensuale, fantasiosa, splendida, dolcissima. 3289241189.

A.A. GORIZIA alta 1,80 formosa mulatta pelle olivastra. Tutti giorni 3293351586.

A.A. TRIESTE bellissima bionda 26 anni, dolce, seducente, brava, ti aspetto 3317760850. (A5205)

A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste, italiana, top class 3314578299.

A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile, unica, brava, sono la migliore. 3472821028.

A. TRIESTE simpatica coinvolgente, gradevole, divertimento assicurato, anche domenica. Chiamami. 3313042856. (A5134)

BELLA e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno cell. 3287851391. (A5057)

BIRICHINA sexy 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti, Arezzo 1,80/minuto max 8 minuti vietato minorenni. (FIL63)

CINZIA conoscerei distinti 3771459894. (A00)

GRADO bellissima giovane, affascinante, biondissima, gradevole, massaggi rilassanti, coinvolgente 9-24.00 3281484105. (A5226)

MONFALCONE Gilary sexy coccolona, intrigante, ti farò sognare, anche domenica 3896810752. (A00)

MONFALCONE imperdibile Anyi, sexy, stupenda, indimenticabile, simpatica, massaggiatrice. Anche domenica tel. 3484819405. (C00)

MONFALCONE stupenda, bionda, Tamara bellissima affascinante disponibile anche domenica telefono 3338826483. (C00)

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi esclusivi a persone distinte. (B00)

TRIESTE bella, fantasiosa, meraviglioso massaggio tutto relax. Sono qui per te. 3280189584. (A5224)

TRIESTE italiana dolce, bella, raffinata, intrigante solo alto livello per momenti indimenticabili, piacevoli tel. 3927783985. (FIL7027)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

CEDESI avviato bar pasticceria con annesso laboratorio - Gorizia centro. Tel. 0481533391.

MERCATINO

Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A00)

Bicicletta per tutti Itinerari in Friuli Venezia Giulia



Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



IN EDICOLA
IL 1° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

IN EDICOLA vol. 1

Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

5 settembre vol. 2

Lungo il Tagliamento:
da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'Ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

12 settembre vol. 3

Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del
Consiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

19 settembre vol. 4

Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline
del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

26 settembre vol. 5

La ciclovvia Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia:
Ediciclo Editore

Realizzato in collaborazione con:



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso salvo temporanei passaggi di nubi sui settori alpini centro-orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanei passaggi di nubi. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso su Sicilia e Calabria tirrenica con locali addensamenti e occasionali rovesci; sereno o poco nuvoloso altrove con possibili brevi fenomeni temporaleschi sui monti.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sulle Alpi occidentali associati a brevi temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani sui settori appenninici. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti su Sicilia e Calabria tirrenica; addensamenti pomeridiani sui rilievi con brevi temporali.

TEMPERATURE

IN REGIONE

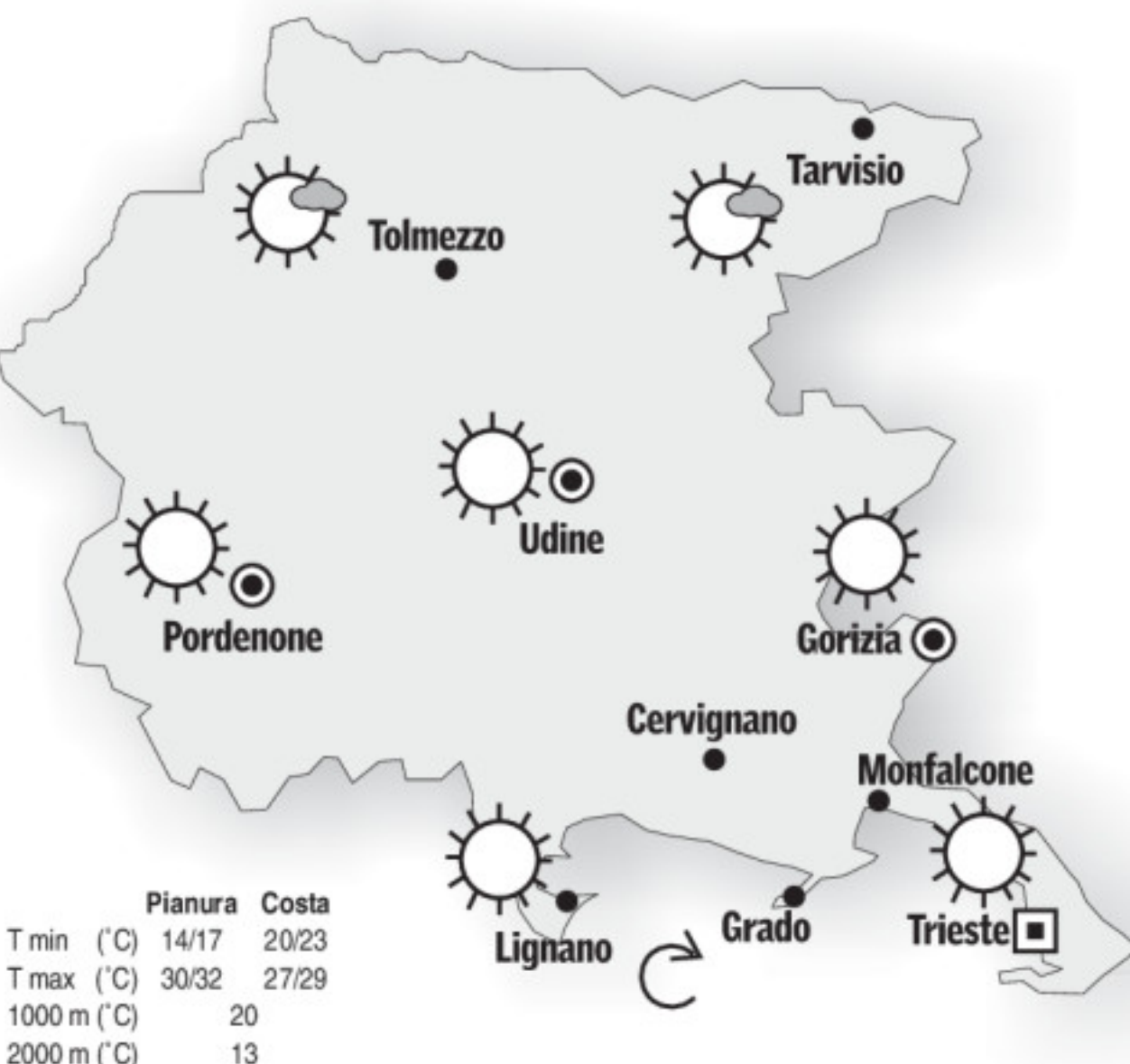
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	22,4	28,8
Umidità	45%	
Vento	24 km/h da E-NE	
Pressione	in diminuzione 1016,7	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	19,1	29,2
Umidità	51%	
Vento	14 km/h da E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	18,9	30,5
Umidità	38%	
Vento	6 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	20,4	30,7
Umidità	46%	
Vento	14 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	16,1	29,6
Umidità	42%	
Vento	5 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	15,6	30,2
Umidità	46%	
Vento	8 km/h da SE	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	16,5	30,8
Umidità	51%	
Vento	11 km/h da SE	

IN ITALIA

ALGHERO	15	30
ANCONA	16	26
AOSTA	11	27
BARI	19	27
BOLOGNA	17	30
BOLZANO	17	28
BRESCIA	20	29
CAGLIARI	19	31
CAMPOBASSO	16	25
CATANIA	19	28
FIRENZE	15	33
GENOVA	23	27
IMPERIA	23	27
L'AQUILA	13	24
MESSINA	19	28
MILANO	19	30
NAPOLI	19	30
PALERMO	np	np
PERUGIA	15	30
PESCARA	14	28
PISA	17	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	22	31
ROMA	18	28
TORINO	17	26
TREVISO	20	29
VENEZIA	17	28
VERONA	20	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

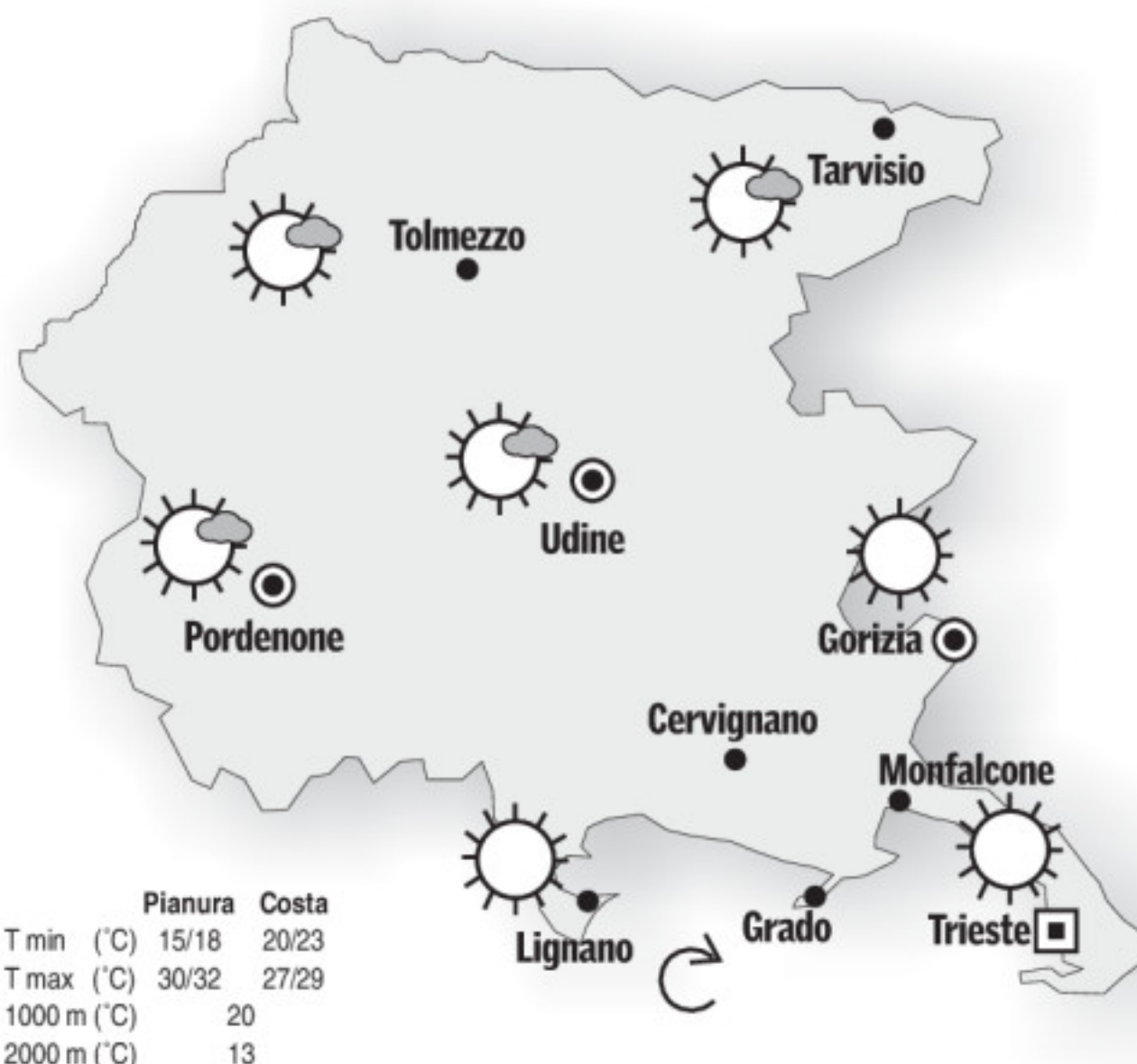


OGGI. Su pianura e costa cielo sereno con venti di brezza; sui monti bel tempo al mattino, cielo da poco nuvoloso a variabile nel pomeriggio. Nel pomeriggio in pianura farà caldo, mentre sulla costa la brezza manterrà le temperature al di sotto dei 30 gradi.

DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con caldo

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



piuttosto afoso nel pomeriggio in pianura mentre sulla costa la brezza manterrà le temperature al di sotto dei 30 gradi. Bel tempo e caldo anche in alta montagna con zero termico a ben 4000 m di quota.

TENDENZA. Per domenica tempo stabile con cielo in genere sereno o poco nuvoloso.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	25,1	3 nodi N-NE	10,02 +47	3,27 -61
MONFALCONE	quasi calmo	24,7	5 nodi W	10,07 +47	3,32 -61
GRADO	poco mosso	24,8	5 nodi W-SW	10,27 +42	3,52 -55
PIRANO	mosso	25,3	10 nodi W-NW	9,57 +47	3,22 -61

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	21	30	LUBIANA	14	28
AMSTERDAM	17	19	MADRID	18	34
ATENE	24	35	MALTA	22	29
BARCELLONA	21	28	MONACO	14	25
BELGRADO	18	29	MOSCA	13	15
BERLINO	18	29	NEW YORK	16	25
BONN	16	21	NIZZA	23	29
BRUXELLES	16	19	OSLO	9	15
BUCAREST	16	32	PARIGI	15	23
COPENHAGEN	14	19	PRAGA	13	26
FRANCOFORTE	15	27	SALISBURGO	13	24
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	17	30
HELSINKI	11	15	STOCOLMA	15	20
IL CAIRO	26	36	TUNISI	22	32
ISTANBUL	24	29	VARSAVIA	12	23
KLAGENFURT	12	25	VIENNA	14	28
LISBONA	18	28	ZAGABRIA	15	27
LONDRA	16	20	ZURIGO	12	26

Il fronte freddo posizionato sul nordovest della Russia, attraverserà la Polonia, le Repubbliche Baltiche, la Bielorussia, per poi spingersi verso sud-ovest dove le temperature saranno inferiori alla norma. Il fronte caldo associato alla depressione atlantica, lambirà la Norvegia. Depressioni fredde in quota, porteranno instabilità nel centrosud Italia, sui Balcani, in Portogallo e nell'ovest della Spagna.

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Sarete indecisi se accettare o meno una nuova proposta di lavoro. Superati i primi tentennamenti, deciderete di rimanere al vostro attuale posto di lavoro. Comprensione in amore.



TORO
21/4 - 20/5

La mattinata sarà per voi molto stimolante. Dovrete prendere una decisione molto interessante. Mettete subito bene in chiaro la vostra posizione. Una serata un po' diversa.



LEONE
23/7 - 22/8

Siete indecisi se riprendere o meno un rapporto di lavoro, vi costa tornare sui vostri passi. Aspettate qualche giorno prima di decidere. Siate più aperti al dialogo.



VERGINE
23/8 - 22/9

Non irritatevi, se qualche inaspettata difficoltà dovesse costringervi a rinviare un viaggio di lavoro. Gli astri non lo vedono bene, perché non darà i risultati sperati.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Non createvi problemi solo per il gusto di complicare le cose. Per la sera scegliete uno svago che non sia superiore alle vostre possibilità. Vi occorre più riposo.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un'occasione inaspettata vi consentirà di ottenere un modesto successo personale nella cerchia dei vostri amici. Vi servirà a suscitare l'interesse di una persona.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.



CANCRO
21/6 - 22/7

Avete di fronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Un invito inaspettato.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Un gesto di generosità potrebbe essere la soluzione giusta per uscire da una situazione delicata e controversa. Prima di fare un programma per la sera consultatevi con il partner.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Non è proprio la giornata adatta per avviare nuove idee. Cercate invece di portare avanti ciò che avete già iniziato. Siate prudenti anche nei rapporti affettivi. Calma.



AQUARIO
20/1 - 18/2

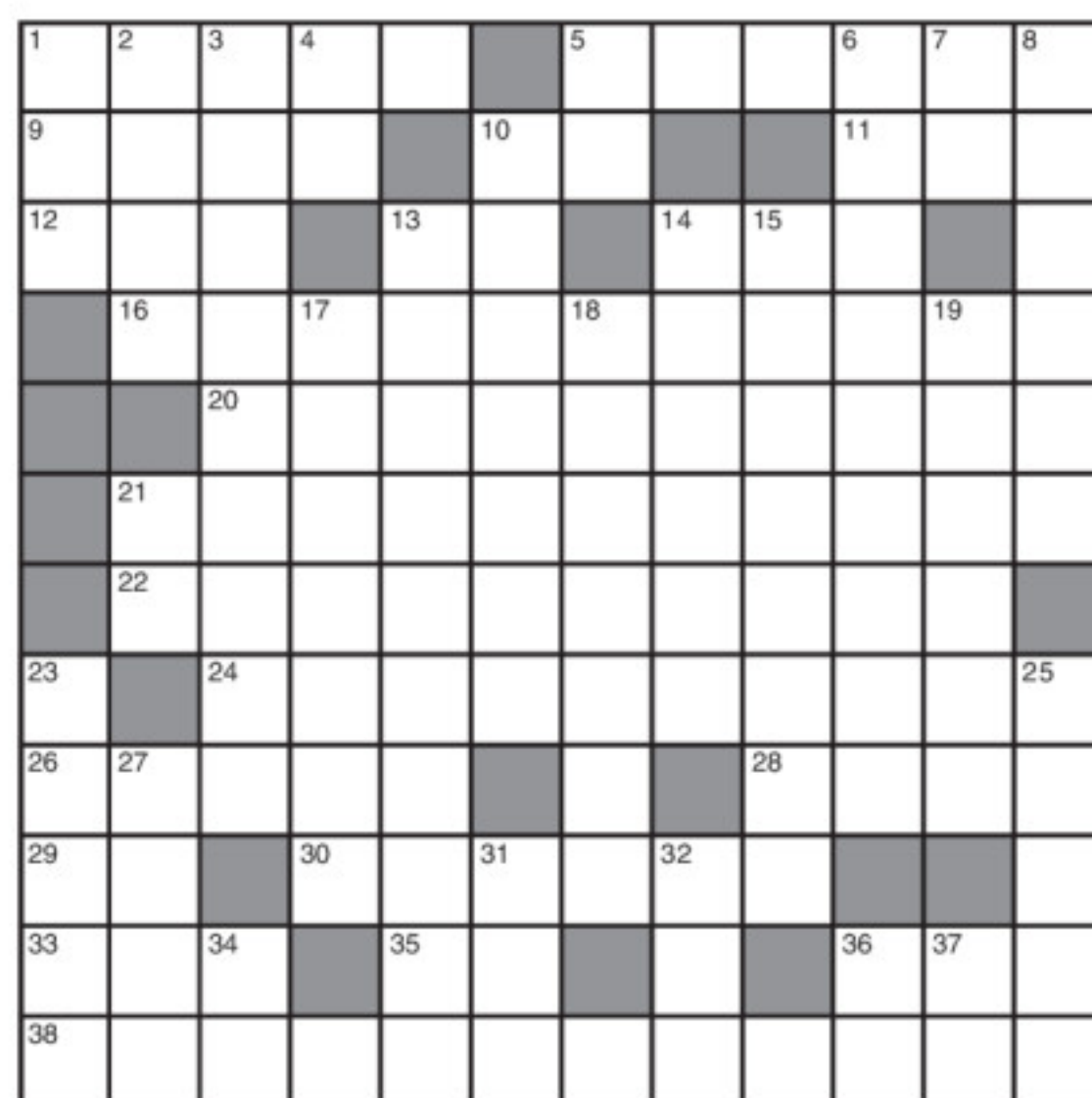
Ancora una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdetevi la bussola, specialmente nella vita affettiva. Basterà infatti metterci un pizzico di corzialità in più. Un invito.



PESCI
19/2 - 20/3

Dedicare parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Un liceale eccentrico
Con la maturità sei proprio colto e per la tua dolcezza ovunque accolto. Ma - che peccato! - questo è proprio male: ti ritengono tutti originale!
Fulvio Tosco

ANAGRAMMA (1,6,6-6,2,5)
Marco Pannella
La sua voce suadente seppe un tempo ben incantare ascoltatori a frotte. Restando in posizione certo offensiva, ricorda nel puntiglio Don Chisciotte.
Ciampolino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Noia, tedio - 5 La «Ville lumière» - 9 Prima... per il poeta - 10 Iniziali di Connerly - 11 Valle del Trentino - 12 Tribunale Amministrativo Regionale - 13 Prime in musica - 14 Cadauno in breve - 16 Possono esserlo le fermate del tram - 20 Guerriglieri sudamericani - 21 Borsellino - 22 Dura... di meno - 24 Piccoli diavoli - 26 Una che s'adira facilmente - 28 Fabbrica le «Altea» - 29 Sta per giorno - 30 Chi lo commette sbaglia - 33 Donna che non andò mai dalla sarta - 35 Dittongo di pietra - 36 Sigla di un sindacato - 38 Un'idea... impagabile.

VERTICALI: 1 Ufficio Provinciale del Tesoro - 2 Steffi, ex del tennis - 3 Lo è il globetrotter - 4 Istituto Autonomo - 5 Iniziali di Cézanne - 6 Lo sono certe imposte - 7 Mezzo rigo - 8 Accordi - 10 Lo era Solimano - 13 Collina di Roma con osservatorio - 14 Lo sono molti uccelli - 15 Lo era Pericle - 17 Affabile e garbato - 18 In botanica è la peluria che ricopre alcuni organi - 19 Prescelta dagli elettori - 21 Pubblica Istruzione - 23 Il Castro di Cuba - 25 Lo scrittore Svevo - 27 Se ne allontana chi va al largo - 31 «Rosso» inglese - 32 Un esperto contabile (abbr.) - 34 Ammesso come principio - 36 Articolo indeterminativo - 37 Il 2 sulle lapidi.

LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto sillabico iniziale:
CIRCONFRENZA,
CONFERENZA

Scambio di consonante:
SOLLECITO, SOLLETICO



SCONTI STREPITOSI!

Pitture decorative per interni
Vernici e accessori
Utensileria elettrica
Ferramenta
Mensole e profili in legno
Mobili in kit

Copricaporaliferi
Pavimenti prefiniti in legno, laminato
Carta da parati
Rivestimenti in pietra
Zanzariere

Tende da sole e tecniche
Bastoni per tenda
Mobili in legno etnici
Accessori d'arredo
Quadri - cornici
Decoupage

ULTIMI GIORNI

-50%
-20%
-70%
-30%

fino al 30 agosto 2008

Miss Topolini è gemellato con



miss Topolini

Dalle
20:00



Ospite da ZELIG
MARCO
DELLA NOCE
SOCHMACHER....

Finale di Miss Topolini

Sabato 30 Agosto
sul Tetto del Centro Commerciale
Ingresso libero

Per informazioni: INFO POINT CENTRO COMMERCIALE

www.torrideuropa.com

COOP

DEM

McDonald's

PIAZZA ITALIA

self PAUSA
ristorante



TORRI d'EUROPA

shopping spettacolo emozioni

GIACOMELLI
SPORT

PITTARELLI

MediaWorld

CINECITY
MULTIPLEX & CINEMA

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano